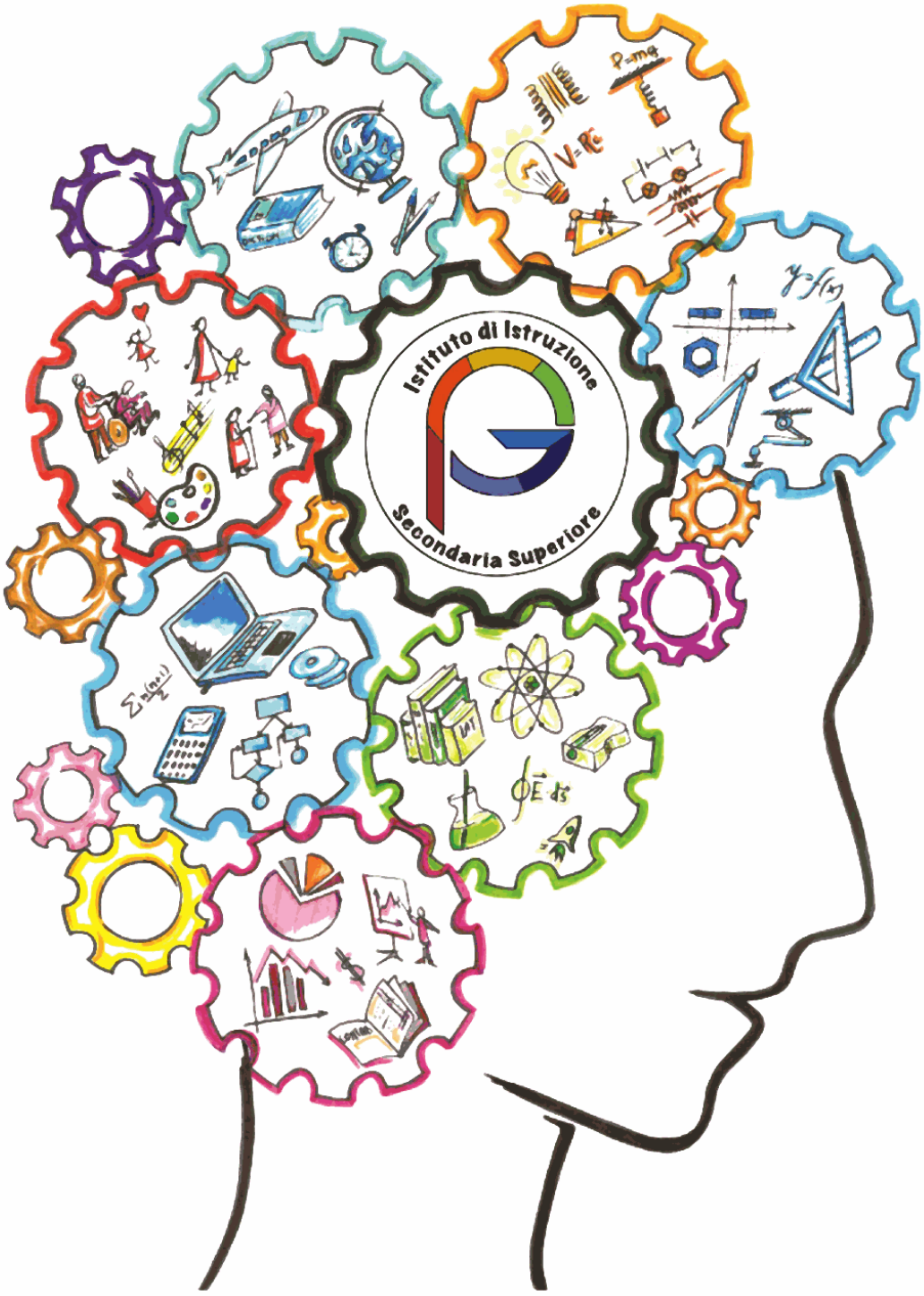
ISTITUTO DI ISTRUZIONE STATALE SUPERIORE

PIERO GOBETTI

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ex art.1, comma 14 della legge n.107 del 13 luglio 2015

Aggiornamento a.s. 2020/21



DOCUMENTO ELABORATO **dal Collegio Docenti con delibera del 12/12/2018, dopo le interlocuzioni preliminari nel corso delle quali sono state vagliate le proposte ed i pareri formulati dagli studenti, dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e delle associazioni dei genitori; aggiornamento approvato con delibera del 27/10/2020.**

APPROVATO dal consiglio d'istituto con delibera del 19/12/2018;

TENUTO CONTO del RAV- Rapporto Annuale di Autovalutazione, di cui alle delibere del Collegio Docenti del 18/09/2015 (punto 4. dell'O.d.G.), del Consiglio di Istituto del 22/09/2015 (punto 11 all'O.d.G.), delle sue successive modifiche e integrazioni nonché degli esiti delle azioni programmate nel Piano di Miglioramento e svolte nel corso del precedente triennio e della loro incidenza in rapporto alle priorità precedentemente individuate;

TENUTO CONTO della lettura dei dati inerenti al RAV effettuata nel mese di ottobre 2018 dal Nucleo Interno di Valutazione la cui composizione è stata deliberata nella seduta del Collegio dei Docenti del 19/09/2018;

TENUTO CONTO delle risultanze emerse dall'elaborazione del PDM - Piano di Miglioramento;

PREVIA PUBBLICAZIONE del suddetto piano nel portale unico dei dati della scuola.

IN ATTESA del parere dell'USR per la Regione Emilia Romagna in merito alla compatibilità con i limiti di organico assegnato;

AI SENSI di quanto previsto dalla vigente normativa di seguito elencata:

Art.1, commi 2,12,13,14,17 della legge n.107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Art.3 del DPR 8 marzo 1999, n.275 "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche"**,** così come novellato dall'art.14 della legge 107 del 13.07.2015;

Nota MIUR AOODGOSV n. 17832 del 16 ottobre 2018.

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

Per la realizzazione delle infografiche è stato utilizzato materiale scaricato gratuitamente dal sito freepik.com.

INDICE DEGLI ARGOMENTI

Presentazione generale dell'istituto "Piero Gobetti" e dei suoi obiettivi 4

Il Gobetti fra ieri e oggi 4

I numeri del Polo Scolastico 5

I nostri obiettivi 6

SEZIONE 1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO 7

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio 7

Verso il bilancio sociale 9

SEZIONE 2. LE SCELTE STRATEGICHE 10

Il Rapporto di Autovalutazione e il Piano di Miglioramento 10

Il Piano di Miglioramento 12

Verso il bilancio sociale 13

SEZIONE 3. L'OFFERTA FORMATIVA 14

Indirizzi attivati per l'a.s. 2018 / 2019 – 2020 /2021 14

LICEO SCIENTIFICO 16

LICEO LINGUISTICO 19

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING 22

MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA 26

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA (STATALE quinquennale) e 32

Percorso a qualifica IeFP di OPERATORE ELETTRONICO (REGIONALE triennale) 32

SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE 35

Proseguimento degli studi 37

Curricolo, progettazione e valutazione 37

Comportamento, ammissione alla classe successiva e numero minimo di valutazioni 39

Attività di recupero e approfondimento 43

Iniziative di ampliamento dell'offerta curricolare 44

Monitoraggio e valutazione 54

Verso il bilancio sociale 54

Principali Progetti trasversali di Istituto 55

Funzioni strumentali al PTOF 62

Formazione e informazione sulla sicurezza ed educazione alla cultura della prevenzione 69

SEZIONE 4. L'organizzazione 71

Fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, di infrastrutture e attrezzature materiali 74

SEZIONE 5. Il bilancio sociale 81

ALLEGATO 1: CRITERI PER L'ACCOGLIMENTO DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE ALLE CLASSI PRIME 82

ART. 1 - NORME DI COMPORTAMENTO 86

ART. 3. - GESTIONE INGRESSI IN RITARDO/USCITE ANTICIPATE 88

ART. 4. - GESTIONE DELLE USCITE ANTICIPATE 89

ART. 5. - GESTIONE DELLE ASSENZE / GIUSTIFICAZIONI 90

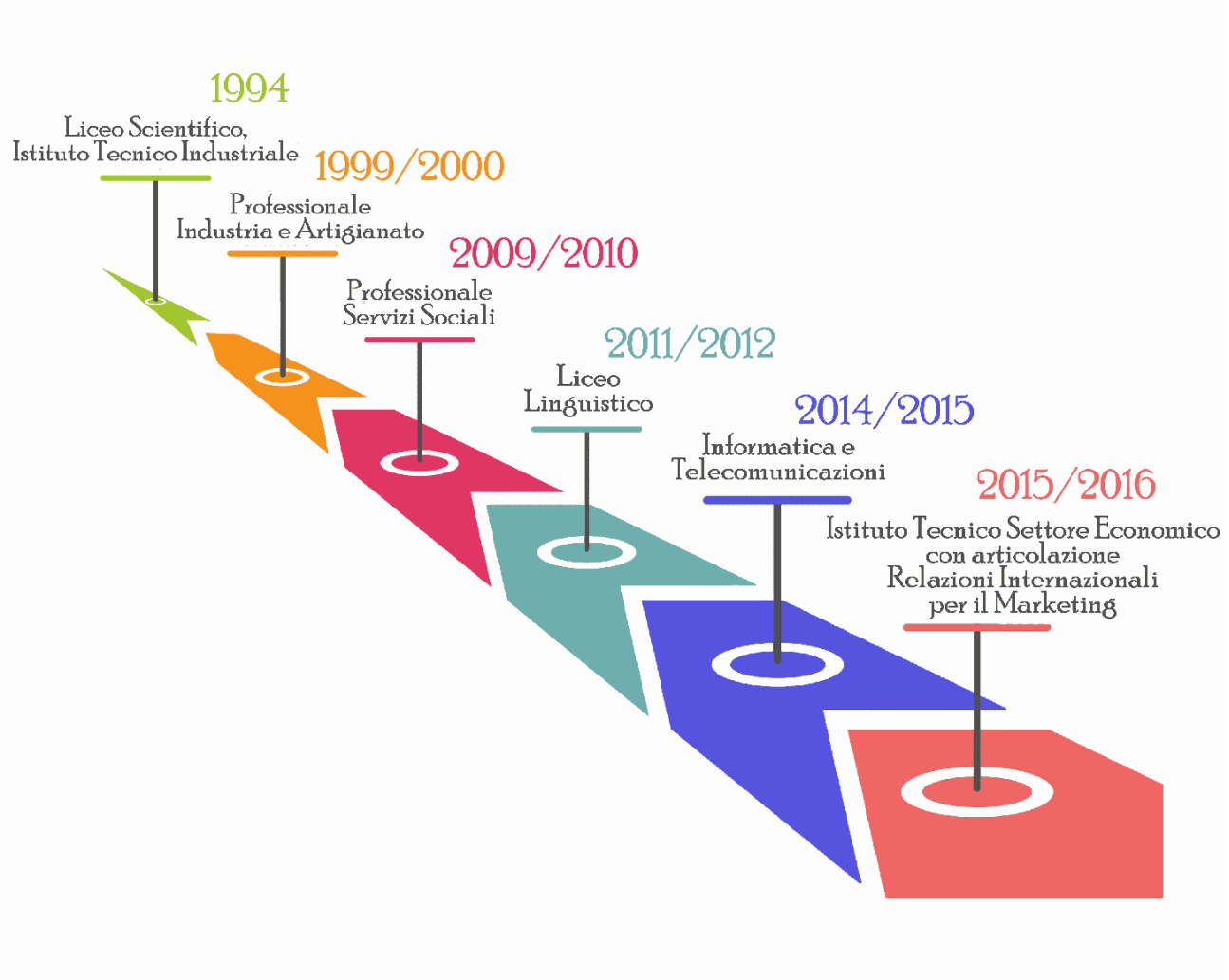
ART. 6. - DIVIETO DI FUMO E USO DEL CELLULARE / SMARTPHONE 90

DATI UTILI 91

Presentazione generale dell'istituto "Piero Gobetti" e dei suoi obiettivi

Il *Gobetti* fra ieri e oggi

L'istituto *Piero Gobetti* nasce negli anni settanta come sezione staccata dell'istituto tecnico commerciale *Gasparo Scaruffi* di Reggio Emilia. Nel corso degli anni, il ridimensionamento della popolazione scolastica e il continuo evolversi del fabbisogno formativo del tessuto sociale e professionale hanno rappresentato una leva fondamentale per la crescita dell'istituto che, dal 1994 ad oggi, come è possibile vedere nella grafica che segue, ha visto nascere nuovi indirizzi di studio:

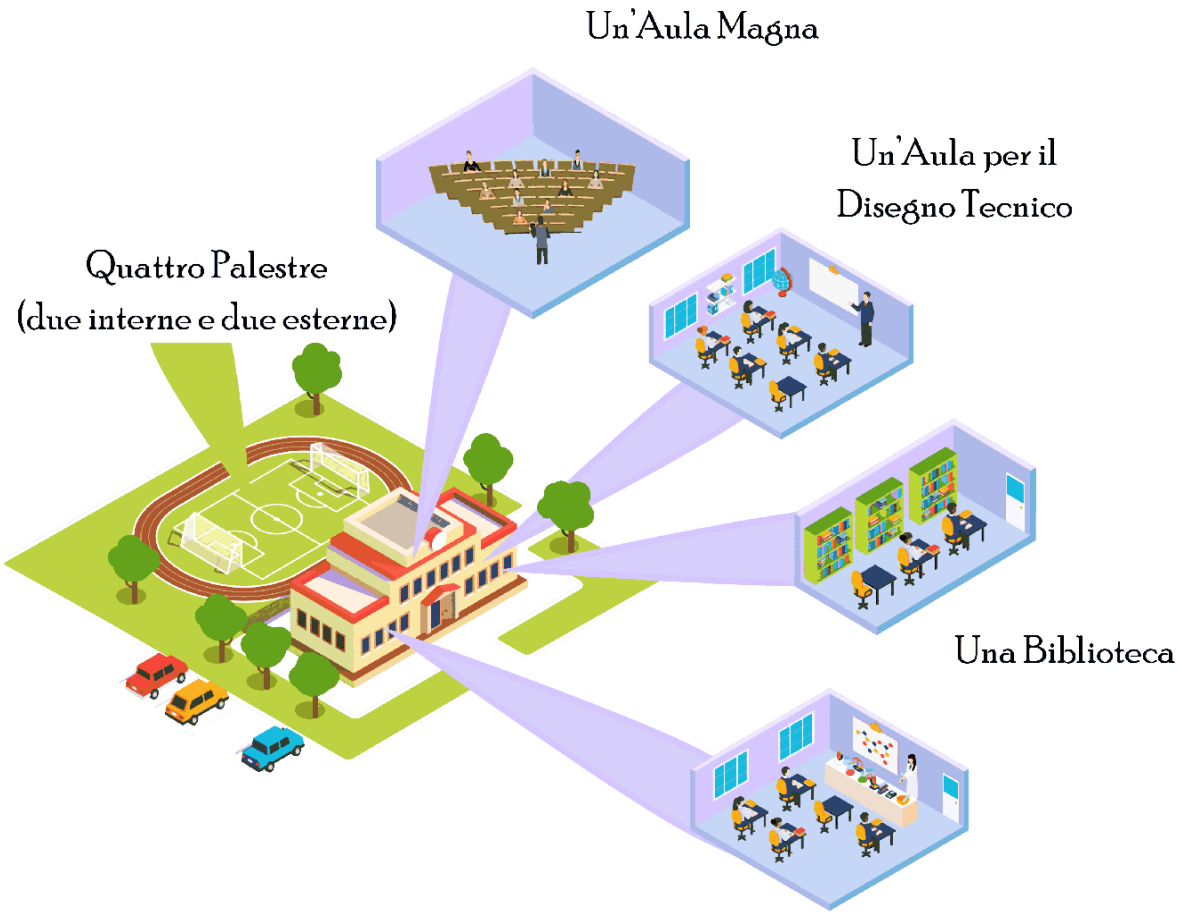


Nel corso degli anni, in linea con la crescita della popolazione scolastica e l'arricchimento dell'offerta formativa, anche la struttura dell'Istituto ha cambiato fisionomia. Il complesso che oggi accoglie il *Gobetti* è costituito da quattro edifici, comunemente chiamati *lotti*:

- Lotto 1, presso il quale sono ubicati gli uffici di Presidenza e Vicepresidenza, l'Ufficio del D.S.G.A, gli uffici di Segreteria, una palestra, una sala insegnanti che funge anche da biblioteca, un laboratorio linguistico, un laboratorio multimediale, un laboratorio informatico, un'aula attrezzata con computer portatili, una guardiola e quindici aule scolastiche.
- Lotto 2, presso il quale sono ubicati una palestra, un laboratorio di chimica, un laboratorio di fisica, un laboratorio tecnologico, un laboratorio di sistemi, un'aula per il disegno tecnico, una guardiola e diciotto aule scolastiche.

- Lotto 3, presso il quale sono ubicati un'aula magna, un laboratorio di informatica, due laboratori di elettronica, due atelier per le attività degli allievi speciali e due aule scolastiche.
- Lotto 4, presso il quale sono ubicati un laboratorio di informatica e quindici aule.

La grafica che segue riassume l'insieme degli spazi di cui l'Istituto dispone ai fini didattici:



I numeri del Polo Scolastico

L'Istituto è ben servito dai mezzi pubblici e, ogni anno, viene scelto come meta per proseguire gli studi superiori da allievi che provengono dalle diverse realtà scolastiche presenti nei comuni dell'Unione Tresinaro - Secchia e non solo. Oggi il Polo Scolastico ha la conformazione di un microcosmo che accoglie:

- 1443 studenti
- 193 docenti
- 12 educatori
- 35 unità personale ATA così ripartiti: otto unità di personale di segretaria, quattro tecnici e diciannove collaboratori scolastici.

I nostri obiettivi

La scuola, attraverso le sue scelte educative, favorisce la valorizzazione degli aspetti peculiari della personalità di ogni individuo e arricchisce i significati di quell'identità culturale, emotiva e affettiva che connota gli apprendimenti oltre la dimensione cognitiva. Essa, promuovendo una cultura che permetta di distinguere, contestualizzare, scegliere e affrontare i problemi multidimensionali e globali, mira a sviluppare una comprensione solidale fra civiltà, etnie, lingue, religioni e differenti punti di vista.

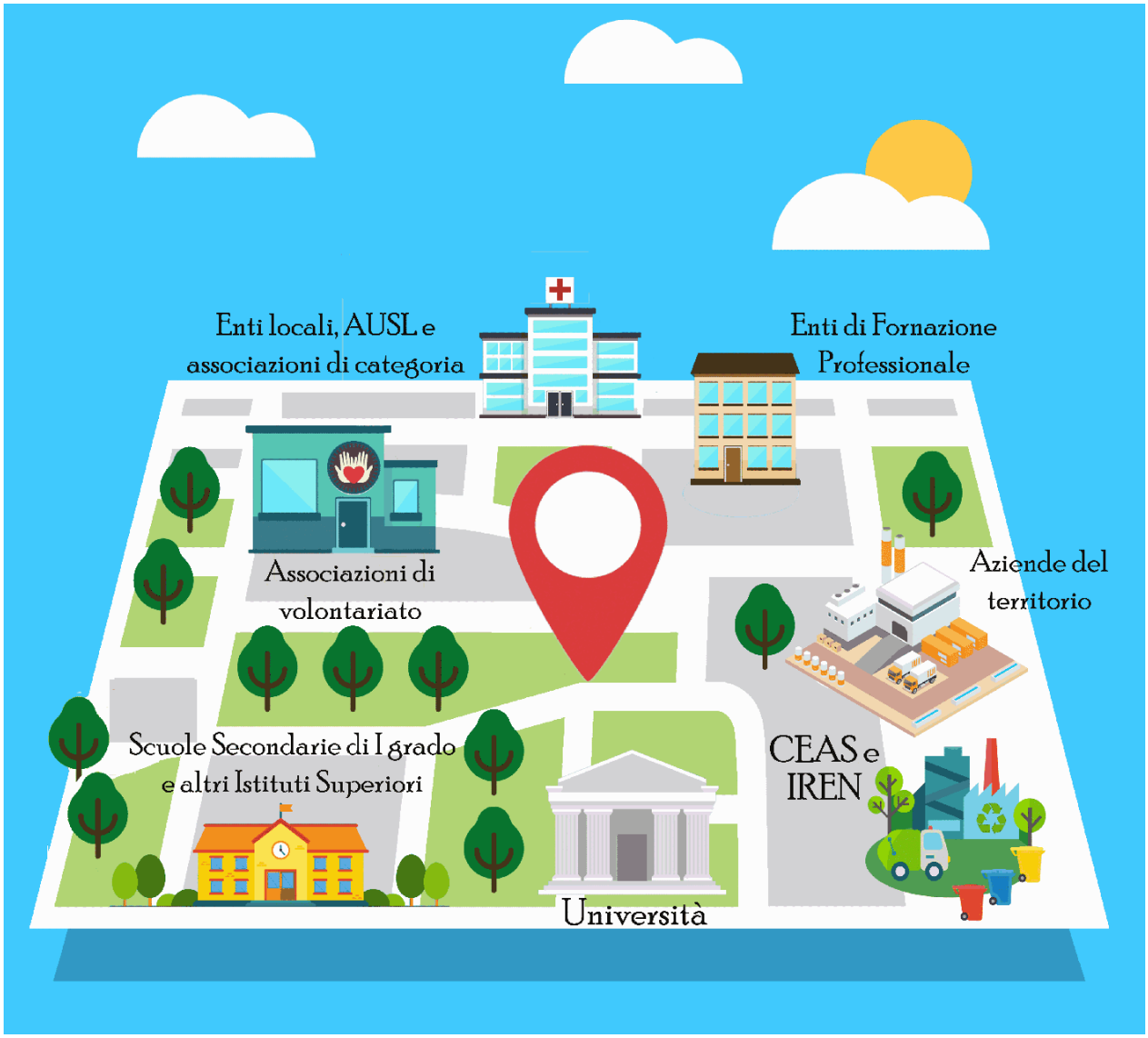
Tutte le azioni messe in campo dalla scuola concorrono alla formazione di un individuo che abbia:

SEZIONE 1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio è caratterizzato da una prevalenza di piccole e medie imprese manifatturiere, che operano nei settori ceramico, meccanico e di automazione industriale, legno e da quelle dell'indotto ad esse collegato, e da numerose strutture socio assistenziali. Il tasso di disoccupazione, è fra i più bassi in Italia e nell'ultimo biennio si è registrato un deciso recupero rispetto alla situazione venutasi a creare con recedente crisi economica, tant'è che la quasi totalità dei diplomati che non hanno proseguito gli studi ha trovato una occupazione, sebbene non sempre a tempo indeterminato.

Sono particolarmente richieste figure qualificate di carattere tecnico nei settori sopra menzionati, che spesso le realtà economiche presenti non riescono a reperire a copertura delle loro attuali necessità. Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del *Piano Triennale dell'Offerta Formativa*, sono stati sentiti i rappresentanti del territorio e dell'utenza. Nel corso di tali contatti, considerato che l'istituto *Piero Gobetti* è l'unico di istruzione superiore del comprensorio, è emersa la necessità di una sempre maggiore collaborazione con tutte le realtà presenti sul territorio, al fine di creare un contesto educativo favorevole al successo formativo e a un positivo inserimento degli studenti nel tessuto sociale e lavorativo. È inoltre emersa come necessità strategica quella di promuovere le azioni più idonee, didattiche e di contesto, utili a conseguire un deciso miglioramento nella padronanza delle lingue straniere e nella capacità di adattamento ai contesti lavorativi internazionali e multiculturali.



L'attenta valutazione delle risultanze emerse in questo confronto con le istanze emergenti dal territorio, in rapporto alle risorse disponibili e alla compatibilità con gli obiettivi istituzionali cui la scuola è vincolata, ha portato alla determinazione di includere nel *Piano* i seguenti punti:

- maggiore coinvolgimento delle associazioni di categoria per la definizione dei percorsi di *alternanza scuola-lavoro*, anche tramite la messa a regime del *Comitato Tecnico Scientifico*;
- una progettualità strutturata, in accordo con i servizi sociali del territorio, che porti in un triennio all'acquisizione del significato di cittadinanza consapevole.

È modalità progettuale consolidata dell'istituto *Piero Gobetti* quella di operare in stretta sinergia con tutti i soggetti presenti sul territorio, a partire dagli istituti comprensivi del primo ciclo, per continuare con le pubbliche amministrazioni, con le realtà produttive del comprensorio delle ceramiche, con le associazioni del mondo del lavoro presenti nel territorio reggiano e con alcune di quello modenese, nonché con gli enti di formazione professionale regionale e le agenzie culturali del territorio.

I curricula di studi tradizionali vengono integrati mediante collaborazioni con aziende situate nel comprensorio produttivo del bacino Tresinaro - Secchia. I rapporti di reciproca collaborazione, da un lato, permettono di tenere costantemente aggiornata la preparazione degli studenti, dall'altro consentono alle aziende di avvalersi delle specificità didattiche dei docenti dell'istituto. L'interazione scuola - azienda, infatti, ormai da un decennio, e ben prima della recente introduzione dell'*alternanza scuola-lavoro* nei curricoli obbligatori, non si è limitata a sole visite *in loco*, ma ha previsto azioni coordinate con un reciproco trasferimento di conoscenze specifiche e avanzate.

L'Istituto collabora con vari enti di formazione professionale che offrono competenze specifiche nella formazione dei giovani che, dopo l'assolvimento dell'obbligo scolastico, mirano a inserirsi nel mondo del lavoro. In particolare, il *Gobetti* collabora con gli enti di formazione che operano nel settore industriale (ad esempio *Enaip*, *Simonini*), in quello dei servizi alla persona (*Irecoop*) e dei percorsi di formazione post-diploma *IFTS* (*CERFORM*, *CIS* e *POLARIS*), mettendo a disposizione le competenze specifiche dei propri docenti e le proprie dotazioni di laboratorio. L'Istituto è, infine, socio fondatore della *Fondazione Regionale ITS Maker* e collabora con proprie risorse umane altamente qualificate alla didattica dell'area *Meccatronica* di Reggio Emilia.

La collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia e con quella di Parma si concretizza:

- nelle attività propedeutiche ai percorsi universitari che possono fornire crediti parziali e che sono destinate agli alunni delle classi quinte;
- in stage universitari e altre azioni volte ad ampliare le competenze e a incentivare la curiosità verso le tematiche scientifiche, come il progetto *Lauree Scientifiche*;
- in iniziative di orientamento finalizzate ad una scelta consapevole in ambito universitario e che prevedono sia incontri con docenti, sia stage presso le varie Facoltà.

Con le scuole secondarie di primo grado del distretto è consolidato un progetto in rete (*Comunità in Rete*) di raccordo e continuità tra scuola dell'obbligo e scuola secondaria di secondo grado sulle tematiche dell'inclusione, tavolo che comprende i servizi alla persona dell'AUSL (neuropsichiatria infantile), i servizi sociali e una rappresentanza degli assessorati di riferimento delle amministrazioni comunali del distretto Tresinaro - Secchia che, negli ultimi anni, hanno sostenuto finanziariamente e progettualmente molte azioni attivate sulle tematiche dell'inclusione (Disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento) e delle metodologie

didattiche innovative. Centrale sarà nei prossimi anni rafforzare le azioni comuni di orientamento alla scelta tramite azioni efficaci e coordinate condotte in sinergia.

AUSL e Associazioni di categoria

Con i comuni del comprensorio, AUSL e associazioni di categoria reggiane esistono, da tempo, stretti rapporti di collaborazione per la realizzazione di attività culturali, iniziative di partenariato e progetti mirati.

CEAS e IREN

Il desiderio di alimentare nelle nuove generazioni l'interesse e la curiosità nei confronti dell'ambiente, nel corso degli ultimi anni, ha portato la scuola a consolidare la propria relazione con gli enti che per il territorio si occupano di educazione ambientale. La collaborazione con il GRUPPO IREN e con il CEAS (Centro di Educazione alla Sostenibilità Terre Reggiane Tresinaro - Secchia), in tale prospettiva, rappresenta un segmento imprescindibile per la realizzazione di un piano integrato di azioni di tutela nei confronti dell'ambiente. Per mezzo del loro intervento, grazie all'organizzazione di conferenze, visite guidate, raccolte e approfondimenti tematici, è possibile promuovere le competenze necessarie per diffondere valori, consapevolezze e stili di vita orientati al rispetto del pianeta e delle sue risorse.

La collaborazione dell'Istituto con le associazioni di volontariato intende favorire la crescita civile dei ragazzi in quanto cittadini. In particolare, cerca di promuovere in loro i valori della solidarietà, dell'attenzione verso l'altro e della responsabilità, tramite un buon numero di progetti.

Verso il *bilancio sociale*

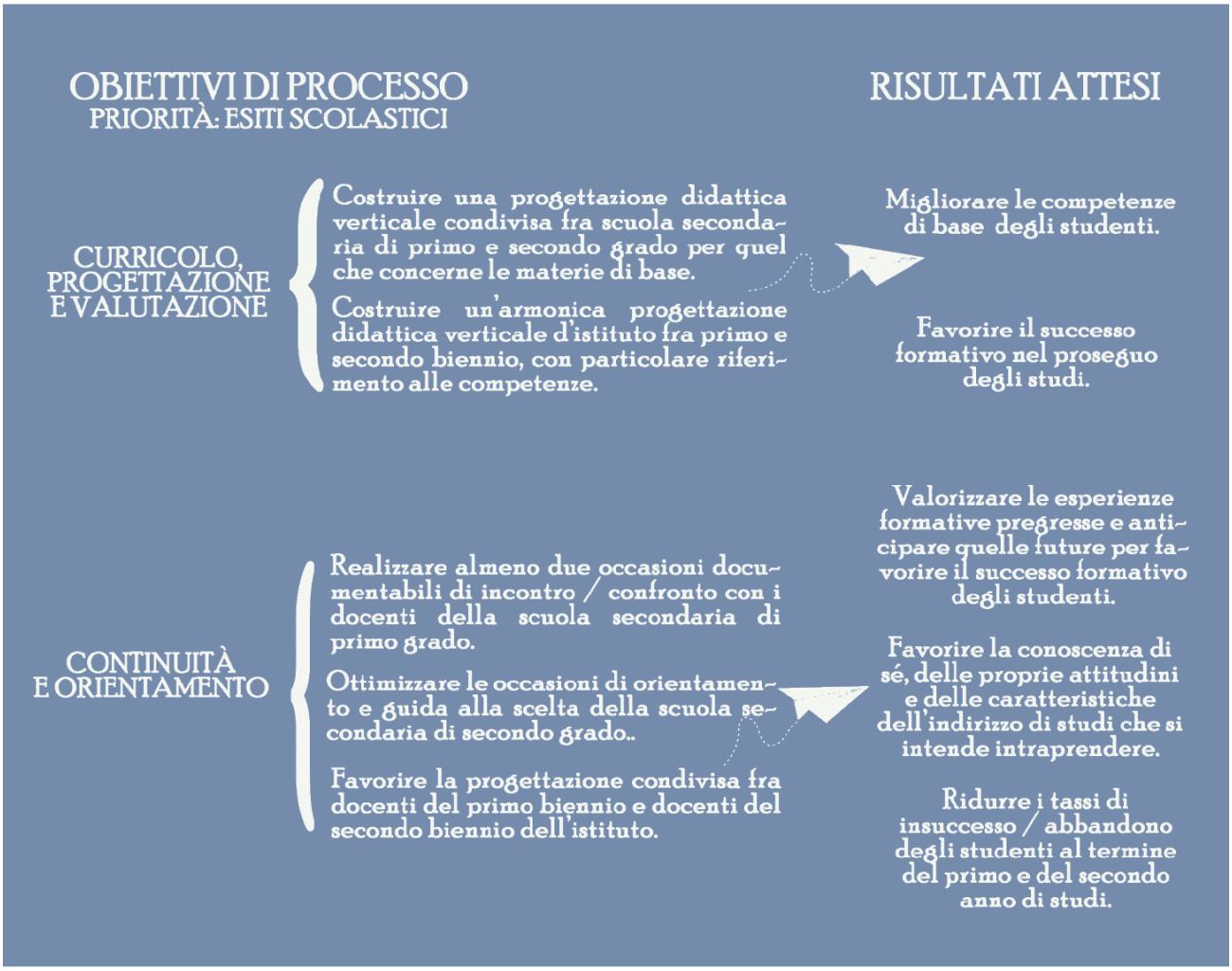
La consapevolezza dell'importanza di collocare le azioni formative che la scuola propone in uno scenario culturale e professionale **autentico** rafforza la volontà di questo Istituto di alimentare il dialogo con il territorio nel suo complesso e, più in generale, con tutte le espressioni che si ritiene portino valore all'esperienza scolastica. Oggi più di un tempo, la velocità con la quale gli orizzonti lavorativi mutano aspetto pone la scuola nelle condizioni di assumere punti di vista e prospettive differenti necessari per la rielaborazione e la messa in opera di un'offerta che possa tradursi in un'occasione di crescita reale per la realtà umana e sociale su cui agisce. In questa prospettiva, nel corso del prossimo triennio, si procederà a:

- potenziare le occasioni di confronto con il territorio, attraverso la programmazione di incontri in presenza e spazi virtuali dedicati (sito d'Istituto) finalizzati alla condivisione delle azioni che la scuola realizza;
- verificare il grado di aderenza fra il curricolo facoltativo progettuale dell'Istituto e il fabbisogno del territorio e del Paese;
- definire un funzionigramma sociale (*chi fa cosa* e *con chi*) in grado di moderare il dialogo fra scuola e territorio e migliorarne l'efficacia.

SEZIONE 2. LE SCELTE STRATEGICHE

Il *Rapporto di Autovalutazione* e il *Piano di Miglioramento*

La stesura del *Rapporto Annuale di Autovalutazione* (RAV nel seguito) e del *Piano di Miglioramento* (PDM nel seguito) rappresenta una premessa necessaria perché il *Piano Triennale dell'Offerta Formativa* della scuola funzioni come coerente ed efficace modello di presentazione della propria autonomia e manifesto della propria identità educativa. Tutti e tre i documenti - RAV, PDM e PTOF - costituiscono il "terreno ideale" per coltivare livelli di riflessione, progettazione e sviluppo necessari per comprendere e migliorare il processo di istruzione e formazione che l'Istituto si pone come fine prioritario. In tale prospettiva, con affidamento del Dirigente Scolastico, il *Nucleo Interno di Valutazione* (NIV nel seguito) ha avviato un tavolo di lavoro che ha portato alla revisione delle *priorità*, dei *traguardi* e degli *obiettivi di processo* di seguito descritti:


OBIETTIVI DI PROCESSO
PRIORITÀ: ESITI SCOLASTICI
RISULTATI ATTESI
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE
Costruire una progettazione didattica verticale condivisa fra scuola secondaria di primo e secondo grado per quel che concerne le materie di base.
Costruire un'armonica progettazione didattica verticale d'istituto fra primo e secondo biennio, con particolare riferimento alle competenze.
Migliorare le competenze di base degli studenti.
Favorire il successo formativo nel proseguo degli studi.
CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Realizzare almeno due occasioni documentabili di incontro / confronto con i docenti della scuola secondaria di primo grado.
Ottimizzare le occasioni di orientamento e guida alla scelta della scuola secondaria di secondo grado..
Favorire la progettazione condivisa fra docenti del primo biennio e docenti del secondo biennio dell'istituto.
Valorizzare le esperienze formative pregresse e anticipare quelle future per favorire il successo formativo degli studenti.
Favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini e delle caratteristiche dell'indirizzo di studi che si intende intraprendere.
Ridurre i tassi di insuccesso / abbandono degli studenti al termine del primo e del secondo anno di studi.

Il *Piano di Miglioramento*

Le *priorità di intervento* e gli *obiettivi di processo* sopra descritti rappresentano un punto di partenza per il PDM, un documento in cui prende vita la pianificazione delle azioni che la scuola intende portare avanti per giungere al miglioramento.

Di seguito, vengono presentate le fasi principali del progetto interno di miglioramento per la cui documentazione analitica si rimanda al PDM di prossima pubblicazione che conterrà:

- gli *obiettivi* da raggiungere nel breve periodo per incidere positivamente sul processo oggetto di intervento migliorativo;
- la definizione in termini di *risultati attesi* (**riferiti alla popolazione scolastica degli alunni**) del miglioramento cui dovrebbe condurre il raggiungimento degli obiettivi di processo;
- gli *indicatori di monitoraggio* su cui basare il controllo periodico dei processi in atto.

Verso il *bilancio sociale*

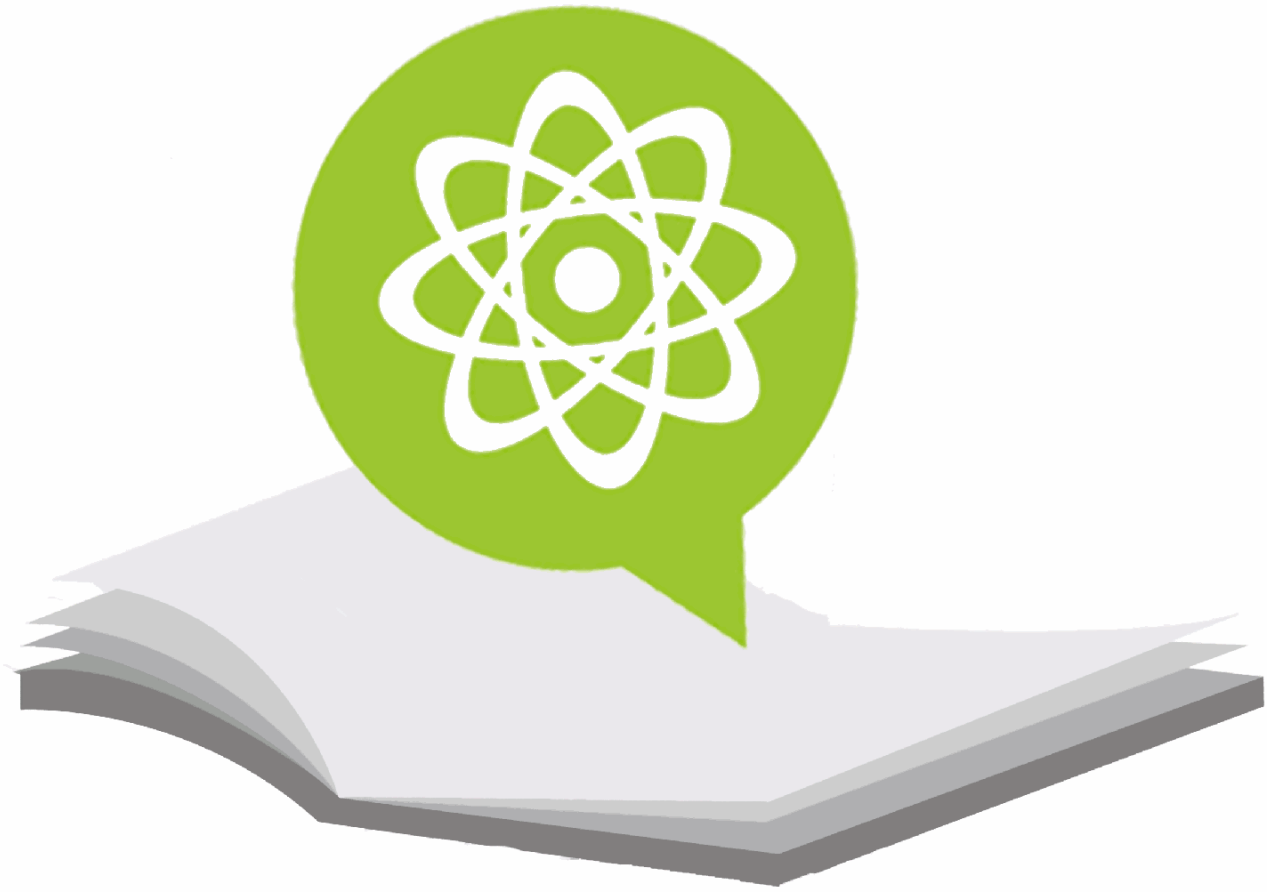
Il D.P.R 80 del 2013, che introduce il *Piano di Miglioramento*, inserisce la *rendicontazione sociale* all'interno del processo di valutazione. Per meglio dialogare con il mondo esterno e fornire a quello interno una chiave armonica di interpretazione delle azioni pianificate, il PDM d'Istituto - attualmente in fase di aggiornamento - mira a una definizione operativa degli obiettivi, orientata all'esplicitazione dei descrittori di avvenuto raggiungimento sia degli *obiettivi di miglioramento* di chi opera all'interno del processo, ovvero gli insegnanti, sia dei *comportamenti terminali attesi* che devono essere immediatamente riconducibili alle performance degli studenti. La tabella che segue sintetizza la filosofia che anima il *Piano* rispetto alla definizione dei processi di operazionalizzazione degli obiettivi:

Obiettivo e processo	**Definizione**	**Obiettivi di miglioramento DOCENTE**	**Risultati Attesi STUDENTE**
Il campo conterrà l'obiettivo che la scuola intende raggiungere e l'area di processo su cui interverrà.	Il campo conterrà la definizione sia teorica sia pratica dell'obiettivo.	Il campo conterrà la definizione in termini di descrittori di avvenuto raggiungimento dell'obiettivo (*descrittore di apprendimento indice di cambiamento*).	Il campo conterrà la definizione in termini di descrittori di avvenuto raggiungimento dell'obiettivo (*descrittore di apprendimento indice di cambiamento*).

SEZIONE 3. L'OFFERTA FORMATIVA

Indirizzi attivati per l'a.s. 2018 / 2019 – 2020 /2021

Liceo Scientifico



LICEO SCIENTIFICO

Docente Referente: prof.ssa LORENA LANZONI

Presentazione

Il percorso del *Liceo Scientifico* è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica, favorendo l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare conoscenze e abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica. Educa alla complessità e alla riflessione critica, individuando le interazioni tra le diverse forme del sapere e assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

A chi si rivolge

Il corso è l'ideale per ragazzi curiosi, desiderosi di sviluppare un bagaglio culturale di notevole spessore in tutte le discipline, disposti a porsi con un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni, ai problemi.

Piano di studi

	ANNO SCOLASTICO				
DISCIPLINA	**1°**	**2°**	**3°**	**4°**	**5°**
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua inglese*	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	**27**	**27**	**30**	**30**	**30**

** Di cui almeno 6 ore in corso d'anno di conversazione con Docente Madrelingua (in compresenza) su progetto finanziato con il contributo volontario delle famiglie.*
È previsto l'utilizzo di Laboratori scientifici.

Competenze acquisite

A conclusione del percorso quinquennale, l'allievo è in grado di:

- possedere una formazione culturale equilibrata negli ambiti linguistico, storico, filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, nonché i nessi tra i metodi conoscitivi della matematica e delle scienze sperimentali da un lato, dell'indagine di tipo umanistico dall'altro;
- cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;

- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale, utilizzandole in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- dimostrare una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevole delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Progettazione extra curricolare

Nel corso del quinquennio, il raggiungimento degli obiettivi e la maturazione delle competenze specifici del corso di studi, saranno favorite anche attraverso la realizzazione di:

- corsi nei Laboratori di informatica, in orario pomeridiano, per il conseguimento della patente europea del computer ECDL, mediante esame sostenibile presso l'Istituto (Test Center ECDL);
- progetti interdisciplinari annuali, con il coinvolgimento di più discipline (matematica, fisica, filosofia, storia, italiano, latino, inglese) su un tema comune a tutto il Liceo Scientifico, con contenuti adeguati a ciascun anno di corso;
- percorsi di *alternanza scuola-lavoro* in convenzione con Dipartimenti universitari (UNIMORE) ed Enti Nazionali di Ricerca, in ambito scientifico e umanistico;
- iniziative di arricchimento culturale, in collaborazione con enti e istituzioni presenti sul territorio (conferenze, mostre, spettacoli teatrali, eventi sportivi, visite di integrazione culturale);
- Progetto *Infinito*.

Titolo di studi rilasciato

Diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo dei corsi di studio ad indirizzo Liceo Scientifico, valido per l'accesso a tutti i percorsi universitari.

Sbocchi formativi e professionali

La preparazione e le competenze acquisite in diversi ambiti culturali consentono l'accesso a tutte le facoltà universitarie – sia di tipo tecnico-scientifico, sia di tipo umanistico – nonché ai corsi post-diploma mirati allo sviluppo di competenze applicative e tecniche, senza escludere la possibilità di accedere direttamente al mondo del lavoro.

Liceo Linguistico

LICEO LINGUISTICO

Docente Referente: prof.ssa PARINI ANNA

Presentazione

L'indirizzo *Liceo Linguistico* permette allo studente di acquisire una preparazione culturale ampia, orientata principalmente allo studio di tre lingue straniere e all'approfondimento delle discipline umanistiche. Nel nostro Istituto la prima lingua è l'inglese, mentre per la seconda e la terza lingua sono attive tre opzioni: francese-tedesco, spagnolo-tedesco, francese-spagnolo.

A chi si rivolge

Il corso è l'ideale per ragazzi non solo interessati allo studio delle lingue, ma anche curiosi di comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse, nell'ottica di un arricchimento culturale e personale prezioso per ogni percorso futuro.

Piano di studi

	ANNO SCOLASTICO				
DISCIPLINA	**1°**	**2°**	**3°**	**4°**	**5°**
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Lingua straniera 1 (INGLESE*)	4	4	3	3	3
Lingua straniera 2 (FRA*/SPA*/TED*)	3	3	4	4	4
Lingua straniera 3 (FRA*/SPA*/TED*)	3	3	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali (Biologia, chimica e scienze della terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	**27**	**27**	**30**	**30**	**30**

** Di cui un'ora settimanale in tutte le classi di conversazione con Docente di Madrelingua (in compresenza).*

Competenze acquisite
A conclusione del percorso quinquennale, l'allievo in è in grado di:

- esprimere competenze comunicative pari almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la prima e per la seconda lingua, al livello B1 per la terza lingua comunitaria;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate e passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Progettazione extra curricolare
Nel nostro Istituto, l'insegnamento delle lingue si basa su una didattica multimediale e comunicativa, integrata da una serie di progetti e attività extra-curricolari che rappresentano per gli studenti un'occasione di arricchimento del curricolo obbligatorio:

- Stages linguistici e di alternanza scuola-lavoro in Francia, Germania, Irlanda e Spagna;
- Corsi in preparazione alle certificazioni linguistiche: *Getting to PET*, *Getting to First Certificate*, *Getting to Advanced*, *Certificazioni Delf*, *Dele* e *Goethe*;
- Partecipazione al Campionato Nazionale delle Lingue dell'Università "Carlo Bo" di Urbino;
- Visite guidate in lingua alle città d'arte;
- Progetto *Una lingua in più per l'Europa*.

Titolo di studi rilasciato
Diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo dei corsi di studio ad indirizzo Liceo Linguistico, valido per l'accesso a tutti i percorsi universitari.

Sbocchi formativi e professionali
Gli studi universitari rappresentano lo "sbocco naturale" del liceo linguistico, che oltre allo studio delle lingue comunitarie offre un approfondimento della lingua e letteratura italiana, della storia e della filosofia, nonché delle materie dell'area scientifica. Dopo il diploma, gli studenti potranno optare per le facoltà di lingue o di Studi Internazionali presenti nei vari atenei, scegliere un corso di interpretariato e traduzione o di economia e marketing, intraprendere un qualsiasi altro percorso universitario o professionalizzante per il quale la conoscenza delle lingue rappresenta comunque un valore aggiunto.

Finanza e Marketing, Relazioni Internazionali per il Marketing

Settore: ECONOMICO, *indirizzo*:

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Docente Referente: prof. COTTAFAVA STEFANO

Presentazione

L'indirizzo *Amministrazione, Finanza e Marketing* (AFM) si caratterizza per un'offerta formativa orientata all'analisi dei mercati e allo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale e del sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, in un'ottica che pone particolare attenzione alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, anche in lingua straniera.

Caratteristiche dell'indirizzo e sua articolazione

Dopo il primo biennio comune, lo studente può scegliere di proseguire gli studi in una delle due articolazioni disponibili: *Amministrazione, Finanza e Marketing* e *Relazioni Internazionali per il Marketing* (R.I.M.).
L'indirizzo AFM persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con diretto riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).
L'articolazione RIM approfondisce gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche o settoriali e assicura le competenze necessarie a livello culturale, linguistico, tecnico.

A chi si rivolge

Il corso è l'ideale per ragazzi curiosi di conoscere le problematiche di carattere economico - aziendale, giuridico e politico in ambito nazionale e internazionale.

Piano di studi

Articolazione AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

	ANNO SCOLASTICO				
DISCIPLINA	**1°**	**2°**	**3°**	**4°**	**5°**
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Seconda lingua comunit. (francese o tedesco)	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	**32**	**32**	**32**	**32**	**32**

Articolazione RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

	ANNO SCOLASTICO				
DISCIPLINA	**1°**	**2°**	**3°**	**4°**	**5°**
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua straniera comunitaria (francese o tedesco)	3	3	3	3	3
Terza Lingua Straniera (Russo)			3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto*	2	2	2	2	2
Scienze della terra e biologia**	2	2			
Fisica**	2				
Chimica**		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Economia aziendale	2	2			
Economia aziendale e geo-politica			5	5	6
Relazioni Internazionali per il Marketing			2	2	3
Tecnologie della comunicazione			2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	**32**	**32**	**32**	**32**	**32**

* *Con Economia nel primo biennio*

** *Scienze integrate*

Competenze acquisite

A conclusione del percorso quinquennale, l'allievo è in grado di:

- riconoscere le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- interpretare i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo - finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa;
- comunicare nei vari contesti aziendali in diverse lingue straniere (inglese livello B2+, tedesco/francese livello B1, russo livello A2+).

Titolo di studi rilasciato:

Diploma di Istruzione Secondaria Superiore Tecnica Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing
Diploma di Istruzione Secondaria Superiore Tecnica Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing Articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing.
Entrambi i titoli sono validi per l'accesso a tutti i percorsi universitari.

Sbocchi formativi e professionali

Il corso di studi forma figure professionali che possono inserirsi nel settore amministrativo, finanziario e del marketing aziendale, sia pubblico sia privato, sia italiano sia estero. L'esercizio della libera professione è possibile dopo il conseguimento di una laurea di primo livello ad indirizzo economico/giuridico e il praticantato.

Meccanica e Meccatronica

Settore: TECNOLOGICO, *indirizzo*:

MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

Articolazione: **MECCANICA E MECCATRONICA**

Docente Referente: prof. MAININI MARCO

Presentazione

L'indirizzo *Meccanica e Meccatronica*, attivo già dall'anno scolastico 2001/2002, si caratterizza per un'offerta formativa rispondente alle esigenze del tessuto industriale locale sempre più incline all'utilizzo delle nuove tecnologie e all'integrazione tra meccanica ed elettronica per la realizzazione di impianti produttivi altamente automatizzati.

Caratteristiche dell'indirizzo e sua articolazione

Il corso si configura nella dimensione politecnica del percorso di studi che mira a sviluppare nuove competenze professionali attinenti alla complessità dei sistemi, al controllo dei processi e alla gestione dei progetti, con riferimenti alla cultura tecnica di base, tradizionalmente incentrata sulle macchine e sugli impianti, nonché alla continua evoluzione ed innovazione tecnologica.

A chi si rivolge

Il corso è l'ideale per ragazzi curiosi di conoscere i processi di progettazione e costruzione di sistemi meccanici ed elettro-meccanici.

Piano di studio

	ANNO SCOLASTICO				
DISCIPLINA	**1°**	**2°**	**3°**	**4°**	**5°**
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia		1			
Matematica	4	4	4	4	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (della terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (fisica)	3 (1) *	3 (1) *			
Scienze integrate (chimica)	3 (1) *	3 (1) *			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (2) *	3			
Tecnologie informatiche	3 (2) *				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Meccanica, macchine ed energia			5 (1)*	4	4
Sistemi di automazione			4 (2)*	3 (2) *	3 (2) *
Tecnologie meccaniche di processo e di prodotto			4 (4)*	5 (4) *	5 (4) *
Disegno, progettaz. e organizzaz. industriale			3 (2)*	4 (2) *	5 (4) *
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	**32**	**33**	**32**	**32**	**32**

** Le ore tra parentesi si intendono di laboratorio in compresenza con Insegnante Tecnico - Pratico.*

Competenze acquisite
A conclusione del percorso quinquennale, l'allievo è in grado di:

- **progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchinari e di sistemi industriali;**
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa;
- definire e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi;
- intervenire nelle diverse fasi e nei diversi livelli del processo produttivo, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- redigere relazioni tecniche relative a situazioni professionali;
- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti;
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione;
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto;
- operare nell'ambito dei sistemi aziendali di qualità e sicurezza;
- utilizzare gli strumenti di comunicazione mediante terminologia tecnica anche in lingua inglese.

Titolo di studi rilasciato:
Diploma di Istruzione Secondaria Superiore Tecnica Indirizzo Meccanica Meccatronica ed Energia - Articolazione Meccanica e Meccatronica, valido per l'accesso a tutti i percorsi universitari.

Sbocchi formativi e professionali
Il corso di studi forma figure professionali che possono inserirsi nei settori industriali tipici della zona (officine meccaniche, automazioni industriali, ceramiche) in qualità di programmatori di macchine utensili, gestori di impianti e processi produttivi, progettisti di impianti automatizzati e disegnatori tecnici. Il diploma consente inoltre di esercitare la libera professione come tecnico e di accedere all'insegnamento tecnico-pratico negli istituti tecnici e professionali e negli enti di formazione professionale. Il corso di studi consente inoltre l'accesso a qualunque percorso universitario, fornendo una buona preparazione di base per facoltà a carattere tecnico quali Ingegneria Meccanica, Ingegneria Meccatronica e Ingegneria del veicolo.

Informatica

Settore: TECNOLOGICO, *indirizzo:* INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
Articolazione: **INFORMATICA**

Docente Referente: prof. BASSI MATTEO

Presentazione

Il corso di studi in *Informatica e telecomunicazioni* si caratterizza per un'offerta formativa orientata alla maturazione di competenze relative alla gestione delle reti informatiche e di telecomunicazione, allo sviluppo di software e applicazioni per il WEB, alla gestione delle basi di dati e alla sicurezza dei sistemi di telecomunicazione, che stanno alla base di tutti i sistemi informatici aziendali presenti negli attuali contesti lavorativi.

Caratteristiche dell'indirizzo e sua articolazione

Il corso, della durata complessiva di cinque anni, si articola in un primo biennio in cui i saperi di base si intrecciano alle discipline specifiche di indirizzo che nel corso del secondo biennio e del quinto anno saranno oggetto di approfondimenti specialistici specifici dell'articolazione che prevede lo sviluppo di competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti e ai servizi, con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo.

A chi si rivolge

Il corso è l'ideale per ragazzi curiosi nei confronti delle innovazioni tecnologiche in campo informatico e con buone capacità logico-matematiche, di analisi e di *problem solving*.

Piano di studi

	ANNO SCOLASTICO				
DISCIPLINA	**1°**	**2°**	**3°**	**4°**	**5°**
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia		1			
Matematica	4	4	4	4	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (della terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	3 (1) *	3 (1) *			
Scienze integrate (Chimica)	3 (1) *	3 (1) *			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (2) *	3			
Tecnologie informatiche	3 (2) *				
Scienze e tecnologie applicate		3 (2)*			
Informatica			5 (2) *	6 (3) *	6 (3) *
Telecomunicazioni			3 (2) *	3 (2) *	
Sistemi e reti			5 (2) *	4 (4)	4 (3) *
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni			3 (2) *	3 (2) *	4 (3) *
Gestione progetto, organizzazione d'impresa					3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	**32**	**33**	**32**	**32**	**32**

** Le ore tra parentesi si intendono di laboratorio in compresenza con Insegnante Tecnico - Pratico.*

Competenze acquisite
A conclusione del percorso quinquennale, l'allievo è in grado di:

- padroneggiare competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- analizzare e progettare sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione dati;
- gestire progetti concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (*privacy*);
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

Progettazione extra curricolare
Nel corso del quinquennio, il raggiungimento degli obiettivi e la maturazione delle competenze specifici del corso di studi, saranno favorite anche attraverso la realizzazione di:

- Corsi in preparazione alla Patente Europea del Computer (ECDL);
- Corsi di preparazione finalizzati all'apprendimento di nuovi linguaggi di programmazione.

Titolo di studi rilasciato
Diploma di Istruzione Secondaria Superiore Tecnica Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni, valido per l'accesso a tutti i percorsi universitari.

Sbocchi formativi e professionali
Il corso di studi forma figure professionali che possono inserirsi nel campo dello sviluppo di software (programmatore, analista programmatore), nell'area sistemistica - networking e sicurezza (system manager, amministratore di sistema, amministratore di database, amministratore della sicurezza di un sistema informatico aziendale), nell'area WEB (web designer, web developer per lo sviluppo di applicazioni web, web master) e nel campo della consulenza (consulente aziendale, e-commerce manager, formatore). Il corso di studi consente inoltre l'accesso a qualunque percorso universitario, fornendo una buona preparazione di base per facoltà a carattere tecnico quali Ingegneria Informatica e Informatica.

Manutenzione e Assistenza Tecnica

Settore: INDUSTRIA E ARTIGIANATO, *indirizzo*:

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA (STATALE quinquennale) e Percorso a qualifica IeFP di OPERATORE ELETTRONICO (REGIONALE triennale)

Docente Referente: prof.ssa RIVA MONICA

Presentazione

L'indirizzo di studi *Manutenzione e Assistenza Tecnica* si caratterizza per un'offerta formativa rispondente alle istanze richieste ai ragazzi che intendono inserirsi nel tessuto produttivo artigianale della meccanica, dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

Caratteristiche dell'indirizzo e sua articolazione

L'identità culturale, metodologica e organizzativa del corso di studi è l'espressione integrata dei *Risultati di apprendimento comuni* e dei *Risultati di apprendimento di indirizzo* previsti dal profilo educativo culturale e professionale del diplomato. Il curriculum di studi, articolato in un primo biennio e in un successivo triennio, ambisce a favorire, grazie all'apporto congiunto di saperi generali e saperi specifici, la maturazione di figure professionali in grado di coniugare gli aspetti tecnico-professionali con la cultura del Cittadino Europeo.

A chi si rivolge

Il corso è l'ideale per ragazzi il cui senso pratico e la manualità alimentino la curiosità per il funzionamento delle macchine e delle applicazioni tecnologiche in genere.

Dall'anno scolastico 2019/2020, a fianco del percorso di **Istituto Professionale Statale Manutenzione e Assistenza Tecnica** (quinquennale) è stato attivato un percorso **IeFP a qualifica regionale** (triennale) di **Operatore Elettronico**.
I due percorsi, formalmente separati, condividono lo stesso impianto formativo per il primo triennio, rispetto a quadri orari delle discipline, contenuti proposti, metodologie formative e valutative e documentazione, elementi riconosciuti dalla Regione come adeguati, coerenti e conformi a quanto previsto dal suddetto percorso triennale a qualifica; la Regione che ha pertanto formalmente accreditato l'I.I.S. "Piero Gobetti" quale soggetto erogatore di quest'ultimo percorso.

Competenze acquisite

A conclusione del percorso quinquennale l'allievo è in grado di:

- comprendere schemi di impianti;
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature;
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati;
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti.

Questi obiettivi lavorativi, nel nostro Istituto vengono conseguiti attraverso una progettualità che mette al centro le persone prima ancora degli studenti. Ciò è possibile grazie alla convinzione che l'aspetto educativo, *in primis* quello relazionale, sia funzionale e talvolta prioritario rispetto a quello prettamente didattico.
In aggiunta alle tradizionali attività, l'Istituto, in vista del conseguimento del titolo di *Qualifica Professionale*, organizza per le classi terze simulazioni e attività preparatorie.

Piano di studi

	ANNO SCOLASTICO – Nuovo Ordinamento				
DISCIPLINA	**1°**	**2°**	**3°**	**4°**	**5°**
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Inglese Tecnico			1	1	1
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1			
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2(1)*	2(2)*			
Scienze integrate (Scienze e Chimica)		2(2)*			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	4(2)*	4(2)*			
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2(2)*	2(1)*			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni **	5	5	4	4	4
Tecnologie elettrico – elettroniche e applicazioni			5 (3)	4 (2)	3 (2)
Tecnologie e tecniche di installazione, manutenzione e diagnostica			4 (3)	5 (3)	7(5)
Tecnologie meccaniche e applicazioni			4 (3))	4 (4)	3 (2)
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	**31**	**33**	**32**	**32**	**32**
Di cui laboratori	10	12	13	13	13

** Le ore tra parentesi si intendono di laboratorio in compresenza con Insegnante Tecnico - Pratico.*
*** Insegnamento affidato all'insegnante Tecnico – Pratico*

Per effetto dell'accreditamento regionale del primo triennio comune, **anche gli iscritti al percorso quinquennale statale Manutenzione e Assistenza Tecnica** potranno conseguire la **qualifica professionale** regionale di Operatore Elettrico Elettrotecnico al **termine del terzo anno**.

È inoltre prevista la **possibilità di passaggio** a richiesta dal precorso Quinquennale Statale a quello Triennale a Qualifica e viceversa in periodi definiti delle prime tre annualità, due nei primi due anni e uno il terzo anno.

Titolo di studi rilasciato:

Indirizzo MANUTENZIONE e ASSISTENZA TECNICA:
Diploma di istruzione secondaria superiore professionale ad indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica, valido per l'accesso a tutti i percorsi universitari.

Percorso Triennale a qualifica IeFP di OPERATORE ELETTRICO ELETTRONICO:
Qualifica Professionale Regionale di OPERATORE ELETTRICO ELETTRONICO

Sbocchi formativi e professionali

Il corso di studi prepara figure professionali che possono inserirsi nel campo della gestione, organizzazione ed effettuazione di interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo di piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi, con particolare attenzione alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) espresse dal territorio.
Nel corso del quinquennio, particolare attenzione viene dedicata all'inserimento nel mondo del lavoro, soprattutto grazie ad una stretta collaborazione con le aziende locali, nelle quali, a partire da metà percorso, gli alunni svolgono dei periodi di stage, attività di *alternanza scuola-lavoro*, visite ad aziende, percorsi di legislazione del lavoro e di orientamento professionale.

Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Settore: SERVIZI, *indirizzo*:

SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

Docente Referente: prof.ssa COGLIANDRO MARIA LAURA

Presentazione

L'indirizzo di studi *Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale* si caratterizza per un'offerta formativa plurivalente, rispondente alle esigenze socio-sanitarie e assistenziali di persone e comunità.

Caratteristiche dell'indirizzo e sua articolazione

L'identità culturale, metodologica e organizzativa del corso di studi è l'espressione integrata dei *Risultati di apprendimento comuni* e dei *Risultati di apprendimento di indirizzo* previsti dal profilo educativo culturale e professionale del diplomato. Il curriculum di studi, articolato in un primo biennio e in un successivo triennio, ambisce a favorire, grazie all'apporto congiunto di saperi generali e saperi specifici, la maturazione di figure professionali in grado di coniugare gli aspetti tecnico-professionali con la cultura del Cittadino Europeo.

A chi si rivolge

Il corso è l'ideale per i ragazzi con buone doti relazionali che nutrono interesse verso la cultura del benessere psicosociale e curiosità per il campo delle professioni socio-sanitarie.

Piano di studi

	ANNO SCOLASTICO – Nuovo Ordinamento				
DISCIPLINA	**1°**	**2°**	**3°**	**4°**	**5°**
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Inglese Tecnico				1	1
Storia	1	1	2	2	2
Seconda lingua comunitaria (francese)	2	2	3	2	3
Matematica	4	4	3	3	3
Geografia	1	1			
Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa del settore socio-sanitario			3	4	4
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze delle terra, biologia e chimica)	2 (1)*	3 (2)*			
Tecniche dell'informazione e della comunicazione	2 (2)*	2 (2)			
Metodologie operative	3(2)*	4(2)*	3	2	2
Scienze umane e sociali	4(1)*	4(1)*			
Igiene e cultura medico – sanitaria			4	4	4
Psicologia generale ed applicata			4	5	5
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	**31**	**33**	**31**	**32**	**33**

** Le ore tra parentesi si intendono di laboratorio in compresenza con Insegnante Tecnico - Pratico.*

Competenze acquisite

A conclusione del percorso quinquennale l'allievo è in grado di:

- co - progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, interventi finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti.
- realizzare attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente sia le reti informali e territoriali.

Progettazione extra curricolare

Nel corso del quinquennio, il raggiungimento degli obiettivi e la maturazione delle competenze specifici del corso di studi, saranno favorite anche attraverso la realizzazione delle seguenti attività:

- Progetto *Hospice;*
- Progetto *Integrare;*
- Progetto *Mi fido di te;*
- Progetto *Parole riflesse.*

Titolo di studi rilasciato:

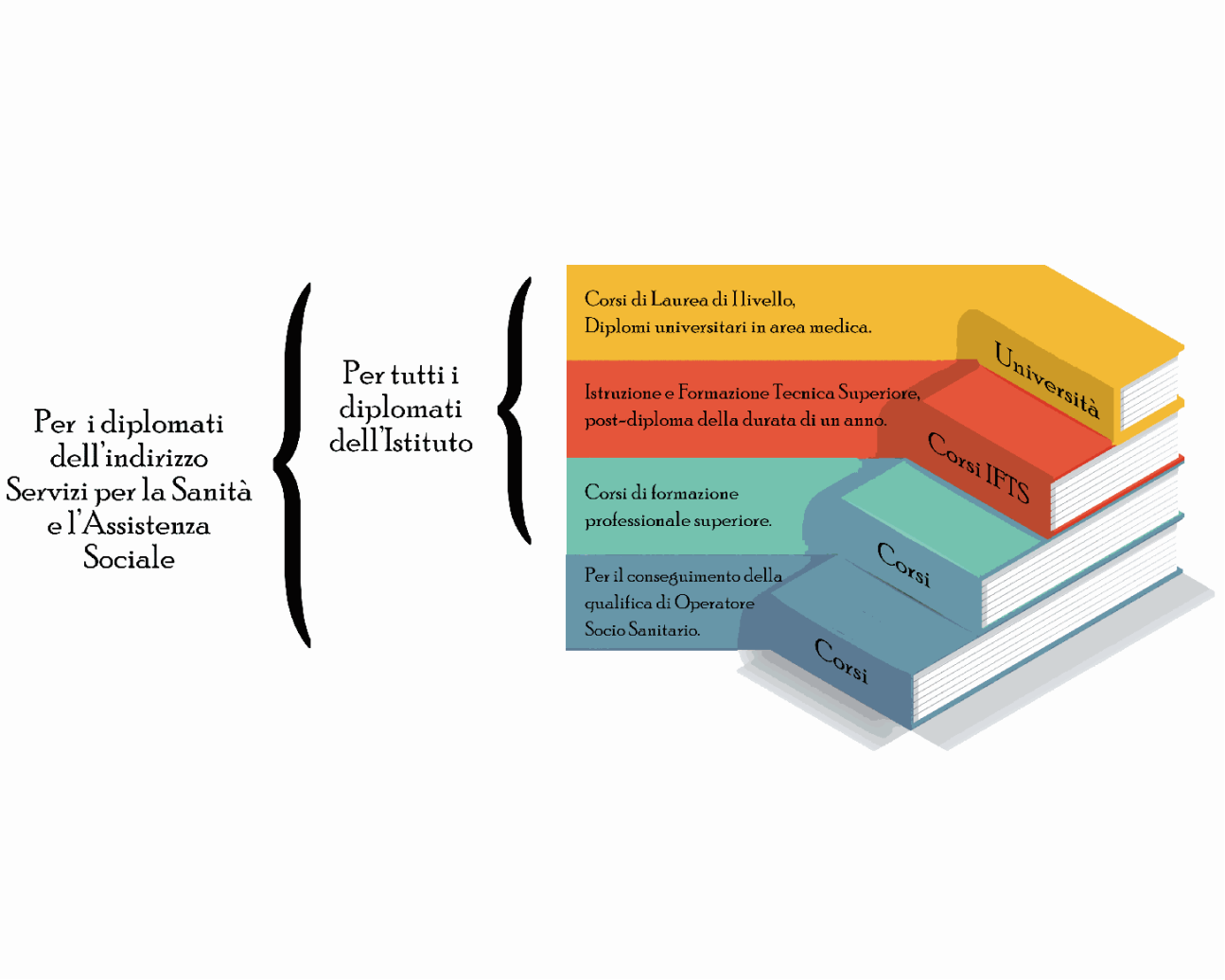
Diploma di istruzione secondaria superiore professionale ad indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (SSAS), valido per l'accesso a tutti i percorsi universitari.

Sbocchi formativi e professionali

Il corso di studi prepara figure professionali che possono inserirsi nel campo dell'assistenza alle persone in ambito sociale e sanitario. Il diploma consente l'accesso (con riconoscimento di un rilevante numero di crediti formativi e conseguente abbattimento del costo) ai corsi per il conseguimento della qualifica di *Operatore Socio Sanitario*, qualifica richiesta per poter accedere alle professioni sub-infermieristiche nelle strutture per anziani e disabili e in quelle ospedaliere.

Con l'adesione dell'istituto allo *Schema di Protocollo di Intesa siglato tra la Regione Emilia Romagna e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna* (DGR n.911/2015), a partire dall'anno scolastico 2015-2016, la scuola ha la possibilità di organizzare - in via sperimentale per metà delle classi terze - un percorso teso ad allineare i programmi Ministeriali con le competenze previste dalla Qualifica Professionale Regionale, per consentire il rilascio della Qualifica, una volta superato il relativo esame, dopo il termine del quinto anno.

Proseguimento degli studi



Curricolo, progettazione e valutazione

Le evidenze emerse nel corso della visita che il *Nucleo Esterno di Valutazione* (NEV), nel mese di maggio 2016, ha effettuato nel nostro Istituto hanno dato origine a un processo di riflessione collettiva che ha spinto l'intera comunità professionale a interrogarsi in merito ai diversi aspetti dell'organizzazione scolastica e alle priorità sulle quali orientare il miglioramento. In seno ai Dipartimenti Disciplinari, tale riflessione, ha assunto i toni e le caratteristiche di un dibattito vivace e costruttivo che ha portato i docenti a ripensare ed elaborare il proprio agire didattico in funzione della costruzione condivisa di un *curricolo* rispondente alle istanze educative, formative, culturali e professionali degli allievi che frequentano l'Istituto e del territorio in cui quest'ultimo si inserisce. Tale esperienza di rinnovamento ha consentito di raggiungere i seguenti traguardi intermedi programmati che a oggi si costituiscono come base fondante per supportare un cambiamento reale ed efficace, in grado di rilevare in modo critico bisogni e ricercare in modo sistemico soluzioni:

Informazione

Azione

Scuola

Dipartimenti

Organizzazione di momenti di formazione dedicati alla valutazione degli apprendimenti, alla didattica per competenze e alla costruzione di *rubric* per la valutazione autentica.

Organizzazione di momenti di autoformazione a carattere elettivo fra docenti afferenti allo stesso ambito disciplinare.

Avvio lavoro di progettazione e di programmazione disciplinare per classi parallele.

Produzione e sperimentazione di dispositivi per la valutazione.

Avvio di progettazione di prove di verifica per classi parallele.

Prodotti

Programmazioni disciplinari di dipartimento discusse e condivise.

Prove di verifica per competenze strutturate per fasce di livello.

Griglie condivise per la valutazione degli apprendimenti e *rubric* per la valutazione dei lavori di gruppo, dei compiti domestici, dei compiti di realtà e dei compiti autentici.

Comportamento, ammissione alla classe successiva e numero minimo di valutazioni

Per la valutazione del *comportamento*, i *criteri di ammissione alla classe successiva* e il *numero minimo di valutazioni*, tutti gli indirizzi adottano i seguenti strumenti comuni condivisi:

- *Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento*;
- *Criteri di ammissione alla classe successiva*;
- *Numero minimo di valutazioni*.

Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento

Come deliberato dal collegio Docenti del 19 settembre 2018, il voto di comportamento è attribuito dall'intero Consiglio di Classe sulla base della griglia di seguito riportata:

voto 10	rispetto del regolamento scolastico
	comportamento responsabile e collaborativo e ruolo propositivo all'interno della classe
	puntualità e regolare frequenza alle lezioni
	vivace interesse per le attività scolastiche
	partecipazione attiva alle lezioni
	regolare e serio svolgimento dei compiti assegnati

voto 9	rispetto del regolamento scolastico
	comportamento responsabile e collaborativo
	puntualità e regolare frequenza alle lezioni
	costante interesse per le attività scolastiche
	partecipazione attenta alle lezioni
	regolare svolgimento dei compiti assegnati

voto 8	rispetto del regolamento scolastico
	comportamento non sempre responsabile e collaborazione settoriale
	puntualità e frequenza alle lezioni sostanzialmente regolari
	parziale interesse per le attività scolastiche
	partecipazione discontinua alle lezioni
	svolgimento dei compiti assegnati non sempre regolare

voto 7	sporadica inosservanza del regolamento scolastico
	comportamento poco responsabile e poco collaborativo
	frequenza non costante alle lezioni
	sufficiente interesse alle lezioni
	partecipazione superficiale alle lezioni
	svolgimento dei compiti assegnati discontinuo e/o parziale
	segnalazioni sul registro di classe e notifica alla famiglia
	sospensioni dall'attività didattica senza allontanamento dalla scuola

voto 6	frequente inosservanza del regolamento scolastico
	disturbo del regolare svolgimento delle lezioni, tale da comportare sospensioni dall'attività didattica
	frequenza alle lezioni irregolare
	scarso interesse per l'attività scolastica
	partecipazione passiva alle lezioni
	saltuario o mancato svolgimento dei compiti assegnati
	manifestazioni scorrette nei confronti di compagni e/o personale della scuola
	segnalazioni sul registro di classe e notifica alla famiglia per violazioni che comportino disturbo del regolare svolgimento delle lezioni
	allontanamento dall'attività didattica per periodi complessivamente non superiori a 15 giorni

voto 5	Il comportamento gravemente scorretto di uno studente è testimoniato dal manifestarsi, nella stessa persona, di situazioni negative che si sono concretizzate in grave inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare notifica alla famiglia e sanzioni disciplinari di allontanamento dalle lezioni per un periodo complessivamente superiore a quindici giorni. Le inosservanze sono dovute a: 1. azioni sistematiche di disturbo tali da impedire un regolare svolgimento delle lezioni 2. comportamento in violazione di norme e consegne durante i viaggi e le visite d'istruzione, anche solo potenzialmente pericoloso per sé o per altri, per la propria o altrui incolumità 3. manifestazioni scorrette e/o violente nei confronti di compagni e/o personale scolastico 4. danneggiamenti intenzionali ai locali e alle attrezzature della scuola o a beni di compagni e/o di personale scolastico 5. azioni penalmente rilevanti commesse a scuola o in relazione all'attività scolastica. Ai fini dell'attribuzione del voto **cinque** non sono rilevanti i sottoelencati comportamenti ancorché sanzionati per iscritto: • frequenza saltuaria alle lezioni • limitata attenzione durante le lezioni • disinteresse, anche totale, per le attività scolastiche • mancato svolgimento dei compiti assegnati.

Il Consiglio di classe valuta il comportamento degli allievi durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa. Tale valutazione scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero periodo scolastico cui si riferisce.
Al fine di poter efficacemente attribuire il voto di comportamento, il Consiglio di Classe decide di sperimentare strumenti di rilevazione del comportamento quali ad esempio l'annotazione sul giornale del professore:

- delle mancanze disciplinari valide ai fini della valutazione della frequenza dell'inosservanza degli obblighi scolastici (esempio: compiti non svolti/quaderno "dimenticato", azioni di disturbo non sanzionate da provvedimento disciplinare formale, rientro in ritardo dall'intervallo, mancato rispetto di arredi e attrezzature → banchi scritti, cartaccia gettata ecc.)
- degli interventi propositivi, delle azioni di fattiva cooperazione ecc. validi ai fini del riconoscimento di un comportamento responsabile e collaborativo.

Criteri di ammissione alla classe successiva

Nel rispetto di quanto previsto dal vigente quadro normativo ed in particolare dal D.P.R. n. 122 del 22 /06/ 2009, recante "Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni", per quanto non già previsto circa i requisiti di ammissione all'esame di Stato elencati al comma 2 art. 13 del D.Lgs. 62/2017, il Collegio Docenti dell'I.I.S. "Piero Gobetti", in data 19 settembre 2018, ha formulato, le indicazioni di massima valide per tutti gli indirizzi per quanto concerne l'ammissione degli alunni alla classe successiva / all'esame di stato, indicazioni tradotte nella seguente delibera:

Criteri di **ammissione alla classe successiva / all'Esame di Stato**	
Primo Biennio	***Secondo Biennio / Esame di Stato***
Regolarità della frequenza (entro i limiti del 25% di assenze) • Partecipazione positiva all'attività scolastica • Impegno profuso per migliorare il profitto e/o colmare i debiti	
Acquisizione di competenze valutate sufficienti in tutte le materie perché adeguate per affrontare il secondo biennio o valutate globalmente sufficienti ove riscontrabili in più materie della stessa area.	Acquisizione di competenze valutate sufficienti in ciascuna materia di indirizzo o Acquisizione di competenze globalmente sufficienti ove riscontrabili in più materie della stessa area.

Criteri di **non ammissione alla classe successiva / All'esame di Stato** (*Comuni allo scrutinio finale e alla sua eventuale ripresa*)	
Biennio	**Triennio**
CRITERIO GENERALE Insufficienze gravi (anche in una sola materia) o diffuse (in due o più materie), conseguenti a competenze acquisite inadeguate rispetto a quelle necessarie allo studente per frequentare in modo proficuo l'anno scolastico successivo. *ELEMENTI VALUTATIVI ACCESSORI* • Permanenza di "Debiti formativi" non saldati (ovvero materie valutate insufficienti in sede di scrutinio intermedio e / o finale che permangono insufficienti nelle apposite prove di verifica) • Presenza di un giudizio di ammissione con riserva alla classe attuale, conseguente a lacune non completamente colmate nelle prove di agosto / settembre dell'anno precedente, notificate per iscritto alla famiglia, in materie che non risultino completamente sufficienti.	
DESCRITTORI DEI LIVELLI DELLE COMPETENZE ACQUISITE	
Competenze valutate insufficienti in una o più materie e non riscontrate come globalmente sufficienti nel complesso delle materie della stessa area.	Gravi lacune nelle competenze acquisite in una o più materie di indirizzo Acquisizione di competenze insufficienti in una o più materie non di indirizzo non riscontrate come globalmente sufficienti nel complesso delle materie della stessa area.

Criteri per la **sospensione del giudizio**	
Biennio	**Triennio**
Valutazione positiva della capacità dell'alunno di recuperare nel periodo estivo le lacune non gravi nelle competenze acquisite, causa del mancato raggiungimento della sufficienza in un numero di materie non troppo elevato rispetto alle capacità di recupero evidenziate dall'alunno.	

Le valutazioni intermedie (scrutinio primo quadrimestre) sono in linea, per tutti gli indirizzi, con le indicazioni diramate dal MIUR con circolare ministeriale n° 94 del 18 ottobre 2011.

Numero minimo di valutazioni

Come deliberato nel Collegio dei Docenti del 19/09/2018, per ciascuna materia prevista in orario per un numero di ore pari o inferiore a quattro settimanali, verranno proposte per quadrimestre a ciascun alunno un numero complessivo di prove valutate delle diverse tipologie (scritte, orali, pratiche, grafiche) di norma non inferiore a una per ogni ora di lezione settimanale della materia, numero aumentato di una unità per gli alunni che risultino globalmente insufficienti nella disciplina prima degli scrutini intermedi e/o finali; per le materie con più di cinque ore settimanali tale numero è comunque fissato in cinque. Le tipologie delle prove sono dettagliatamente descritte nei documenti di programmazione delle singole materie.

NUMERO ORE DI MATERIA SETTIMANALI	NUMERO COMPLESSIVO DI VALUTAZIONI	NUMERO MINIMO DI VALUTAZIONI AGGIUNTIVE PER ALLIEVI VALUTATI GLOBALMENTE INSUFFICIENTI
1	2	+ 1
2	2	+ 1
3	3	+ 1
4	4	+ 1
5	5	

Nuovo Esame di Stato

A seguito della recente normativa sull'Esame di Stato, l'Istituto si è organizzato, coerentemente col curricolo d'Istituto, nel declinare le programmazioni del quinto anno in modo da favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le singole discipline. Tali declinazioni, transdisciplinari e trasversali, sono definite nei dipartimenti di indirizzo e dettagliate nei Consigli di Classe, in modo da favorire, al colloquio in sede d'esame, una trattazione finalizzata ad esplicitare ed accertare il conseguimento del Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente.

Attività di recupero e approfondimento

In linea con le risorse a sua disposizione, la scuola si impegna a promuovere iniziative di recupero e approfondimento per sostenere il successo formativo degli studenti e il loro diritto ad apprendere. Nel corso dell'anno, tale impegno si concretizza attraverso la realizzazione di interventi di varia natura:

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE DELLA NATURA DELL'INTERVENTO
Corso di recupero	Serie di incontri pensati per un gruppo omogeneo di alunni e finalizzati al recupero di abilità e competenze di una determinata materia con le indicazioni di un insegnante delle classi coinvolte ove disponibile o comunque della materia.
Sportello metodologico / Studio assistito	Attività individuali assegnate dal docente della classe con precise indicazioni di lavoro, che possano essere efficacemente svolte dallo studente se guidato con le opportune indicazioni metodologiche di un docente dell'area disciplinare della materia coinvolta (scientifica, letteraria, tecnica); docente che fornisce assistenza a un gruppo poco numeroso di alunni di classi diverse / su materie diverse (normalmente assegnato agli alunni del biennio nel caso le difficoltà riguardino il metodo di studio piuttosto che i contenuti disciplinari).
Studio Autonomo	Attività di studio assegnata allo studente in seguito alla consegna di dettagliate indicazioni scritte, metodologiche e di contenuto, da parte del docente della classe (normalmente assegnato per le materie di "studio" non comprese nella tabella sottostante).
Corsi di approfondimento	Corsi finalizzati all'approfondimento di discipline / tematiche ritenute di particolare rilievo per l'arricchimento del curriculum formativo degli allievi.

Materie nelle quali sono attivabili i corsi di recupero in corso d'anno:

MATERIE NELLE QUALI SONO ATTIVABILI I CORSI DI RECUPERO IN CORSO D'ANNO / ESTIVI		
	PRIMO BIENNIO	***SECONDO BIENNIO e QUINTO ANNO***
LICEO SCIENTIFICO	Matematica, Fisica, Latino, Lingua straniera	Matematica, latino, lingua straniera
LICEO LINGUISTICO	Matematica, Lingue straniere	Matematica, Lingue straniere
IT.C – AFM	Matematica, Economia aziendale, Informatica, Italiano, Lingue straniere	Matematica, Economia aziendale, Lingue Straniere
IT.T – MME	Matematica, Italiano, Scienze Integrate Fisica / Chimica, Lingua straniera	Matematica, Meccanica (e Macchine), Sistemi, Lingua straniera, Sistemi e automazione, Tecnologie Meccaniche
IT.T – INFO	Matematica, Italiano, Scienze Integrate Fisica / Chimica, Lingua straniera, Informatica	Matematica, Sistemi, Lingua straniera, Sistemi e automazione, Informatica
IP.IA – MAT	Matematica, Italiano, Lingua straniera, Laboratorio Tecnologico, Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	Matematica, Lingua straniera, Tecnologie varie
IP.S - SS	Matematica, Italiano, Lingue straniere, Scienze umane e sociali	Matematica, Lingue straniere, Psicologia generale, Igiene

La durata delle iniziative sopra descritte è fissata in numero di ore pari a dieci. La loro attivazione rimane vincolata a un numero minimi di allievi pari a cinque. Per le classi terze e quarte sarà invece effettuata una pausa didattica.

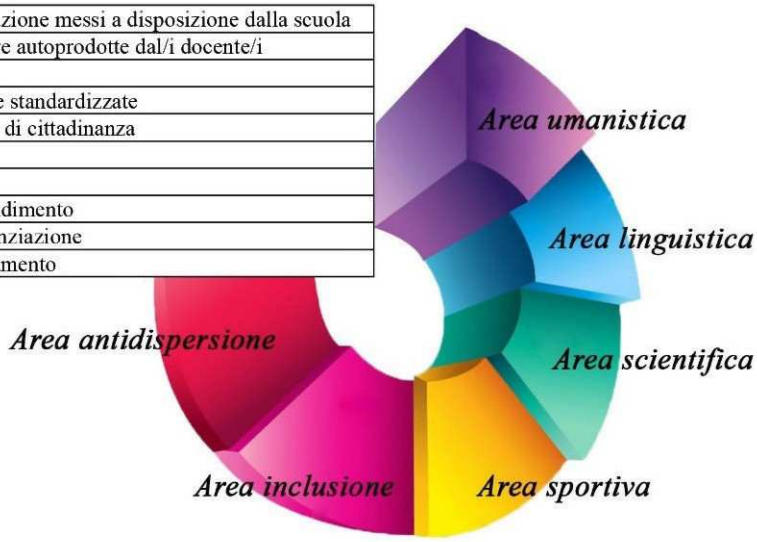
L'Istituto si impegna a dedicare almeno un terzo delle risorse umane (organico di potenziamento) e finanziarie (MOF, finanziamenti del Ministero finalizzati, progetti speciali antidispersione su bando del Ministero) che risulteranno effettivamente disponibili sui capitoli di bilancio attinenti, per rafforzare e variare l'attuale offerta.

Iniziative di ampliamento dell'offerta curricolare

Di seguito, vengono elencati i progetti approvati nel *Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2021*. Essi, nell'insieme, costituiscono un tracciato complementare di importanza strategica per mettere in campo e attivare azioni di sistema finalizzate all'ampliamento e al miglioramento dei processi didattici e formativi. In ciascuno di essi, è possibile leggere in filigrana la filosofia che ha animato la scuola nelle fasi di analisi, progettazione e sviluppo del proprio agire e individuare la matrice operativa dei *piani* che supportano il suo processo di cambiamento. In tale disegno, *priorità*, *traguardi* e *obiettivi di processo* che la scuola ha declinato e *finalità* e fasi di *operazionalizzazione* che i docenti hanno progettato finiscono per coincidere in un tessuto unico in grado di restituire l'immagine di un'identità formativa organica e coerente.

Legenda:

Monitoraggio	Q	Strumenti di misurazione messi a disposizione dalla scuola
	A	Strumenti e/o misure autoprodotte dal/i docente/i
RAV	ES	Esiti Scolastici
	RPS	Risultati nelle prove standardizzate
	CC	Competenze chiave di cittadinanza
	RD	Risultati a distanza
Pratiche educative e didattiche	C	Curricolo
	AA	Ambiente di apprendimento
	ID	Inclusione e differenziazione
	CO	Continuità e orientamento



Area umanistica

Titolo	Referente	Finalità	Destinatari	M	RAV	PED
Cortovisioni. Come realizzare un cortometraggio	BONDAVALLI Elisa TURRINI Isabella	Favorire la conoscenza di materiale filmico e di registi che hanno trattato temi analoghi a quello del progetto. Far acquisire specificità del linguaggio cinematografico e capacità critica nell'analisi di un prodotto cinematografico. Potenziare le capacità linguistiche, espositive e di sintesi attraverso l'elaborazione del soggetto e delle fasi di scrittura della sceneggiatura	Tutti gli indirizzi	Q	ES CC RD	C AA ID
Olimpiadi di italiano	BORGHI Francesca	Stimolare e favorire lo studio e il potenziamento della lingua italiana a scuola.	Istituto tecnico e Licei	Q	ES RD RPS	C
Sedendo e mirando	BORGHI Francesca	Approfondire grazie a un ciclo di conferenze autori e temi della letteratura, secondo un approccio accademico, avviare i ragazzi alla comprensione e all'utilizzo di termini tecnici del linguaggio settoriale dell'indagine filologica e letteraria e stimolare in essi la capacità di confronto tra autori.	Triennio tutti gli indirizzi	Q	ES RD	C
Avvicinamento al teatro, "Incontro con Shakespeare Pirandello e Beckett"	FIORESI Stefania	Favorire l'avvicinamento ai testi che appartengono al programma di studio e, più in generale, alla letteratura europea, attraverso la partecipazione a spettacoli teatrali realizzati fra le mura dell'istituto.	Tutti gli indirizzi	Q	ES RD CC	C AA
Quotidiano in classe	VEZZANI Silvia	Favorire, attraverso la lettura del quotidiano in classe, la conoscenza dei principali avvenimenti che riguardano il nostro paese e il mondo e imparare a confrontarsi civilmente su argomenti di attualità, rispettando le opinioni diverse.	Tutti gli indirizzi	A	CC	C
Energie Nuove	VALLISNERI Laura	Sviluppare le occasioni di scrittura autentica e la partecipazione critica e propositiva nei confronti della vita scolastica e non attraverso la realizzazione di un giornalino d'istituto	Tutti gli indirizzi	Q	CC	C
Festival filosofia	LANZONI Lorena	Partecipazione a conferenze che hanno discusso il rapporto tra le macchine e l'uomo, in una sfida che ha origine nel pensiero antico e conduce alla fantascienza, indagando ogni ramificazione, dal concetto di progresso a quello di tecnologia, dall'idea di privacy a quella di coinvolgimento, fino a porre il quesito di chi effettivamente controlla l'altro.	Classi 4^E, 4^J e 5^C	Q	ES CC	C CO
Lettori si diventa	FIORESI Stefania	Fare si che gli studenti si appassionino alla lettura, attraverso il rapporto con opere contemporanee, a loro vicine come tematiche e linguaggio.	Classi del biennio e del triennio interessate	Q	ES CC RPS	C AA ID
Campionato nazionale delle lingue	PARINI Anna	Favorire l'approfondimento di contenuti linguistici/culturali. Valorizzare l'importanza dello studio delle lingue straniere in una società globale, interculturale e multietnica. Stimolare la riflessione sul ruolo formativo delle lingue straniere per la crescita personale e professionale.	Classi Quinte di tutti gli indirizzi	Q	ES CC RPS	AA CO

Area linguistica

Titolo	Referente	Finalità	Destinatari	M	RAV	PED
English Week 2021	FERRETTI Mariarita	Potenziare la padronanza della lingua inglese ai livelli A2, B1 e B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (Q.C.E.R.).	Classi Prime, Seconde, Terze e Quarte dell'Istituto.	A	ES RPS CC	C
Madrelinguista inglese/russo/francese	FILIPPINI Silvia	Partecipare alla conversazione e interagire nella discussione, comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, ampliare il lessico.	Tutti gli indirizzi	Q	CC RD	C AA
Una lingua in più per l'Europa: spagnolo livello iniziale A2	BIGLINO Stefania	Il corso si prefigge di guidare gli alunni verso il raggiungimento di competenze linguistico-comunicative pari ad un livello A1/A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	Classi seconde, terze, quarte di tutti gli indirizzi	A	ES CC RD	AA
Certificazione spagnolo Dele B2	BIGLINO Stefania	Favorire l'acquisizione di competenze comunicative in L2 pari ad un livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento.	Classi Quarte e Quinte Liceo Linguistico	Q	ES CC	C AA
Certificazione Goethe B1	BELLEZZA Manuela	Consolidamento delle strutture grammaticali A2, ampliamento delle strutture grammaticali B, ampliamento delle strutture lessicali B1, ampliamento delle competenze relative alla conversazione e all'uso della lingua B1.	Classi 5^ A, 5^B, 4^ L, 4^M, 5^ L	Q	ES RPS	C CO
Certificazione francese Delf B2	PARINI Anna	Preparare gli studenti alla metodologia delle quattro prove che compongono l'esame, arricchire il curriculum degli studenti di un titolo con validità internazionale che favorisca la mobilità studentesca e professionale, fornire agli studenti uno strumento di valorizzazione del percorso accademico	Alcune classi Quarte e Quinte dell'Istituto	Q	ES RPS RD	C CO AA
Mobilità studentesca	BIGLINO Stefania	Agevolare le relazioni tra studenti ed associazioni presenti sul territorio, sostenere gli studenti e le famiglie che siano titolari di un progetto di mobilità, collaborare con enti ed associazioni operanti nel campo della mobilità studentesca.	Tutti gli indirizzi	A	ES CC	AA ID
Erasmus + (MoVET, MoVE4TtraDe)	FERRETTI Mariarita	Mobilità internazionale in diversi paesi dell'Unione Europea. Entrambi i progetti intendono offrire una ricca esperienza di soggiorno e lavoro, di crescita e formazione personale e professionale.	Classi Quarte di tutti gli indirizzi e neodiplomati	A	CC RD	AA C CO

Area scientifica

Titolo	Referente	Finalità	Destinatari	M	RAV	PED
Laboratori PLS di chimica	GOVI Graziella	Favorire l'acquisizione di competenze scientifiche di ambito chimico vicine alle sfide della società contemporanea e alle attese del mondo del lavoro. Il *Piano Lauree Scientifiche* (PLS) prevede: laboratori per l'insegnamento della chimica, attività didattiche per gli studenti e attività di formazione per gli insegnanti.	Classi Seconde Tecnico e Triennio Liceo Scientifico	Q	ES CC RD	AA CO
Scienze in gioco	VACCHI Claudia	Sviluppare e sostenere l'interesse e le capacità dei giovani nel settore degli studi scientifici (il progetto comprende *Giochi di Archimede, Olimpiadi di matematica, Gare a squadre di matematica, Giochi di matematica della Bocconi, Giochi della Chimica, Giochi di Anacleto, Olimpiadi di Fisica, Olimpiadi di Informatica*).	Tutti gli indirizzi	A	ES RD RPS	CO
Preparazione esami ECDL	DAMIANI Nicola	Fornire le competenze richieste dall'*european computer driving licence, full standard*, necessarie per sostenere gli esami ECDL.	Tutti gli indirizzi	Q	RS CC	C AA
Salvagente Mat	GUIDETTI Maria Grazia	Migliorare la padronanza degli strumenti matematici di base, potenziare le capacità matematiche e logico-deduttive, potenziare le capacità di problem solving.	Classi Prime e Seconde Liceo Scientifico e Liceo Linguistico	A	RPS RD ES	AA CO C ID
Laboratorio di chimica	MERCATI Claudio	Dare la possibilità ai ragazzi del Liceo Scientifico di eseguire esperienze laboratoriali grazie alla compresenza del docente e dell' ITP di Chimica.	Classi Quarte del Liceo Scientifico	Q	ES CC	C AA ID
Dalla Fisica alla Medicina	GUIDETTI Maria Grazia	Dare la possibilità allo studente di utilizzare le conoscenze disciplinari e le abilità specifiche acquisite nel percorso di studi per poter comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive	Classi Quarte e Quinte del Liceo Scientifico	Q	ES CC RD	C CO AA

Area sportiva

Titolo	Referente	Finalità	Destinatari	M	RAV	PED
Tennis nella scuola	NEGRINI Roberto	Accrescere le esperienze di pratica sportiva.	Tutti gli indirizzi	Q	ES	
Spartan Race	NUNNARI Massimo	Creare un senso di identità e di appartenenza a un gruppo coeso (team building), aumentare l'autostima in tutti i partecipanti, migliorare il rapporto interscolastico.	Tutti gli indirizzi, per studenti sopra i 16 anni	Q	ES CC	

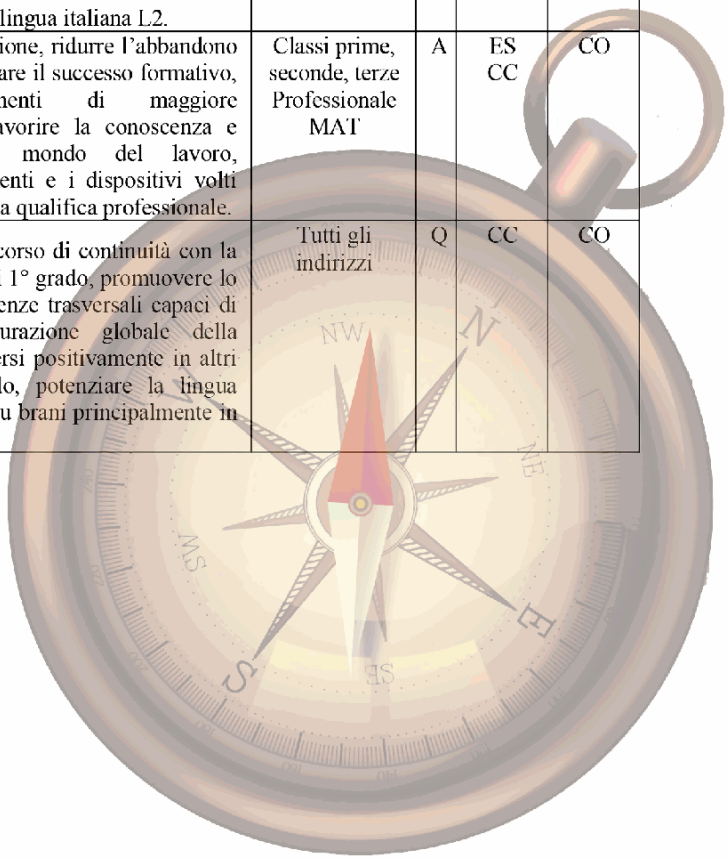
Area inclusione

Titolo	Referente	Finalità	Destinatari	M	RAV	PED
Nuotabile	BUTERA Evelina	Promuovere, attraverso il nuoto, il benessere psicologico e sociale, l'incremento dell'autostima e dell'autonomia.	Alunni H	A	CC RD	ID
Ippoterapia	BUTERA Evelina	Attivare un percorso di riabilitazione psicomotoria attraverso il cavallo, grazie alla realizzazione di un progetto individualizzato di riabilitazione equestre costruito a più mani da insegnanti.	Alunni H	A		ID
Judo	COLOMBI Chiara	Ottimizzare, attraverso l'attività fisica del Judo, le competenze di controllo degli schemi psicomotori di base e di quelli complessi, contrastare il disagio giovanile e favorire la socializzazione e l'integrazione.	Alunni H	A	RD	ID
Radio Web	SCALABRINI Alice	Utilizzare i *new media* come strumento di educazione sociale, civile, alla legalità e intercultura, realizzando programmi di informazione sociale, nel desiderio di incidere sull'aspetto dell'attenzione e crescita di sensibilità verso la comunicazione. Promuovere nei giovani, anche attraverso gli strumenti della radio amatorialità, la cultura della partecipazione.	Alunni H	A	CC RD	ID
Ricicl@bile	RUINI Paola CASALI Paola	Sensibilizzare e salvaguardare l'attenzione alla questione ambientale, attraverso il riutilizzo di materiali altrimenti destinati alla discarica. Sperimentare attività pratiche e sviluppare la manualità dei partecipanti.	Alunni H	A	ES CC	ID
Tutor alunni diversamente abili	RUINI Paola VALENTINI Laura	Favorire l'inclusione dell'alunno diversamente abile a scuola e in generale nelle attività scolastiche ed extrascolastiche (socializzazione e potenziamento dell'autonomia personale e sociale).	Alunni H	A	ES RD	ID
CERFORM: orientamento e formazione per lo sviluppo delle autonomie e abilità degli studenti	RUINI Paola VALENTINI Laura	Favorire l'inclusione lavorativa dei giovani disabili, potenziando e sviluppando le loro autonomie personali, contribuendo all'acquisizione di quei prerequisiti di autonomia e abilità utili all'inserimento lavorativo, che potrà avvenire in sintonia con attitudini e potenzialità espresse, analizzate e condivise con le persone stesse.	Alunni H	A	RD CC	ID
Storie diverse: un'occasione per crescere	RUINI Paola CASALI Paola	Favorire l'inclusione scolastica e la sensibilizzazione in merito alla tematica della diversità.	Alunni H	A	CC	ID
C'è musica nell'aria	RUINI Paola CASALI Paola	Promozione di un linguaggio sonoro in grado di cogliere e valorizzare le modalità non verbali di espressione di sé. Promozione di relazioni interpersonali positive e favorevoli allo sviluppo della personalità.	Alunni H	A	CC	ID

Bowling	IZZO Alessandra	Imparare a gestire le relazioni interpersonali in situazioni competitive, comprendere l'importanza del rispetto delle regole, dare un valore al significato di successo e di sconfitta, stimolare la ricerca verso interessi diversi dal comune.	Alunni H	Q	ES	ID
Insieme si può	D'ERRICO Vito	Inclusione, educazione alla salute, prevenzione della dispersione scolastica.	Alunni H e biennio Professionale	Q A	ES	ID
Pet education	GIORDANO Anna	Il progetto ha l'obiettivo di dare un sostegno alle capacità cognitive, motorie e comunicative, di aiutare i soggetti ad approcciarsi all'altro in modo più consapevole e responsabile, attraverso la scoperta di nuove strategie comunicative e di interazione, reazione agli stimoli nuovi. Il cane, mediatore emozionale e facilitatore delle relazioni sociali, offre la possibilità di proiettare le proprie sensazioni interiori e costituisce l'occasione di uno scambio affettivo e di gioco.	Alunni H	Q	ES CC RD	C AA ID
Corso di ciclomeccanica di base	MICCOLI Milena	Il corso si propone di trasmettere le nozioni base di autoriparazione della bicicletta, attraverso un ciclo di incontri teorico-pratici svolti in piccolo gruppo. Il raggiungimento della sede del corso attraverso l'uso del treno, permetterà ai ragazzi di sviluppare le competenze essenziali necessarie per spostamenti in autonomia.	Alunni H	A	CC	AA ID
Conosciamo il territorio di Scandiano	COLOMBI Chiara	Leggere una mappa dettagliata individuando al suo interno gli obiettivi che ci si propone di raggiungere, sapersi orientare sul territorio di Scandiano imparando a conoscere i principali luoghi storico- culturali di interesse, consolidare e rafforzare la percezione sensoriale di sé e dell'ambiente circostante, creare un gruppo collaborativo in grado di attuare strategie volte alla risoluzione di problemi	7 alunni certificati	Q	CC	AA ID
Un giardino per crescere insieme	RIVI Annalisa SCARABELLI Giulia	Abbellire la scuola e gli ambienti vissuti da docenti e studenti, valorizzare gli spazi verdi, sviluppare capacità di osservazione e problem solving, saper dividere il lavoro ma anche interagire e collaborare, sviluppare senso di responsabilità e rispetto per il bene comune.	Alunni H	Q	CC	ID

Area antispersione

Titolo	Referente	Finalità	Destinatari	M	RAV	PED
Sportello psicologico	FERRARI Letizia	Realizzare uno spazio di contenimento per favorire il benessere scolastico e ridurre situazioni di disagio personale e sociale.	Alunni, famiglie e docenti dell'istituto	Q	ES CC	ID AA
Seconda chance	RIVA Monica	Gestire le sospensioni lunghe di ragazzi in reale difficoltà.	Classi prime Professionale MAT e SSAS	Q	CC	AA ID
Azioni efficaci	MANFREDOTTI Mariella	Rendere sostenibile l'attività delle classi prime, realizzare interventi individualizzati e il lavoro per classi di livello permettendo sia attività di recupero che di potenziamento, predisporre interventi mirati soprattutto nel caso in cui vi siano ancora ragazzi in obbligo scolastico o ragazzi in situazioni particolari.	Tutti gli indirizzi	Q	ES CC	CO
Ponte per non perdere la strada	RIVA Monica	Cercare una modalità di approccio alle diverse situazioni di disagio, migliorare la permanenza nel percorso scolastico degli studenti coinvolti, attuare interventi il più possibile individualizzati e finalizzati, attraverso azioni di orientamento, al successo formativo dei singoli alunni.	Tutti gli indirizzi	A	ES CC	CO
Prendersi cura della vita. Un percorso sull'Hospice e le cure palliative	ROMANI Barbara	Portare all'attenzione di ragazzi e ragazze una riflessione sulle tematiche legate alla malattia in fase avanzata e alla filosofia che guida l'*Hospice* nel prendersene cura.	Classi quarte Professionale SSAS	A	ES CC	AA
Parole senza confini	BARBIERI Mara	Analizzare il livello di alfabetizzazione di alunni non italofoni al fine di predisporre e realizzare percorsi che favoriscano l'acquisizione della lingua italiana L2.	Alunni stranieri	Q	ES	ID AA
IeFP	MANFREDOTTI Mariella	Prevenire la dispersione, ridurre l'abbandono scolastico e supportare il successo formativo, sviluppare strumenti di maggiore integrazione per favorire la conoscenza e l'inserimento nel mondo del lavoro, sostenere gli strumenti e i dispositivi volti all'acquisizione della qualifica professionale.	Classi prime, seconde, terze Professionale MAT	A	ES CC	CO
Gobetti band	FIANDRI Franca	Promuovere un percorso di continuità con la scuola secondaria di 1° grado, promuovere lo sviluppo di competenze trasversali capaci di favorire una maturazione globale della persona e di riflettersi positivamente in altri ambiti del curricolo, potenziare la lingua inglese, lavorando su brani principalmente in lingua inglese.	Tutti gli indirizzi	Q	CC	CO



Va infine specificato che, come previsto al comma 12 della legge 107/2015, sulla base delle risorse umane e materiali che saranno effettivamente disponibili e delle risultanze delle altre azioni formative messe in campo *in itinere*, **entro il mese di ottobre di ogni anno scolastico**, l'elenco in esame potrà essere rivisto, con delibere

del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto, per valutare l'inserimento di nuovi progetti e/o il depennamento di altri non più da considerarsi come prioritari. In sede di tale verifica annuale del *Piano Triennale,* la progettazione suddetta verrà inoltre dettagliata in interventi specifici e puntualmente calendarizzati

Educazione Civica

In conformità con quanto indicato nella L. 92/2019 e nelle *Linee Guida* 2020 per l'Educazione Civica, l'Istituto ha attivato l'insegnamento in tutte le classi, per un monte orario complessivo non inferiore alle 33 ore annue, da svolgersi in orario curricolare e/o extracurricolare.
Al fine di progettare un curricolo d'Istituto organico e completo, indispensabile per l'attuazione delle attività didattiche, sono state individuate le figure referenti, opportunamente formate, ed è stata nominata una commissione, formalmente incaricata di curare assetto, contenuti, progettualità, modalità di attuazione e di valutazione dell'insegnamento.

Gli **aspetti caratterizzanti** del curricolo per l'Educazione Civica risultano, in estrema sintesi, i seguenti:

1. TRASVERSALITÀ: coinvolgimento di tutto il Consiglio di Classe. Il docente di discipline giuridico-economiche (se membro del Cdc) o, in sua assenza, un altro docente del Cdc assume il ruolo di Coordinatore per l'educazione civica.
2. TERRITORIALITÀ: integrazione con esperienze extra-scolastiche, in rete con altri soggetti istituzionali, volontariato e Terzo settore, impegnati nella promozione della cittadinanza attiva; conoscenza storica del territorio, fruizione di spazi verdi e culturali.
3. METODOLOGIA DIDATTICA: laboratori, analisi di casi e discussione, dibattiti, lavori di gruppo, compiti di realtà, analisi e/o produzione di materiali multimediali, esperienze di cittadinanza attiva, uscite sul territori, sviluppo di «processi di interconnessione tra saperi disciplinari e non» (*Linee guida*, 2020).
4. VALUTAZIONE: periodica e finale (quadrimestrale), relativa a conoscenze, abilità, competenze, atteggiamenti e comportamenti.

I n**uclei concettuali** individuati dalle *Linee Guida* per ogni anno di corso sono i seguenti:

Nei prospetti dei curricoli per l'Educazione Civica sono indicati i **contenuti da svolgere -** previsti dalla L. 92/2019 e dalle *Linee guida* 2020 **-** e sono suggeriti altri **contenuti attinenti**, a seconda delle discipline oggetto di studio in ogni indirizzo (Liceo, Tecnico, Professionale). Per ogni nucleo concettuale sono infine indicati **progetti inseriti nel PTOF**, svolti in collaborazione con Enti e Associazioni del territorio.

Oltre a quelli previsti, ciascun Consiglio di Classe può proporre approfondimenti o progetti, naturalmente attinenti ai contenuti da svolgere.

Ad ogni Consiglio di Classe è affidata la **definizione del curricolo** di Educazione Civica, dovendo:
1. selezionare contenuti e progetti;
2. definire i tempi di svolgimento per documentare l'assolvimento della quota oraria annuale;
3. esplicitare scelte metodologiche e conseguenti tipologie di verifica;
4. individuare i docenti coinvolti nello svolgimento di ogni unità o modulo interdisciplinare;
5. individuare la figura del Coordinatore per l'Educazione Civica.

Titolo	Referente	Finalità	Destinatari	M	RAV	PED
Alcool e guida	BATISTINI Gabriella	Fornire informazioni sui rischi dell'alcool, far conoscere i limiti consentiti dalla legge, prendere coscienza delle conseguenze dell'abuso di alcool durante la guida.	Classi quarte tutti gli indirizzi	Q	CC	
Primo soccorso a scuola	BATISTINI Gabriella	Conoscere le norme fondamentali di primo soccorso, istruire gli alunni sulle norme di chiamata dei soccorsi e sulle tecniche basilari, imparare a monitorare le funzioni vitali.	Classi quinte tutti gli indirizzi	Q	CC	
Il rapporto tra salute e malattia in tempo di pandemia	ZANNI Michela	Sviluppare nei ragazzi comportamenti responsabili e consapevoli volti a proteggere la salute propria ed altrui, favorire l'acquisizione di fattori protettivi e potenziare la percezione del rischio, sostenere una relazione fra corpo e spazio e tempo vissuto.	Classi 3^A, 3^E, 3^J, 4^C, 4^F, 4^G, 4^L	Q	CC	AA ID
AVIS	ZANNI Michela	Creare un contatto tra gli studenti e la associazione promuovendo Educazione alla Salute e sperimentazione di Cittadinanza attiva.	Classi Quinte	Q	CC	AA ID
Educazione ambientale scuola sostenibile	RUOZZI Maria	Diffondere la cultura del rispetto dell'ambiente in cui viviamo, riflettere su varie tematiche che riguardano la sostenibilità ambientale, per alimentare una visione positiva del futuro, incentrata sul senso di responsabilità personale e comunitaria.	Tutto l'Istituto	Q	CC	ID
We free, liberi dalla droga	ZANNI Michela	Prevenire le dipendenze.	Classi Seconde Tecnico	Q	CC	AA ID
Green camp	FERRETTI Mariarita	Nell'ambito del gemellaggio tra la città di Scandiano e la città di Blansko (Repubblica Ceca) il progetto si prefigge la realizzazione di due camp "gemelli" rivolti a studenti dai 14 ai 16 anni, quale occasione di condivisione di idee e di *peer education*, in un'atmosfera aperta e tollerante, contemporaneamente alla divulgazione e sensibilizzazione circa i temi dell'Agenda 2030, in particolar modo gli obiettivi a carattere ambientale.	Classi Prime e Seconde di tutto l'Istituto	Q	CC RD	AA ID
L'odio, questo sconosciuto: dalle fake news all'hate speech	LANZONI Lorena	Sensibilizzare alle tematiche dell'informazione e della controinformazione (*fake news*). Comprendere la relazione tra disinformazione e paura, odio e discriminazione verso chi viene indicato come diverso. Conoscere il significato dell'*hate speech* e le dinamiche di divulgazione a livello sociale e su web. Riflettere sul condizionamento operato dalle informazioni rispetto alle nostre percezioni.	Classi Terze di tutto l'Istituto	Q	CC	C ID
Educazione alla legalità: lavoro e diritti	LANZONI Lorena	Conoscere gli articoli della Costituzione relativi al lavoro (diritto al lavoro e diritti nel lavoro). Riconoscere situazioni in cui i diritti relativi al lavoro non vengono tutelati. Stimolare la capacità e le disponibilità ad ascoltare e accogliere una testimonianza, dando valore alle storie e alle fatiche che si nascondono dietro ad ogni persona.	Alcune classi Quarte dell'Istituto	Q	ES CC	C AA

Uomini in fuga	LANZONI Lorena	Comprendere lo stato e il significato dei termini immigrato, rifugiato, richiedente asilo. Riflettere sugli stereotipi con cui siamo portati a vedere l'altro, lo straniero clandestino. Sensibilizzare i giovani al tema dell'immigrazione, con particolare attenzione alle problematiche e alle azioni finalizzate all'accoglienza dei richiedenti asilo e alla tutela dei rifugiati. Stimolare la capacità e le disponibilità ad ascoltare e accogliere l'altro, dando valore alle storie e alle fatiche che si nascondono dietro ad ogni persona e ad ogni storia.	Tutte le classi Quarte e Quinte dell'Istituto	Q	ES CC	C ID
Educazione alla legalità: mafie e principi costituzionali	LANZONI Lorena	Conoscere gli articoli della Costituzione che contrastano le forme di criminalità organizzata. Riconoscere le caratteristiche comuni ai fenomeni mafiosi. Comprendere le possibili relazioni tra mafia e politica. Stimolare la capacità e le disponibilità ad ascoltare e accogliere una testimonianza, dando valore alle storie e alle fatiche che si nascondono dietro ad ogni persona.	Tutte le classi Quinte dell'Istituto	Q	ES CC	C AA
Educare all'Europa	LANZONI Lorena	Rendere gli studenti consapevoli della loro appartenenza all'Unione Europea. Favorire lo sviluppo di una cittadinanza responsabile e attiva.	Tutte le classi Quarte dell'Istituto	Q	ES CC	C CO
Viaggi della memoria	LANZONI Lorena	Comprendere le origini e gli sviluppi del negazionismo contemporaneo. Potenziare la capacità di affrontare gli argomenti da più punti di vista, in modo problematico e critico, educando alla complessità. Educare al confronto e alla convivenza, attraverso un dialogo interculturale, favorendo la maturazione di una coscienza civile.	Tutte le classi Quarte e Quinte dell'Istituto	Q	ES CC	C ID

Monitoraggio e valutazione

La pianificazione strategica costituisce, come noto, elemento fondante finalizzato all'attività di valutazione. La scuola, che in parte può trovare definizione nell'insieme dei progetti che realizza, a partire dall'anno scolastico 2018/2019, per conoscere in profondità il grado di maturità delle azioni progettuali poste in essere e la loro puntuale collocazione nell'ecosistema formativo, ha scelto di dotarsi di nuovi strumenti di lavoro: un modello aggiornato per *la presentazione dei progetti* e un *sistema* per poterli valutare.

Verso il bilancio sociale

In linea con la volontà espressa da più parti di mantenere rapporti sempre più intensi con i vari stakeholder esterni, in previsione dell'annuale revisione del *Piano Triennale dell'Offerta Formativa*, si prevede la strutturazione di spazi aperti alla cittadinanza e finalizzati alla condivisione attiva dei risultati delle azioni poste in essere. I dati raccolti, in aggiunta alle informazioni tratte dagli esiti degli scrutini e alle risorse economiche disponibili, saranno utilizzati come matrice per la gestione dei progetti futuri.

Principali Progetti trasversali di Istituto

Passaggi – Riorientamento

Tra le tante attività funzionali all'insegnamento presenti all'interno dell'Istituto quella del riorientamento caratterizza l'intero anno scolastico e le modalità di gestione della stessa sono un elemento distintivo dell'Istituto e delle sue modalità di rapportarsi con l'utenza.

Obiettivi perseguiti:

- offrire un servizio di consulenza relativo all'orientamento e al riorientamento sia in entrata sia in uscita;
- creare uno spazio istituzionalizzato finalizzato al sostegno di studenti e famiglie in difficoltà a causa di percorsi formativi non adeguati.

Attività svolte

Le attività svolte, in corso d'anno, sono le seguenti:

- colloqui di orientamento/riorientamento, finalizzati all'inserimento nel percorso di istruzione/formazione, con ragazzi stranieri appena giunti in Italia;

- colloqui di orientamento/riorientamento, finalizzati a un passaggio in corso d'anno, con ragazzi delle classi prime (sia dell'Istituto sia esterni) nel primo periodo dell'anno scolastico;

- colloqui di orientamento/riorientamento, finalizzati a terminare l'anno scolastico nel modo migliore possibile, con ragazzi che necessitano di un confronto/supporto sul percorso intrapreso;

- colloqui di orientamento/riorientamento, finalizzati alla ricerca del successo formativo, con ragazzi cui pervenga segnalazione dai Servizi Sociali;

- colloqui di orientamento/riorientamento con ragazzi per la progettazione di percorsi personalizzati antidispersione svolti in ASL.

Al termine dell'anno scolastico (prima della pausa estiva)

- Colloqui con tutti i ragazzi dell'Istituto non ammessi alla classe successiva e le rispettive famiglie, prima della reiscrizione, per offrire un momento di riflessione sulle motivazioni che hanno portato alla perdita dell'anno scolastico e valutare il percorso formativo più idoneo;

- Colloqui con tutti i ragazzi provenienti da altri istituti prima dell'iscrizione in uno degli indirizzi di studio dell'Istituto, per offrire un momento di riflessione sulle motivazioni che hanno portato alla richiesta di cambiamento del percorso di studi e valutare il percorso formativo più idoneo;

- Colloqui con tutti i ragazzi provenienti dalla terza media, per un'azione di riorientamento in caso di scelta palesemente diversa rispetto al giudizio orientativo dei docenti della scuola media.

Progetto ponte: per non perdere la strada

Il progetto, presente in Istituto dall'a.s. 2007/2008, è rivolto a tutti gli studenti delle classi prime in situazione di disagio e anche ai ragazzi non più in obbligo ma ancora in difficoltà nello "stare a scuola" e che solitamente hanno partecipato al progetto nel precedente anno scolastico.

Il progetto, in continuità con le attività svolte dagli educatori nelle scuole medie del distretto, è proposto per:

- cercare una modalità di approccio alle diverse situazioni di disagio presenti solitamente nelle classi prime del settore professionale;
- migliorare la permanenza nel percorso scolastico degli studenti coinvolti;
- attuare interventi il più possibile individualizzati e finalizzati, attraverso azioni di orientamento, al successo formativo dei singoli alunni.

Il progetto si avvale della presenza in Istituto di tre educatori del distretto.

Le azioni proposte sono di due tipologie:

- interventi periodici rivolti agli alunni sospesi con obbligo di frequenza condotti dall'educatore e, talvolta, da esperti, su temi di interesse civico/sociale;
- incontri a piccolo gruppo della durata di una / due ore guidati da un educatore a cadenza settimanale.

Attività proposte e finalità:

- conoscenza, tutoraggio, accompagnamento degli studenti e azioni di raccordo tra percorso individualizzato e scolastico;
- sperimentazione di interventi, strumentazioni e metodologie didattiche innovative, volti ad aumentare le possibilità di successo scolastico;
- acquisizione di competenze utili per il proseguimento degli studi;
- attività di recupero individualizzato sulle materie curricolari.

Tutte le azioni sono programmate ad inizio anno e concordate con i vari CdC attraverso incontri di monitoraggio nel corso di tutto l'anno scolastico.

Progetto azioni efficaci

Il progetto è pensato e proposto con i seguenti obiettivi fondamentali:

- rendere sostenibile l'attività delle classi prime, in particolar modo nel settore professionale, dove talora si creano situazioni di sofferenza decisamente critiche e faticosamente gestibili;
- realizzare interventi individualizzati e di lavoro per classi di livello, permettendo sia attività di recupero sia attività di potenziamento;
- predisporre interventi mirati anche nelle classi dopo la prima, soprattutto nel caso in cui vi siano ancora ragazzi in obbligo scolastico o ragazzi in situazioni particolari (DSA, Certificazioni ex L.104, affidamenti ai servizi, BES).

L'innalzamento dell'obbligo scolastico a sedici anni, la complessa realtà sociale e, ultimamente, la crisi economica e sociale che caratterizza anche la nostra zona stanno creando situazioni di disagio diversificate che rendono necessari interventi mirati, al fine di sostenere e motivare gli alunni in difficoltà, rendere efficace il lavoro di classe e, in caso di necessità, creare percorsi personalizzati per garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

In tale prospettiva, il progetto prevede:
l'analisi attenta delle classi, fin dai primi giorni dell'anno scolastico, da parte dei C.d.C. e in particolar modo dei coordinatori;
l'individuazione da parte del C.d.C. delle situazioni di disagio sia di classe sia individuali;
l'analisi attenta della situazione individuale di ogni ragazzo da parte del docente coordinatore attraverso colloqui in primo luogo con la famiglia, ma anche con tutti i soggetti che hanno parte attiva nel percorso di vita dell'alunno (docenti della scuola secondaria di primo grado, operatori dei progetti a cui hanno partecipato, medici di famiglia, psicologi, assistenti sociali);
la progettazione e la predisposizione di percorsi e di strategie di lavoro sia di classe sia individualizzati per sostenere gli alunni e permettere il recupero degli studenti insieme al gruppo classe;
incontri periodici di monitoraggio tra gli operatori della scuola e gli altri soggetti interessati ed eventuale predisposizione di interventi correttivi da programmare;
la verifica periodica e al termine dell'intervallo di tempo stabilito del raggiungimento degli obiettivi.

PROGETTO IeFP (Istruzione e Formazione Professionale)

Il progetto è stato pensato e articolato secondo quanto previsto dalla normativa regionale relativa all'IeFP. L'Istituto ha cercato di rendere operativo il *Piano Regionale* attraverso una serie di interventi attuativi riferibili agli ambiti seguenti:

Prevenire la dispersione, ridurre l'abbandono scolastico e supportare il successo formativo

- Accoglienza, presa in carico, orientamento per facilitare l'impatto col nuovo contesto organizzativo e formativo, promuovere un metodo di analisi della propria esperienza formativa tesa a sviluppare maggiore consapevolezza rispetto al percorso intrapreso e alle strategie di risoluzione di eventuali difficoltà incontrate, sostenere la reversibilità delle scelte, in particolare nella fase iniziale del percorso formativo. Tali azioni sono prioritariamente realizzate e garantite agli studenti iscritti nella prima annualità.
- Laboratori esperienziali finalizzati ad un rafforzamento motivazionale per promuovere le competenze di cittadinanza e accettare le differenze di opinioni, il rispetto delle regole, le diversità, l'equità, elaborare l'esercizio del pensiero critico al fine di sostenere la costruzione di un proprio progetto di sviluppo personale e un proficuo inserimento nel contesto sociale. I suddetti interventi possono essere programmati e realizzati su tutte le annualità dell'intero percorso.
- Tutoraggio nelle fasi di transizione a sostegno della continuità nei percorsi educativi e formativi. I passaggi costituiscono una delle opportunità che garantiscono all'allievo il diritto alla realizzazione di un percorso personale di crescita e di apprendimento, in rapporto alle proprie potenzialità, attitudini e interessi, anche attraverso la ridefinizione delle scelte, nonché la valorizzazione e il riconoscimento di quanto acquisito. Ai fini della gestione del passaggio si deve garantire allo studente un'azione di tutoraggio per la presa in carico e la ridefinizione del percorso scolastico formativo e la fruizione di misure di allineamento o propedeutiche all'inserimento nel nuovo percorso. Le azioni possono essere svolte durante l'arco dell'intero percorso triennale in risposta alle esigenze dei singoli allievi.

Sviluppare strumenti di maggiore integrazione per favorire la conoscenza e l'inserimento nel mondo del lavoro.

- Promozione e tutoraggio di attività didattiche coerenti con quelle definite nell'ambito dell'*alternanza scuola-lavoro*: impresa formativa simulata, visite guidate, simulazione di casi, laboratori e tirocini curriculari come previsto dall'art. 18 della Legge 196/1997 e dal relativo regolamento di attuazione D.M. 142/1998, quali modalità formative per l'acquisizione delle competenze tecnico professionali, culturali e organizzative. Le azioni possono essere sviluppate all'interno delle seconde e terze annualità degli Istituti Professionali.

Sostenere gli strumenti e i dispositivi volti all'acquisizione della qualifica professionale

- Formalizzazione e certificazione delle competenze: attività che accompagnano l'erogazione del Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze finalizzate all'acquisizione del certificato di qualifica professionale all'interno dei percorsi svolti presso gli Istituti Professionali.

Accoglienza classi prime

L'Istituto, di anno in anno, nel corso delle settimane che precedono l'inizio delle attività didattiche, tramite un'apposita commissione, valuta le modalità più idonee per accogliere gli allievi delle classi prime. Il loro inserimento nel microcosmo della nuova realtà scolastica e l'integrazione con la matrice sociale della classe rappresentano, infatti, per gli insegnanti un momento cruciale per promuovere, sin dai primi giorni, la conoscenza dei luoghi e delle persone che, a vario titolo, operano nell'Istituto, la costruzione di un clima di fiducia emotivamente rassicurante e didatticamente efficace e la riflessione sulle aspettative rispetto all'anno scolastico che sta per iniziare.

Per favorire la **conoscenza dell'Istituto**, vengono proposte le seguenti attività:

- lettura dell'*Estratto del Regolamento Scolastico* dell'Istituto;
- condivisione delle norme basilari per la sicurezza;
- conoscenza del personale della scuola e delle loro funzioni (*segreteria didattica*, *ufficio tecnico*);
- conoscenza dei locali e dell'organizzazione della scuola.

Per favorire la **conoscenza fra i ragazzi**, in linea con le specificità di ciascun indirizzo di studi, di norma, possono essere proposte le seguenti attività:

- lettura di testi - stimolo di benvenuto finalizzati ad incentivare la riflessione, accendere il dialogo e promuovere il confronto;
- giochi di gruppo funzionali alla promozione di atteggiamenti cooperativi che incoraggino lo *star bene* a scuola;
- conversazioni strutturate (*interviste*, *carta d'identità*) orientate alla conoscenza reciproca e alla condivisione dei propri interessi e delle proprie aspettative;
- occasioni di ascolto attivo dedicate alla condivisione di desideri, incertezze e timori;
- uscite sul territorio volte a stimolare le relazioni interpersonali.

Per agevolare la **conoscenza degli aspetti organizzativi dell'Istituto**, ogni insegnante, in linea con il proprio profilo, contribuirà alla condivisione di informazioni circa la composizione del consiglio di classe, le discipline di studio, il materiale scolastico necessario, l'orario delle lezioni, l'utilizzo dei laboratori e delle palestre.

Le informazioni desunte da tutte le attività condotte potranno essere utilizzate dai consigli di classe per la stesura della programmazione didattico - educativa e dal singolo docente per valutare le soluzioni più adeguate per supportare il proprio agire didattico e garantire il successo formativo degli allievi.

Ogni azione messa in campo mira a esaltare lo spirito di collaborazione e di condivisione nel quale si auspica possa nascere e rinnovarsi quotidianamente il senso di fiducia e appartenenza nei confronti dell'istituzione.

Accoglienza degli allievi non italofoni

Referente:
prof.ssa Montanari Annamaria

Il carattere pluralistico delle società attuali impone alla scuola di elaborare risposte educative sempre più vicine ai temi dell'accoglienza e del dialogo multiculturale. Il *Protocollo di Accoglienza* degli allievi non italofoni, in corso di elaborazione e aggiornamento, rappresenta la sede narrativa in cui l'Istituto riflette sui propri modelli di inclusione e sulla capacità di confrontarsi costruttivamente con la diversità culturale. Al suo interno, trovano spazio sia le procedure di inclusione attivabili dalla scuola in linea con quanto previsto dal dettato legislativo, sia i possibili interventi di supporto utili agli allievi, ai genitori e agli insegnanti.

L'Istituto, da sempre, realizza corsi di alfabetizzazione per promuovere e favorire l'integrazione degli allievi non italofoni. Nel corso degli ultimi due anni, la collaborazione con il CPIA Reggio Nord nell'ambito del progetto FAMI "Futuro in corso" ha consentito di attivare corsi extracurricolari di italiano L2 per una durata biennale complessiva di centonovanta ore. A partire da quest'anno, grazie alle risorse assegnate alla scuola nell'ambito dell'organico dell'autonomia, in aggiunta ai tradizionali corsi di alfabetizzazione strutturati per livelli di conoscenza della lingua, saranno attivati corsi pomeridiani di *italiano per lo studio*.

Nell'alveo delle iniziative destinate alla promozione delle competenze linguistiche si inserisce la volontà di attivare strategie formative e didattiche funzionali alla crescita di una filosofia della convivenza e dell'interdipendenza che consenta alla scuola di farsi interprete dell'educazione interculturale.

Viaggi d'istruzione

La scuola considera i viaggi di istruzione, le visite guidate a musei, le mostre, le manifestazioni culturali di interesse didattico professionale, le lezioni con esperti e le visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali, a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive e i gemellaggi con scuole estere parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

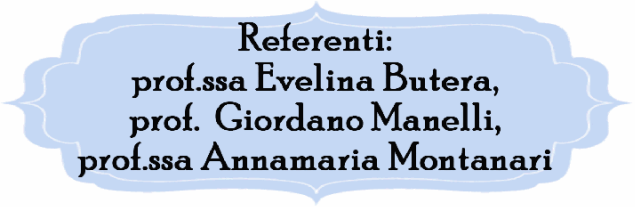
Tutte le attività sopraindicate richiedono una fase progettuale fin dall'inizio dell'anno scolastico; è dunque necessario che il viaggio nasca dalla programmazione condivisa dal consiglio di classe, sia coerente con specifiche esigenze didattiche e sia rispettoso delle linee indicate dal Collegio Docenti.

Eventuali richieste degli studenti saranno tenute nella dovuta considerazione, ma non dovranno condizionare le scelte dei consigli di classe. Il *Regolamento d'Istituto* fissa le norme da seguire per i viaggi di istruzione. Qui di seguito, vengono annoverate le principali:

- il numero dei partecipanti non deve essere inferiore ai 2/3 della classe, perché l'attività mantenga la sua valenza formativa;
- di norma, per le classi prime i viaggi non possono superare la durata di un giorno e per le seconde di due. Per entrambe le classi la durata complessiva dei viaggi nell'anno scolastico non potrà eccedere i quattro giorni. Per le classi terze la durata massima sarà di tre giorni e per le classi quarte e quinte il viaggio consentito può avere la durata massima di cinque giorni scolastici (fatta eccezione per attività di scambio, stage all'estero e progetti europei);
- il tetto massimo di spesa previsto per ciascun viaggio di istruzione (comprensivo di spostamenti, trattamento di mezza pensione, ingressi, guide) sarà stabilito dal Consiglio di Istituto.

Funzioni strumentali al PTOF

Inclusione



La scuola ha una grande responsabilità educativa, che non si riduce a una semplice trasmissione di conoscenze, in quanto è chiamata a coniugare i saperi con le relazioni e ad accrescere l'attenzione nei confronti delle diverse individualità di cui essa si compone, promuovendo lo star bene dello studente all'interno dell'Istituzione, nel rapporto con se stesso e con gli altri. In ordine a tale motivazione, nel nostro istituto, si è proceduto ad istituire un team, il cui operato sinergico concorre a considerare gli studenti, tutti gli studenti, nella loro "intera complessità", al fine di realizzarne una piena inclusione. In tale prospettiva, il team partecipa alla progettazione dell'offerta formativa della scuola e, attraverso il Piano Annuale per l'Inclusività, elabora modelli culturali di operatività rispondenti alle istanze di tutti gli allievi con bisogni educativi speciali, nei confronti dei quali ambisce a raggiungere le seguenti finalità:

- favorire una reale inclusione di tutti gli studenti e le studentesse, sia all'interno del gruppo classe, sia all'interno del contesto scuola;
- promuovere il successo scolastico di tutti e di ciascuno, attraverso metodologie, strategie didattiche e supporti adeguati;
- instaurare un clima sereno, che favorisca la socializzazione e il confronto dialogico tra pari, nel rispetto e nella valorizzazione delle reciproche diversità;
- promuovere per ciascuno il recupero di un rapporto positivo con la scuola (e con se stesso) rinforzando il senso di competenza e di autoefficacia;
- migliorare le strategie di studio e la gestione delle situazioni di difficoltà che i ragazzi possono sperimentare nell'organizzazione dei materiali e dei tempi di studio;
- favorire l'autonomia nell'apprendimento attraverso la consapevolezza di sé e la conoscenza di strumenti e strategie metacognitive;
- attraverso la strutturazione e la condivisione dell'apposita documentazione condividere intenti educativi, strategie e modalità di lavoro efficaci, in relazione alla logica caso per caso;
- attraverso la concertazione e la socializzazione del PAI (Piano Annuale dell'Inclusione), condividere
    - la pianificazione delle strategie puntuali e di ampio respiro, che orientino a una reale inclusione di ciascuno dei nostri studenti.

L'intento del nostro istituto è quello fornire un chiaro messaggio di piena accoglienza agli studenti, a tutti gli studenti, portatori di soggettive peculiarità, nella consapevole adesione al nostro fondamentale ruolo di adulti responsabili, educatori e professionisti competenti. L'inclusione degli alunni in situazione di handicap (ex. L. 104/92) ha luogo prioritariamente, quando possibile, nella classe di appartenenza e in seconda istanza all'interno di gruppi, opportunamente strutturati, composti di alunni che perseguono obiettivi educativi e di competenza similari o parzialmente sovrapponibili. Per tali motivazioni, il planning settimanale o l'orario di frequenza degli alunni in situazione di handicap potrebbero essere differenti rispetto a quelli depositati per la classe di effettiva appartenenza.

Verso il *bilancio sociale*

Si prevede di realizzare il progetto *Impariamo insieme* che prevede la costruzione di un ambiente di apprendimento collaborativo e multifunzionale. Il progetto è orientato alla definizione di uno spazio di apprendimento fisico e virtuale flessibile, adattabile e mobile, dove gli studenti, in particolare quelli con *bisogni*

educativi speciali, potranno osservare, sperimentare e verificare la realtà, realizzare nuovi contenuti digitali stimolando la creatività. Il progetto prevede una serie di strumenti hardware e software e la presenza di arredi adatti: sedie colorate e impilabili, sedie con le ruote e tavoli modulari, angoli morbidi e armadi per le attrezzature e, in generale, mobili per adattare via via il *setting* di apprendimento.
Impariamo insieme si propone di:

- promuovere l'apprendimento collaborativo;
- facilitare l'inclusione degli studenti con BES;
- educare alla cittadinanza digitale;
- stimolare processi di osservazione, deduzione, azione, verifica;
- stimolare l'approccio del *learning by doing*;
- creare un ambiente di apprendimento innovativo fisico e virtuale.

Descrizione degli spazi dell'ambiente di apprendimento che si andrà a realizzare

Lo spazio di apprendimento sarà costituito da un'aula quadrata di oltre 50 metri quadri, con una parete interamente di finestre, tinteggiata con colori vivaci, con la porta che si apre verso l'esterno. L'aula risponde ai requisiti in materia di sicurezza ed è dotata di connessione internet (sia wifi sia via cavo ethernet). L'ambiente sarà modificato a seconda del *setting* didattico: infatti, gli arredi saranno mobili per adattare via via lo spazio a lezioni frontali o collaborative. Ci saranno spazi per ricercare dati e informazioni, osservare e sperimentare, spazi per progettare, disegnare e produrre propri lavori, spazi di presentazione, di condivisione e di interazione.

Descrizione delle metodologie didattiche innovative che saranno praticate nell'ambiente di apprendimento

Nell'ambiente realizzato, sarà possibile utilizzare le seguenti modalità didattiche innovative:

- *Cooperative learning*, ovvero "apprendimento collaborativo", gli studenti lavorano insieme, in gruppo, si aiutano a vicenda, sviluppano *leadership* e creano a loro volta materiale didattico;
- *Apprendimento differenziato* per sollecitare i ragazzi per tutti gli stili di apprendimento, aumentando l'inclusione scolastica;
- *Flipped classroom* ovvero "classe capovolta", gli studenti possono studiare a casa autonomamente e poi lavorare in aula in maniera collaborativa oppure con il tutoraggio del docente;
- *Learning by doing*, ovvero "imparare facendo". Partire dalla pratica per arrivare all'apprendimento della teoria;
- *Lezione frontale* (presentazione).

Descrizione delle attività di formazione previste per i docenti

- Google Suite. Condivisione, collaborazione, applicazioni e idee per produrre testi e mappe collaborativamente;
- Google Classroom. Conoscere, organizzare e utilizzare la classe virtuale per la gestione e l'invio di lezioni e compiti alla propria classe in una visione di didattica attiva e autentica;
- Google Moduli. Conoscere l'app, i cui strumenti consentono la raccolta di dati e documenti e la somministrazione di questionari e test di valutazione;
- Google Site. Progettare e realizzare un sito web come strumento per la presentazione di lezioni e/o di restituzione in un processo di insegnamento/apprendimento basato sulla collaborazione e sulla didattica attiva e autentica;
- Flipped classroom. App per la didattica;
- Tinkering, making, coding e applicazioni nella didattica;
- Ambienti digitali e Byod. L'utilizzo professionale e didattico dei devices leggeri;
- PBL tra Byod, condivisione, collaborazione, apps e tecnologie;
- Utilizzo consapevole e corretto della rete.

Orientamento in entrata e in uscita

L'orientamento lungo tutto il corso della vita è riconosciuto come diritto universale permanente. Ogni persona lo esercita secondo forme e modalità diverse e specifiche che variano a seconda dei bisogni, dei contesti e delle situazioni.

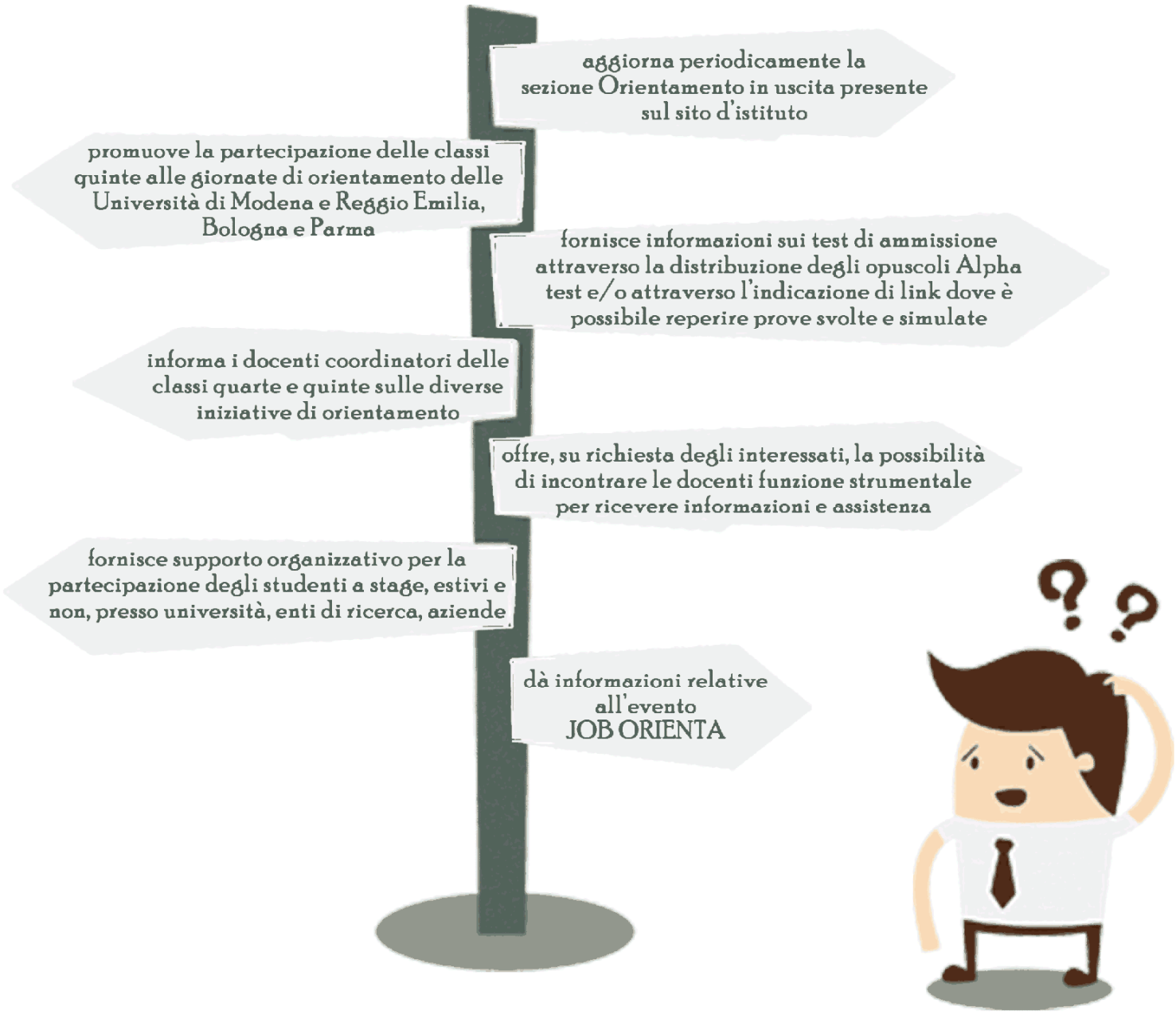
Oggi più che un tempo, in ambito formativo, l'orientamento non è più solo lo strumento per gestire la transizione tra scuola, formazione e lavoro, ma un modulo fondamentale per supportare i processi di scelta e decisione e promuovere occupazione attiva, crescita economica e inclusione sociale.

In tale prospettiva, la scuola prende parte a momenti di incontro con la rete di scuole secondarie di primo grado del territorio per presentare e spiegare agli allievi che frequentano le classi terze l'intera offerta formativa. Nel corso dell'anno, l'Istituto organizza open day e incontri pomeridiani con attività laboratoriali, per orientare in modo più efficace i ragazzi nella scelta dell'indirizzo più congeniale alle loro attitudini. Detti incontri sono tenuti prevalentemente di sabato pomeriggio, per favorire la partecipazione di tutti gli interessati, genitori compresi.

È possibile, inoltre, richiedere di visitare l'Istituto in occasione dell'iniziativa *Scuola Aperta*, durante la quale, in orario pomeridiano, viene offerta ai ragazzi l'opportunità di essere coinvolti nelle attività e nei laboratori che caratterizzano i vari indirizzi. Per i ragazzi interessati ai licei scientifico e linguistico, esiste possibilità di trascorrere un'intera mattinata a scuola per vivere l'atmosfera della classe nella normale attività scolastica.

Fornire supporto ai giovani nel complesso processo di maturazione che li condurrà a proseguire gli studi o a inserirsi nel mondo del lavoro rappresenta per la scuola un momento strategico di estrema importanza. Le attività di orientamento in uscita che l'Istituto propone agli allievi che frequentano le classi quarte e quinte hanno come scopo la promozione del loro successo sul piano formativo - professionale e la maturazione di capacità progettuali e di scelta consapevole.
L'interesse e la conoscenza nei confronti dei percorsi formativi e professionali che intraprendono gli allievi rappresenta inoltre una delle aree di valutazione cui la scuola, in un'ottica di autovalutazione e miglioramento, è chiamata a interrogarsi per riflettere sull'efficacia delle azioni messe in campo e sulle capacità di rispondere in modo positivo alle istanze del mondo del lavoro.

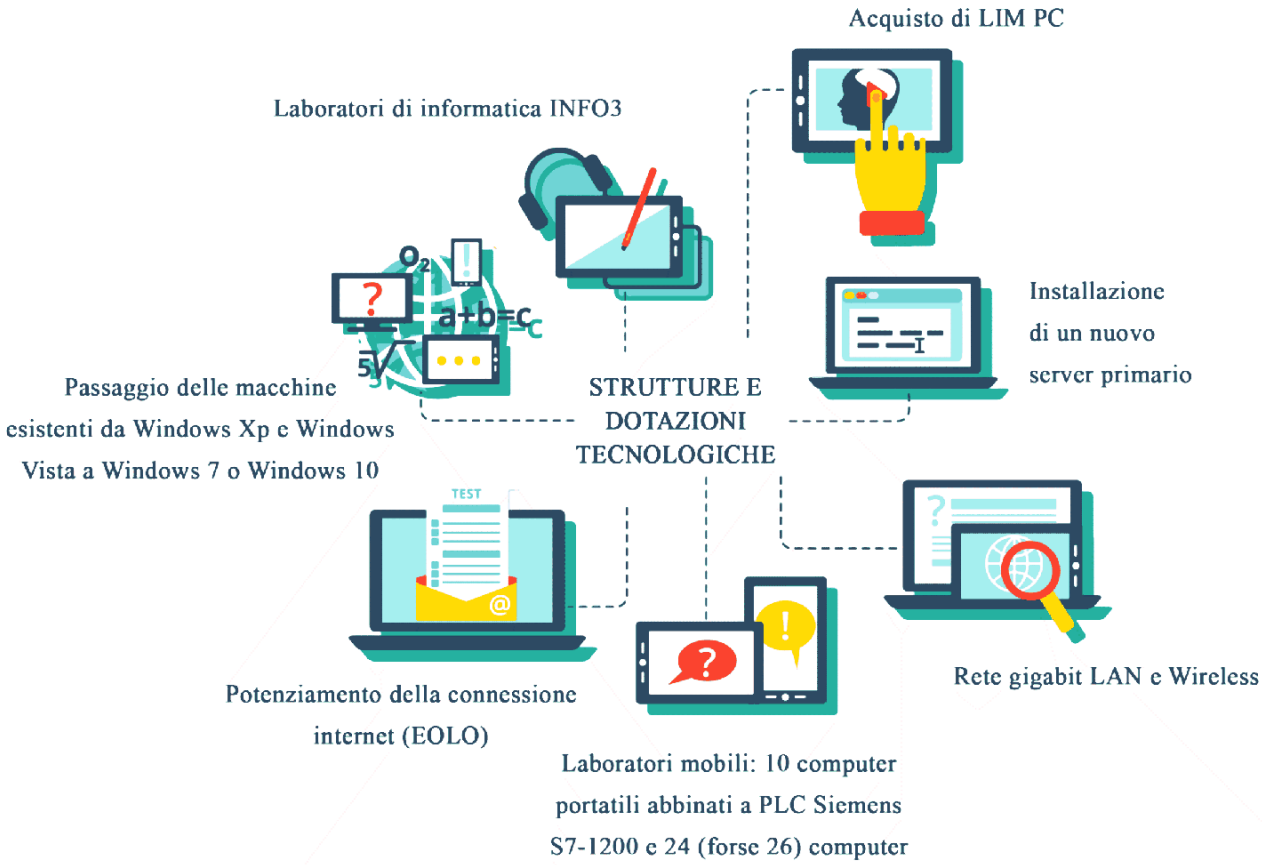
Per educare i giovani a scegliere in modo proattivo, l'istituto agisce nelle seguenti direzioni:



Il Piano Nazionale Scuola Digitale

Animatore digitale:
prof. Nicola Damiani

Il *Piano Nazionale Scuola Digitale* (di seguito PNSD), adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015, è il documento di indirizzo con il quale il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca offre alle scuole le coordinate necessarie per saper definire e rinnovare la propria offerta formativa in un'ottica digitale. In linea con quanto previsto dalla Legge 107 del 2015, che fa suo il PNSD, l'Istituto, nel corso degli ultimi anni, grazie al lavoro svolto dal *Team per l'Innovazione*, ha ridisegnato i contorni del proprio profilo digitale, promuovendo azioni portatrici di innovazione sia per quel che concerne le strutture e le dotazioni tecnologiche, sia per quanto riguarda le metodologie didattiche e gli ambienti di apprendimento. Di seguito, vengono descritte le principali azioni di rinnovamento e i relativi obiettivi di sviluppo:



METODOLOGIE DIDATTICHE E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

OBIETTIVI DI SVILUPPO

- Eliminazione del proxy IPCOP
- Acquisto e configurazione di un server secondario
- Acquisizione accesso con fibra ottica alla rete internet
- Acquisto e installazione di NAS per copie di backup e salvataggio dati
- Pianificazione della realizzazione di un sistema di autenticazione radius per l'accesso alla rete dell'Istituto
- Pianificazione dell'utilizzo di procedure automatizzate per la creazione e la gestione degli utenti e l'utilizzo degli strumenti informatici

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento: P.C.T.O. (ex alternanza scuola-lavoro)

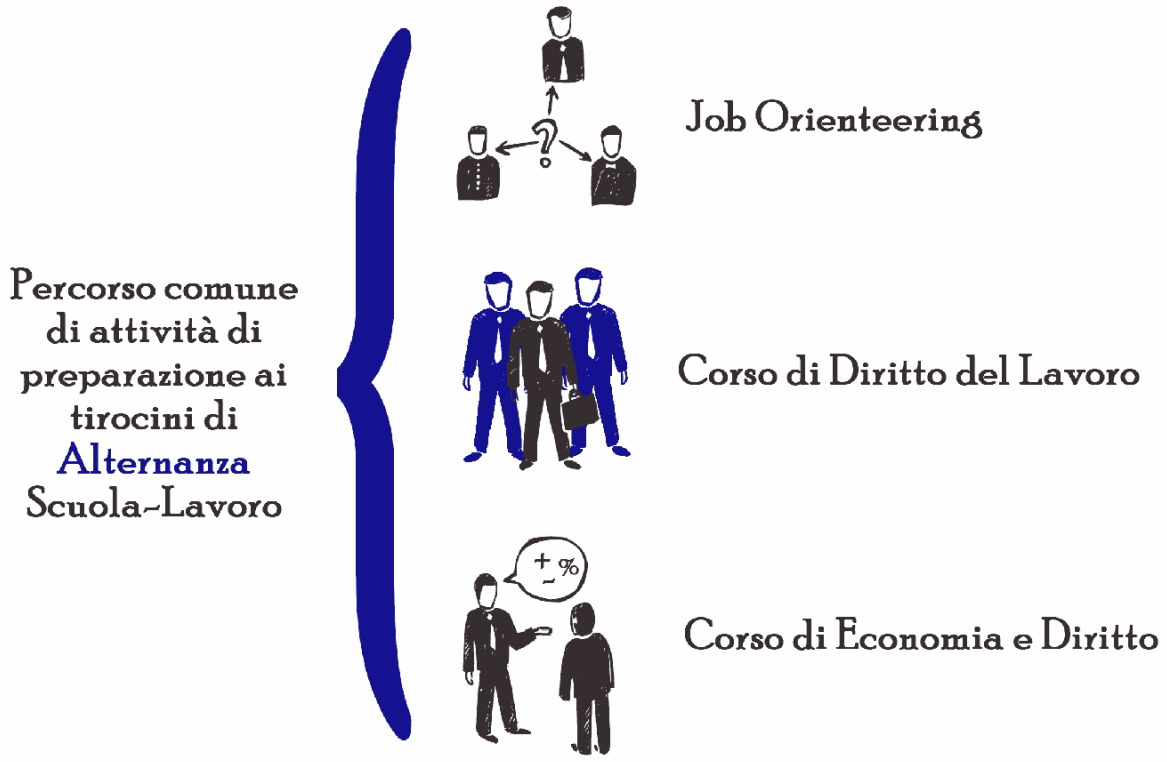
Referente:
prof.ssa Monica Maffei

L'art.1, comma 785 della legge 145/2018 prevede a partire dall'anno scolastico 2018/2019 la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza scuola-lavoro) negli istituti professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, almeno 210 ore negli istituti professionali, almeno 150 ore negli istituti tecnici e almeno 90 ore nei licei.

I percorsi PCTO devono sicuramente essere annoverati tra i punti di forza dell'Istituto; essi sono finalizzati ad incrementare le opportunità di formazione, orientamento e potenziale occupazione rivolte agli studenti nonché a rafforzare i rapporti fra l'Istituto e gli *stakeholders* a vario titolo coinvolti nella realizzazione. Tali percorsi sono co-progettati e gestiti in convenzione dall'Istituto e da numerosi enti pubblici e privati, aziende, associazioni di categoria ed imprese di servizi del territorio.

Il triennio 2019-2022 vedrà la piena attuazione della previsione normativa della Legge 107/2015: tutte le classi del secondo biennio ed ultimo anno dell'Istituto completeranno i percorsi PCTO per un totale di almeno 210 ore negli istituti professionali, almeno ore 150 negli istituti tecnici e almeno 90 ore nei licei.

Durante il triennio, l'Istituto progetterà un percorso comune di attività di preparazione ai tirocini PCTO, condiviso da classi di più indirizzi; in particolare, oltre alle attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, sono stati realizzati i seguenti corsi di formazione comuni a più classi e/o indirizzi:



Gli obiettivi della progettualità triennale 2019-2022 – salvo eventuali modifiche normative all'ASL che il legislatore possa introdurre – saranno dunque:

Qualificare ulteriormente le proposte di attività in ASL, in particolare migliorando la congruenza tra i profili in uscita dei vari indirizzi e i percorsi in ASL ed individuando le competenze richieste dal mercato del lavoro nel territorio di riferimento (con eventuale supporto del Comitato Tecnico Scientifico).

Integrare strutturalmente tali competenze nei curricoli dei vari indirizzi, anche nell'ottica di una piena diffusione della didattica per competenze, che non può prescindere da momenti di valutazione autentica ed in situazione.

Estendere a tutti gli indirizzi dell'Istituto le attività preparatorie, per agevolare la piena integrazione dei percorsi.

Migliorare il dialogo con gli stakeholders, anche tramite periodici momenti di rendicontazione delle attività svolte.

La gestione progettuale ed organizzativa del progetto continuerà ad essere affidata alla Commissione per l'Alternanza Scuola – Lavoro, composta dai referenti ASL dei vari indirizzi dell'istituto, che coordineranno il lavoro di referenti d'area/classe e tutor.

L'attività di tirocinio/stage/project work per ogni classe avviata ad ASL sarà progettata dal referente d'area/classe unitamente alla struttura esterna coinvolta; ogni studente sarà seguito durante il tirocinio dal tutor scolastico e dal tutor aziendale.

Il progetto di alternanza si avvarrà delle specifiche risorse finanziarie fornite dall'apposito fondo istituito dalla Legge 107/2015, comma 39 - salvo modifiche introdotte dal legislatore -, nonché delle risorse umane dell'organico dell'autonomia (*ibidem*, comma 5); ulteriori risorse potranno eventualmente venire da altre fonti, pubbliche o private.

Formazione e informazione sulla sicurezza ed educazione alla cultura della prevenzione

Referente:
prof. Nunzio Vena

Per le informazioni in materia di *sicurezza* si rimanda ai materiali pubblicati sul sito d'Istituto sotto la voce *Sicurezza e Piano di Emergenza*.

Ufficio tecnico

L'Ufficio Tecnico è l'organismo che si occupa del coordinamento delle funzioni di natura tecnica dell'Istituto Scolastico. Il Coordinatore dell'Ufficio Tecnico, in collaborazione con gli altri docenti preposti, sovrintende alle varie attività coadiuvato da un assistente amministrativo (Ufficio Acquisti) e dagli assistenti tecnici dei vari reparti. L'Ufficio Tecnico svolge le seguenti attività:

Manutenzione

- Coordinamento e gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio, con particolare riguardo agli aspetti legati alla sicurezza;
- Segnalazione agli enti competenti degli interventi di manutenzione straordinaria da effettuare e cura dei rapporti con la Provincia, proprietario degli immobili;
- Coordinamento dei referenti di reparto/laboratorio per la manutenzione programmata delle macchine, gli acquisti e le disposizioni logistiche inerenti, gli aspetti legati alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Controllo delle licenze d'uso del software e delle garanzie delle nuove apparecchiature;
- Coordinamento e pianificazione degli interventi di controllo del buon funzionamento delle reti informatiche e manutenzione Hardware e Software.

Supporto tecnico alle attività didattiche nei laboratori

Collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione

- Partecipazione ai sopralluoghi del servizio di prevenzione in merito alla valutazione dei rischi, intervenendo ove di sua competenza.

Approvvigionamento materiali

- Collaborazione con il DSGA per la predisposizione dei piani di acquisto relativi ai vari reparti in coordinamento con i responsabili dei laboratori;
- Gestione inerente all'approvvigionamento dei vari reparti di lavorazione;
- Verifica dell'ottimizzazione del magazzino per la distribuzione del materiale di consumo e didattico;
- Predisposizione degli elenchi fornitori;
- Predisposizione, nelle operazioni di gara, dei prospetti comparativi dei preventivi pervenuti.

Collaudo delle strumentazioni

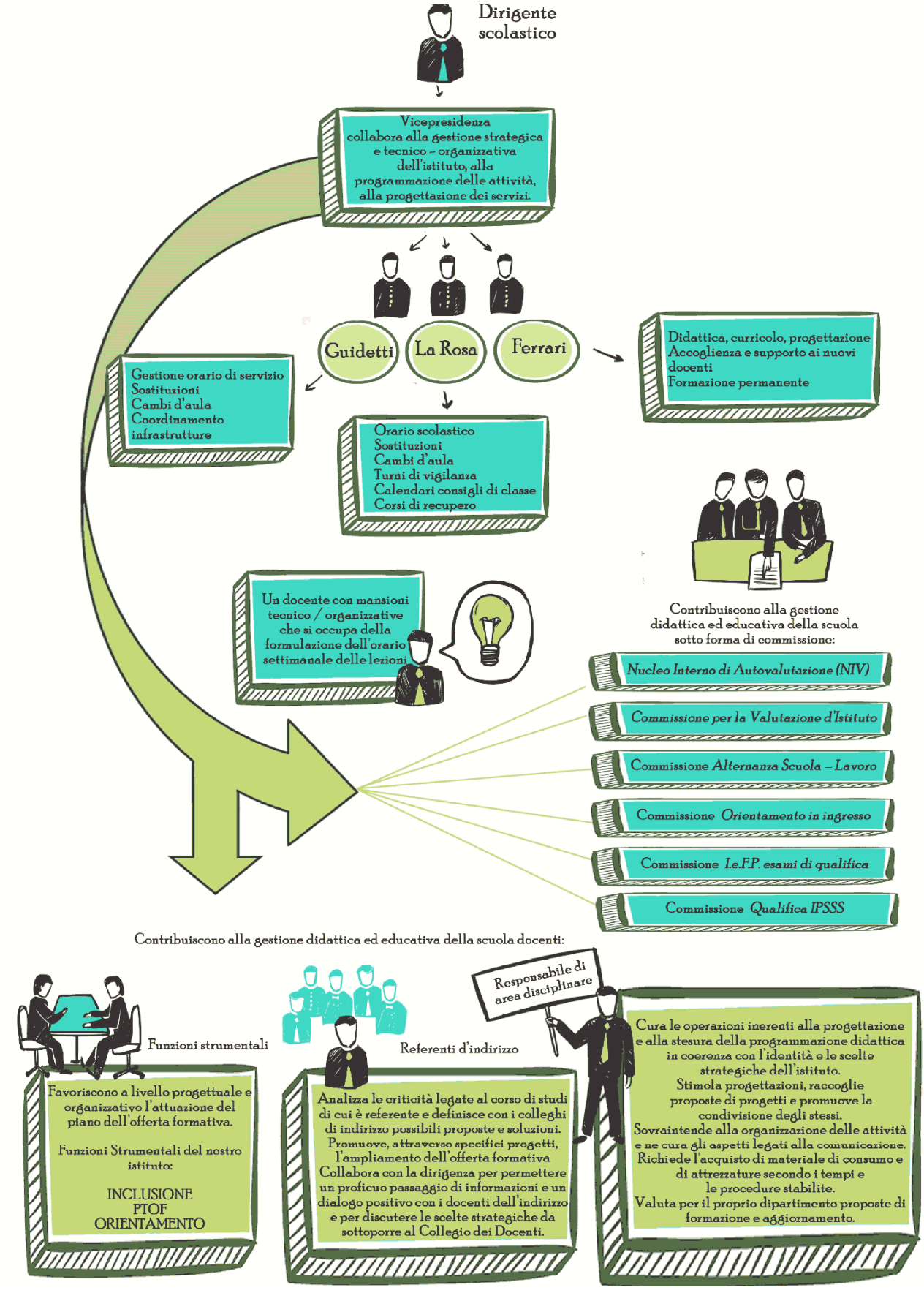
- Effettuazione, in collaborazione con i responsabili di laboratorio, del collaudo delle attrezzature, recuperando i libretti di istruzioni e prevedendo un libretto di manutenzione periodica.

Controlli inventariali

- Redazione, in collaborazione con il DSGA, del calendario per il controllo inventariale di tutti i reparti e partecipazione allo stesso;
- Collaborazione con il DSGA e con i responsabili di laboratorio per l'apertura delle procedure di radiazione di eventuali strumenti obsoleti e per la vendita di materiali fuori uso.

SEZIONE 4. L'organizzazione

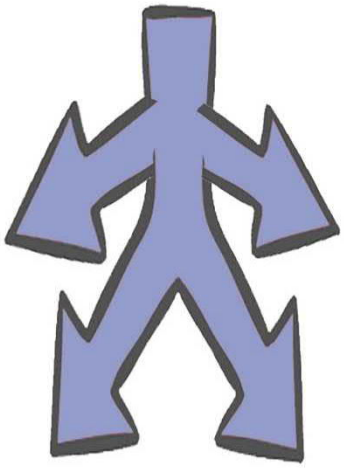
La gestione complessiva dell'Istituto è il frutto di un lavoro plurale che mira a garantire l'efficacia e la funzionalità dei processi gestionali e organizzativi e a curare la qualità dei processi educativi e didattici. Di seguito, vengono definite figure e organi che interagiscono quotidianamente per rispondere in modo puntuale ai bisogni della scuola.



Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Direttore Servizi generali e amministrativi
Sig.ra Sara Tamagnini

Servizi Amministrativi



Ufficio contabilità
Rosanna Pironti

Ufficio acquisti e patrimonio
Annarita Manelli

Ufficio Personale e affari Generali gli Ass. Amm.vi Hafida Nouhi, Maria Concetta Policaro, Maria Polito e Marianna Testa

Ufficio alunni
Pasqualina Fornito, Maria Vincenza Gurliaccio, Raffaele Pontillo

Assistenti Tecnici

Sig. Giuseppe Borghi – area informatica
Sig. Fabio Bagalà – area elettrotecnica ed elettronica
Sig. Luca Gatti – area meccanica e fisica
Sig. Giorgio Morelli – area informatica

Diciannove collaboratori scolastici

Segreteria

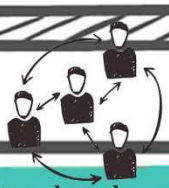
Dal lunedì al sabato
dalle ore 7.45 alle ore 9.00
dalle ore 11.45 alle ore 13.10
martedì e giovedì pomeriggio solo la segreteria amministrativa e giuridica
dalle ore 15.00 alle ore 16.00

Ufficio contabilità

Nell'ambito dell'ufficio contabilità l'assistente amministrativa **Pironti Rosanna** supporta il DSGA nella gestione e rendicontazione finanziaria, si occupa di predisposizione dei contratti degli esperti esterni sui progetti , domande esami di stato personale docente, predisposizione degli incarichi al personale docente sul FIS, registrazione dei versamenti sul c/c postale di istituto, scarico e controllo cartellini orario mensili del personale A.T.A., predisposizione tabelle liquidazione trattamenti economici accessori al personale docente ed A.T.A., invio domande assegni nucleo familiare , inserimento incarichi anagrafe prestazioni , stipula contratti recupero debiti formativi in corso d'anno ed estivi, PA04, protocollo riservato, riconoscimento servizi in carriera (con il DSGA), protocollo pratiche prodotte e archiviazione on-line, scarico e gestione fatturazione elettronica.

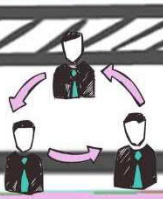
Ufficio acquisti e patrimonio

Nell'ambito dell'ufficio acquisti l'assistente amministrativa **Annarita Manelli** si occupa della gestione patrimoniale (inventario), acquisti, carico e scarico magazzino e conseguente registrazione sui libri inventari, organizzazione gite e viaggi di istruzione, affidi docenti , regolamento viaggi istruzione, richiesta preventivi acquisto materiale didattico e di funzionamento e relativa predisposizione dell'ordine, richiesta DURC on line e CIG, archiviazione atti conto consuntivo, stages estivi in alternanza scuola lavoro, elezioni OO.CC., smistamento circolari Dirigente, formazione docenti, archiviazione on-line dei programmi iniziali e relazioni finali personale docente, protocollo pratiche prodotte e archiviazione on-line.



Ufficio alunni

Nell'ambito dell'ufficio alunni le assistenti amministrative **Pasqualina Fornito, Maria Vincenza Gurliaccio,** e **Raffaele Pontillo** si occupano di alunni: utilizzo internet per l'inserimento dei dati richiesti dagli uffici centrali riguardanti la didattica, statistiche alunni, vaccinazioni esami di qualifica, esami di stato, esami di idoneità e integrativi, tasse scolastiche e relativi esoneri, registrazione assenze iscrizioni, trasferimenti, nulla osta, comunicazioni alunni (assenze mensili e corsi di recupero), tenuta e archiviazione nei fascicoli personali, ritardi, scrutini, consegna pagelle, circolari alunni , attestazioni e certificati alunni, consegna e scarico diplomi, infortuni alunni, esoneri educazione fisica, contributi per libri di testo, assegnazione borse di studio alunni, progetto patentino, scrutini, sostituzione personale assente nelle operazioni di scrutinio, libri di testo e stage alternanza scuola lavoro in corso d'anno, sicurezza, Sifer, protocollo pratiche prodotte e archiviazione on-line.



Ufficio Personale e affari Generali

L'assistente amministrativa **Marianna Testa** si occupa di stipula contratti di assunzione personale docente ed A.T.A., trasmissione a SIDI dei flussi relativi ai contratti stipulati, certificati di servizio, autorizzazione alla libera professione, decreti assenza e aspettativa personale docente, invio statistiche assenze, decreti pagamento ferie non godute personale T.D., comunicazione Sare, TFR., protocollo pratiche prodotte e archiviazione on-line.

Nell'ambito dell'ufficio personale l'assistente amministrativo **Maria Concetta Policaro** si occupa di ricerca supplenti brevi personale docente ed A.T.A., controllo dichiarazione dei servizi e relativo inserimento a SIDI, attività propedeutiche alle domande di ricongiunzione servizi e ai pensionamenti del personale docente ed A.T.A., graduatorie interne di istituto, graduatorie di fascia del personale docente ad A.T.A., valutazione domande di supplenza A.T.A. con il DSGA e relativo inserimento a SIDI delle stesse, gestione pratiche infortuni personale docente ed A.T.A., convalida titoli personale supplente, inserimento cessazioni e assenze senza retribuzione a SIDI , pubblicazione atti amministrativi su albo ed amministrazione trasparente.

L'Ass. amministrativo **Maria Polito** si occupa di gestione protocollo informatico scarico quotidiano posta elettronica istituzionale e certificata e relativo smistamento, protocollo pratiche docenti, tenuta fascicoli personale docente ed A.T.A. compresa archiviazione atti, richiesta e trasmissione degli stessi, supporto nella predisposizione contratti personale docente ed A.T.A., assemblee sindacali e scioperi rilevazione a SIDI scioperi ed invio relativa statistica, convocazioni degli organi collegiali, formazione personale docente, protocollo pratiche prodotte e archiviazione on-line, registrazione su programma Mediasoft e Argo anagrafica docenti e A.T.A., decreti assenza, ferie ed aspettativa personale A.T.A

Fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, di infrastrutture e attrezzature materiali

Nel definire il fabbisogno di posti, infrastrutture e attrezzature materiali per il prossimo triennio, si fa riferimento agli obiettivi formativi ritenuti prioritari e a quanto previsto nelle priorità individuate nel piano di miglioramento.

In particolare il fabbisogno stimato è comprensivo delle necessità connesse all'adeguamento alla situazione di fatto (particolarmente importante per permettere lo sdoppiamento dei gruppi di lingua straniera e dei posti concessi in deroga per il sostegno).

La previsione è basata sulle seguenti ipotesi:

- stabilizzazione degli attuali corsi e delle iscrizioni alle classi prime, nonostante l'inizio degli effetti del calo demografico nei comuni decentrati del bacino di utenza;
- invarianza nell'attuale utilizzo della quota di flessibilità (e autonomia) e delle scelte operate sulle classi di concorso atipiche rispetto all'a.s. 2018/19;
- stima dei possibili accorpamenti di classi intermedie effettuata sulla base della serie storica e dei dati attuali relativi agli effettivi alunni iscritti;
- stima delle piccole variazioni di dettaglio sulle classi di concorso dovute all'attivazione, a partire dall'a.s. 2017/18, dell'articolazione Relazioni internazionali per il Marketing e della riforma dei percorsi professionali che attualmente è attuata sulle classi prime.

Fluttuazioni nelle iscrizioni alle classi prime e nelle ammissioni alle classi successive si stima possano incidere nel triennio fino a due cattedre in più o in meno sulle classi di concorso con un numero di ore settimanale medio di 6 ore, in proporzione sulle altre.

Ulteriori variazioni al quadro di previsione di seguito dettagliato, potranno essere introdotte, in particolare, come conseguenza di:

- un possibile diverso utilizzo delle quote di flessibilità e di autonomia, in particolare in coincidenza con l'avvio del secondo biennio dei nuovi indirizzi professionali;
- possibili potenziamenti dell'offerta formativa, inclusi o meno nel monte ore settimanale, che ricadranno sulle richieste specifiche dei posti di potenziamento.

Si specifica, infine, che la previsione dettagliata nel seguito sui posti di organico potenziato, è da interpretarsi come una mera indicazione di massima, formulata sulla base:

- delle priorità individuate, in particolare relativamente alla necessità di migliorare il successo formativo nel primo biennio, intervenendo sulle aree disciplinari / di competenze più compromesse tramite: a) potenziamento dei corsi di recupero; b) codocenze strutturate in aula per gestire la didattica laboratoriale / il lavoro per gruppi di livello o per gruppi di pari;
- della necessità di garantire un idoneo servizio di alfabetizzazione agli alunni stranieri di recente immigrazione;
- delle necessità organizzative e progettuali che è necessario prevedere per la progettazione curricolare in particolare dei percorsi di più recente o prossima attivazione;
- del fabbisogno di supporto organizzativo al Dirigente Scolastico - collaboratori del Dirigente e possibile deleghe di funzioni, regolato a normativa corrente dalle Leggi dello Stato (in particolare il D.Lgs 16 aprile 1994, n. 297 , "testo unico", il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, il D.P.R. 8 marzo 1999, n° 275 - "Regolamento dell'autonomia" - così come novellato dalla L. 13.07.2015, n° 107), e dal Contratto Collettivo di Lavoro.

PREVISIONE FABBISOGNO TRIENNIO POSTI COMUNI e DI SOSTEGNO		
ANNO SCOLASTICO	**POSTI COMUNI** *(somma delle cattedre complete e delle frazioni di cattedra riportate a 18 ore)*	**POSTI DI SOSTEGNO** *(In Organico di fatto comprensivi dei posti in deroga)*
18/19	127	30
19/20	128	30
20/21	129	30
21/22	129	30

POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO: Organico attuale (a.s. 2018/19) - dettaglio per classe di concorso

(63 classi su 7 indirizzi – Inclusi i posti di potenziamento)

CLASSE DI CONCORSO	N^ CATTEDRE	ORE RESIDUE
A011 – DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	6	16
A012 – DISCIPLINE letterarie Ist. Istr. Sec. di II gr.	15	6
A015 – DISCIPLINE SANITARIE	1	6
A017 – DISEGNO E STORIA ARTE Ist. Istr. Sec. di II gr.	2	8
A018 – FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	3	0
A019 – FILOSOFIA E STORIA	2	16
A020 – FISICA	2	1
A021 – GEOGRAFIA	1	2
AA24 – LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	4	2
AB24 – LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	10	13
AC24 – LINGUA E CULTURA STRANIERA (SPAGNOLO)	1	16
AD24 – LINGUA E CULTURA STRANIERA (TEDESCO)	2	1
AE24 – LINGUA E CULTURA STRANIERA (RUSSO)	0	6
A026 – MATEMATICA	9	0
A027 – MATEMATICA E FISICA	5	0
A029 – MUSICA negli Ist. di Istr. Secondaria di II grado	0	4
A034 – SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	2	3
A037 – SCIENZE e Tecn. Costr. Tecn. Rappr. Grafica	1	3
A040 – SCIENZE e Tecn. Elettriche ed Elettroniche	6	4
A041 – SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	5	10
A042 – SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	4	16
A045 – SCIENZE ECONOMICO–AZIENDALI	2	11
A046 – SCIENZE GIURIDICO–ECONOMICHE	5	9
A047 – SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	2	0
A048 – SCIENZE Motorie e Sportive ist. istr. Sec. II gr.	7	0
A050 – SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	3	16
BA02 – CONVERSAZIONE Lingua Straniera (FRANCESE)	0	6
BB02 – CONVERSAZIONE Lingua Straniera (INGLESE)	0	9
BC02 – CONVERSAZIONE Lingua Stran. (SPAGNOLO)	0	9
BD02 – CONVERSAZIONE Lingua Straniera (TEDESCO)	0	6
B003 – LABORATORI DI FISICA	0	7
B012 – LAB. Scienze e Tecnologie Chim. e Microbiol.	1	0
B015 – LAB. Scienze e Tecnol. Elettriche Elettroniche	7	14
B016 – LAB. di Scienze e Tecnologie Informatiche	2	3
B017 – LAB. di SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	2	16
B023 – LAB. PER I SERVIZI SOCIO–SANITARI	1	4
AD0X – SOSTEGNO	30	0

POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO: Fabbisogno previsto per l'a.s. 2021/22

VARIAZIONE rispetto all'a.s. 2018/19 dettaglio per classe di concorso

(Ipotesi di 64 classi su 7 indirizzi e una articolazione - RIM)

CLASSE DI CONCORSO	N^ CATTEDRE	ORE RESIDUE
A011 – DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	0	10
A012 – DISCIPLINE letterarie Ist. Istr. Sec. di II gr.	0	0
A015 – DISCIPLINE SANITARIE	0	0
A017 – DISEGNO E STORIA ARTE Ist. Istr. Sec. di II gr.	0	0
A018 – FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	0	0
A019 – FILOSOFIA E STORIA	0	6
A020 – FISICA	0	0
A021 – GEOGRAFIA	0	0
AA24 – LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	3
AB24 – LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	0	3
AC24 – LINGUA E CULTURA STRANIERA (SPAGNOLO)	0	0
AD24 – LINGUA E CULTURA STRANIERA (TEDESCO)	0	0
AE24 – LINGUA E CULTURA STRANIERA (RUSSO)	0	3
A026 – MATEMATICA	0	0
A027 – MATEMATICA E FISICA	0	6
A029 – MUSICA negli Ist. di Istr. Secondaria di II grado	0	-4
A034 – SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	0	0
A037 – SCIENZE e Tecn. Costr. Tecn. Rappr. Grafica	0	0
A040 – SCIENZE e Tecn. Elettriche ed Elettroniche	0	0
A041 – SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	0	0
A042 – SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	0	0
A045 – SCIENZE ECONOMICO–AZIENDALI	0	-2
A046 – SCIENZE GIURIDICO–ECONOMICHE	0	0
A047 – SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	0	0
A048 – SCIENZE Motorie e Sportive ist. istr. Sec. II gr.	0	2
A050 – SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	0	0
BA02 – CONVERSAZIONE Lingua Straniera (FRANCESE)	0	0
BB02 – CONVERSAZIONE Lingua Straniera (INGLESE)	0	0
BC02 – CONVERSAZIONE Lingua Stran. (SPAGNOLO)	0	0
BD02 – CONVERSAZIONE Lingua Straniera (TEDESCO)	0	0
B003 – LABORATORI DI FISICA	0	3
B012 – LAB. Scienze e Tecnologie Chim. e Microbiol.	0	4
B015 – LAB. Scienze e Tecnol. Elettriche Elettroniche	0	4
B016 – LAB. di Scienze e Tecnologie Informatiche	0	4
B017 – LAB. di SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	0	0
B023 – LAB. PER I SERVIZI SOCIO–SANITARI	0	6
AD0X – SOSTEGNO	0	0

POSTI DELL'ORGANICO POTENZIATO

Ai sensi dell'art.1, comma 5 della legge 107/2015, i docenti dell'organico dell'autonomia assegnati su posti di potenziamento concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa attraverso l'espletamento di tutte o di parte delle seguenti attività:

- Attività di sostituzione dei docenti assenti (fino a 10gg) - Prioritaria.
- Attività d'insegnamento
- Attività di potenziamento (es: sportelli didattici antimeridiani o pomeridiani)
- Attività di sostegno (es: laboratori didattici)
- Attività di organizzazione, di progettazione e di coordinamento (es: sdoppiamento di classi, sostituzione dei collaboratori di presidenza)

Appare ragionevole ipotizzare, per ragioni sostanzialmente legate alla necessità di tutelare la stabilità degli organici di istituto, provinciali e nazionali, che i posti di potenziamento attualmente nella disponibilità dell'istituto, anche a seguito di accordi di prestito professionale con altri istituti, riassunti nella tabella a seguire, verranno sostanzialmente confermati anche per il prossimo triennio.

Fabbisogno Posti Di Potenziamento / Ufficio Tecnico

CLASSE DI CONCORSO	**N^ Posti**	**ATTIVITÀ** (*Oltre una piccola quota di ore destinata alla sostituzione dei colleghi assenti*)
A–12 – Discipline letterarie Ist. Istr. di II gr.	0,5	Collaborazione organizzativa col Dirigente scolastico (ambito di gestione dei progetti didattico / educativi)
A017 – Disegno Storia ARTE ist. II gr.	1	Progetti di Grafica e CLIL condotti in codocenza con tecniche laboratoriali, alfabetizzazione alunni stranieri.
A019 – Filosofia e Storia	0,5	Attività progettuali proposte alle classi negli ambiti storico – filosofico, educazione alla cittadinanza, CLIL e alternanza scuola lavoro in collaborazione con enti esterni.
A027 – Matematica e Fisica	1	Progetti trasversali a tema scientifico, Alternanza scuola Lavoro, CLIL, Collaborazione organizzativa co il Dirigente scolastico (gestione orario delle lezioni).
A040 – Tecn. Elettriche – Elettroniche	1	Collaborazione organizzativa con il Dirigente Scolastico.
A046 – Scienze Giuridico – Economiche	1	Formazione sulla sicurezza degli studenti, attività di educazione alla cittadinanza.
A047 – Scienze Matematiche applicate	1	Interventi di recupero / consolidamento – Gestione passaggi e trasferimenti.
AA24 – Lingua e Cult. Straniera (Francese)	0,5	Sdoppiamento gruppi 2^ e 3^ lingua
A018 – Filosofia e Scienze Umane	0,5	Gestione e progettazione percorso regionale a qualifica O.S.S.
AD01 – Scientifica	1	Gestione organizzativa e progettuale del gruppo di sostegno.
B015 – Lab. Sc. e Tecnol. Elett. Elettroniche	1	Ufficio Tecnico

Fabbisogno dei posti del Personale Tecnico, Amministrativo ed Ausiliario

La previsione è basata sulle seguenti ipotesi:

- Invarianza dell'attuale quadro normativo che regola la formazione delle classi e l'assegnazione del personale o, per lo meno, degli effetti finali sugli organici;
- stabilizzazione degli attuali corsi attivati e delle iscrizioni alle classi prime;

Fluttuazioni nelle iscrizioni alle classi prime e nelle ammissioni alle classi successive si stima possano incidere nel triennio fino a non più di tre classi in più o in meno rispetto a quelle previste.

Entro queste ipotesi le previsioni sono state formulate nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 334, della legge 29 dicembre 2014, n. 190.

TIPOLOGIA	**A.S.**	**N° SEDI (principale e coordinata)**	**N.CLASSI**	**N. ALUNNI**	**N. unità di PERSONALE**
COLLABORATORI SCOLASTICI	**2018 / 19**	1	63	1354	**16**
	2019 / 20	1	63	1370	**16**
	2020 / 21	1	64	1390	**16**
	2021 / 22	1	64	1390	**16**
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	**2018 / 19**	1	63	1354	**8**
	2019 / 20	1	63	1370	**8**
	2020 / 21	1	64	1390	**8**
	2021 / 22	1	64	1390	**8**
ASSISTENTI TECNICI	**2018 / 19**	1	63	1354	**3 + 1**[1*]
	2019 / 20	1	63	1370	**4**
	2020 / 21	1	64	1390	**4**
	2021 / 22	1	64	1390	**4**

1 * 3 unità calcolate sulla base dei parametri desunti dalla vigente normativa e una unità in deroga, concessa in considerazione delle caratteristiche spiccatamente tecnico - sperimentali dell'offerta formativa.

Fabbisogno di Infrastrutture e Attrezzature Materiali

Strettamente collegate ai punti precedenti sono le necessità a) di adeguare la disponibilità di strutture idonee (aule, laboratori, spazi per l'attività tecnico / amministrativa in primo luogo) al numero di classi in rapida crescita, b) di implementare sempre di più e sempre meglio le dotazioni tecnologiche dell'istituto anche attraverso l'accesso a fonti di finanziamento statali, comunitarie o private.

Da sottolineare che la mancanza di spazi adeguati, nonostante il recente ampliamento di otto aule, fra le quali un laboratorio di informatica da 28 postazioni, limita tuttora la possibilità di praticare forme di didattica innovativa di tipo laboratoriale, impedendo, fra l'altro, di realizzare attività a piccolo gruppo spesso indispensabili per poter prevenire e intervenire in modo individualizzato ed efficace sulle situazioni a rischio di insuccesso formativo, siano esse legate alla sfera dei soli apprendimenti che alle sfere relazionale e della motivazione.

La disponibilità di spazi adeguati è inoltre necessaria per poter attuare una didattica che valorizzi gli stili di apprendimento e cognitivi degli studenti anche al fine di una personalizzazione dell'intervento formativo e per poter attuare interventi idonei a favore dei numerosi alunni diversamente abili.

Di seguito è riportato un elenco, parziale e che sarà aggiornato nel corso del triennio, delle principali necessità in termini di strutture e materiali:

TIPOLOGIA STRUTTURA / DOTAZIONE TECNOLOGICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	FONTE DI FINANZIAMENTO	A.S. di REALIZZAZIONE
Ulteriore Ampliamento di 2 aule normali e due laboratori della sede principale	Garantire i servizi minimi per ospitare le classi in più e le disponibilità minimale di aule speciali, in particolare un laboratorio informatico e uno di sistemi	RISORSE DELLA PROVINCIA di RE	Entro ottobre 2022
Rinnovo 26 postazioni PC Laboratorio di informatica 1	Garantire l'adeguatezza e la funzionalità della dotazione hardware e software	FONDO PER IL FUNZIONAMENTO (spesa stimata € 15.000)	Entro Settembre 2019
Contratto di accesso alla rete Internet tramite Fibra veloce (1 Gb/sec)	Garantire la possibilità di accesso ai contenuti didattici multimediali presenti sul Web a tutte le classi	PROVINCIA / FONDO FUNZIONAMENTO / SPONSOR (spesa stimata € 8.000)	Entro Settembre 2018
Acquisto 8 Lavagne LIM per le aule didattiche	Supportare le maggiori richieste connesse all'introduzione massiccia delle TIC	FONDO FUNZIONAMENTO (spesa stimata € 12.000)	Gradualmente Entro Settembre 2020
Aggiornamento dotazioni laboratorio di meccanica	Adeguare le tecnologie (datate un decennio) a quelle presenti nel modo produttivo	FONDO FUNZIONAMENTO / sponsor / affitto locali (spesa stimata € 15.000)	Entro Dicembre 2020
Aggiornamento dotazioni laboratori di fisica e chimica con l'introduzione di sensori per misure on-line	Rendere possibile lo studio sperimentale di fenomeni complessi e l'analisi di un campione di dati statistico	FONDO FUNZIONAMENTO / Bandi MIUR / PON (spesa stimata € 10.000)	Entro novembre 2020
Adeguamento arredi di segreteria	Custodia e archiviazione adeguate dei documenti	FONDO FUNZIONAMENTO (spesa stimata € 2.500)	Entro Dicembre 2020
Adeguamento arredi per le nuove classi / manutenzione per quelli delle restanti	Adeguare gli arredi d'aula alle classi presenti	FONDO FUNZIONAMENTO / Fondo unico provincia (spesa stimata € 12.000)	Gradualmente Entro Dicembre 2021

Nella tabella non sono stati considerati i necessari interventi per l'adeguamento alle vigenti normative sulla sicurezza che saranno comunque prioritari, richiesti all'ente proprietario (Provincia) e di sua competenza.

Piano di Formazione del Personale Docente

Nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione della scuola, la formazione, sia dei docenti sia del personale ATA, costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento della scuola e per un'efficace politica di sviluppo del sistema paese. Essa si realizza sia a livello personale mediante auto-aggiornamento, sia a livello istituzionale attraverso corsi di aggiornamento didattico e di formazione professionale progettati autonomamente dall'Istituto o in sinergia con altre istituzioni.

Il nostro Istituto, in qualità di capofila per la rete dell'ambito 20, nel corso dell'ultimo biennio, in linea con quanto previsto dalla Legge 107 del 2015, si è fatto promotore di una serie eterogenea di proposte formative che il *Piano per la Formazione dei Docenti*, pubblicato sul nostro sito istituzionale, riassume e definisce. Di seguito, vengono presentate le principali aree tematiche in cui la scuola ha scelto intervenire:

Le aree di intervento individuate hanno rappresentato lo sfondo di una serie di attività che la scuola, in linea con lo spirito che anima il *Piano per la Formazione dei Docenti*, ha realizzato in forma di *unità formativa*. Fra le principali azioni promosse si annoverano:

- Unità formative inerenti allo sviluppo di *Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;*
- Unità formative inerenti allo sviluppo della conoscenza della *lingua inglese;*
- Unità formativa inerenti alla *didattica per competenze e alla valutazione autentica.*

Una nuova ricognizione delle istanze formative dell'intera comunità professionale rappresenta il punto di partenza per la definizione delle aree tematiche di intervento da valutare per la realizzazione delle azioni formative che avranno ricaduta sul prossimo triennio. La loro pianificazione, ferma restando la natura degli obiettivi previsti dal *Piano* sopra citato, verrà accordata in armonia con gli esiti desunti dal *Rapporto di Autovalutazione d'Istituto*, attualmente in corso di elaborazione, e con le priorità che saranno definite nel *Piano di Miglioramento*.

Piano di formazione del personale amministrativo, tecnico e ausiliario

L'obiettivo generale da perseguire è la valorizzazione dei profili professionale del personale ATA a tutti i livelli: personale di segreteria e collaboratori scolastici.
Fatta salva la formazione e informazione obbligatoria sulla Sicurezza ai sensi del D.Lgs 81/2008, per il personale Tecnico e Ausiliario, il piano di formazione in servizio sarà fortemente orientato alle competenze relative alla gestione informatica degli uffici, necessarie per implementare le procedure previste dalla amministrazione digitale e per utilizzare in modo efficace i corrispettivi software applicativi.
Gli ambiti di interesse da sviluppare con momenti formativi specifici nei tre anni sono:

Piano gestione organico dell'autonomia

Ai sensi dell'art.1, comma 5 della legge 107/2015, i docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del *Piano Triennale dell'Offerta Formativa* attraverso l'espletamento di tutte o di parte delle seguenti attività:

- attività di sostituzione dei docenti assenti (fino a 10gg) – **Prioritaria**;
- attività d'insegnamento;
- attività di potenziamento (es: sportelli didattici antimeridiani o pomeridiani);
- attività di sostegno (es: laboratori didattici);
- attività di organizzazione, di progettazione e di coordinamento (es: sdoppiamento di classi, sostituzione dei collaboratori di presidenza, progetti).

SEZIONE 5. Il bilancio sociale

Entro il mese di dicembre 2019 le indicazioni del Ministero prevedono che tutti gli Istituti Scolastici restituiscano al territorio i risultati delle proprie attività attraverso un documento di *Rendicontazione Sociale*, nel quale vengono resi trasparenti i nessi fra obiettivi condivisi col territorio, conseguenti scelte progettuali e attuative con essi coerenti e risultati ottenuti, primo passo verso la formulazione di un vero e proprio *Bilancio Sociale*. Il presente P.T.O.F. è già strutturato in questa prospettiva.

ALLEGATO 1: CRITERI PER L'ACCOGLIMENTO DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE ALLE CLASSI PRIME

(*Delibera del Consiglio di Istituto del 13/01/2015*)

Le domande di iscrizione alle classi prime dell'a.s. 2015/16 saranno accettate, **fino alla concorrenza di 28 alunni per classe** (onde tutelare la possibilità di re-iscrizione di alunni non ammessi alla classe seconda), applicando i seguenti criteri:

A. Per tutti gli indirizzi**, verranno accettate le domande degli alunni certificati ai sensi della legge 104/92, indipendentemente dalla residenza, una volta accertata la disponibilità da parte dei comuni di residenza a risolvere eventuali problemi di trasporto e a fornire il personale educativo / assistenziale che sia necessario;**

B. Negli indirizzi dell'Istituto Tecnico e del Liceo**, in caso di eccesso di richieste rispetto ai posti disponibili,** verranno accettate**, nell'ordine, quelle presentate da alunni con consiglio orientativo:**

   1. **(Indirizzo di) Liceo, (Indirizzo di) Liceo con impegno e (Indirizzo di) Istituto tecnico;**
   2. **(Indirizzo di) Istituto Tecnico con Impegno;**
   3. **Istituto Professionale.**

   Nel caso residuino posti solo per alcune domande delle categorie 2. e 3. di consiglio orientativo, si procederà al sorteggio pubblico all'interno della categoria interessata (la prima delle due che non possa essere interamente accolta).

C. Per tutti gli indirizzi**, una volta selezionate le domande rispetto al criterio del consiglio orientativo di cui al punto B., in caso di ulteriore eccedenza rispetto ai posti disponibili, verranno accettate nell'ordine le domande:**

   1) dei residenti nei comuni di Baiso, Casalgrande, Scandiano e Viano;
   2) dei residenti nei comuni di Albinea, Castellarano e Rubiera;
   3) dei residenti in altri comuni.

L'accettazione delle domande appartenenti alle categorie di residenza di cui ai punti 1), 2) e 3), nel caso in cui solo alcune domande possano essere accettate, avverrà per sorteggio pubblico all'interno della categoria interessata (la prima che non possa essere interamente accolta).

Viene consigliato di indicare sulla domanda di iscrizione almeno un istituto di seconda scelta.

ALLEGATO 2: PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ TRA SCUOLA, STUDENTI E FAMIGLIE

Nel pieno rispetto della normativa vigente, del P.O.F., del Regolamento di Istituto, ai sensi dell'art.5 bis del DPR 235/07.

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni allievo, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- creare un clima sereno e collaborativo, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- realizzare le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere;
- rendere l'alunno consapevole degli obiettivi e dei percorsi operativi;
- far acquisire una graduale consapevolezza nelle proprie capacità per affrontare, con sicurezza, i nuovi apprendimenti;
- favorire l'acquisizione e il potenziamento di abilità cognitive e culturali che consentano la rielaborazione dell'esperienza personale;
- coordinare i carichi di lavoro e programmare le verifiche, in modo che lo studente sia in grado di affrontare in modo proficuo e con serenità il lavoro;
- procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati;
- tenere informata regolarmente la famiglia, anche tramite registro elettronico, in merito al profitto, alla valutazione periodica, alle assenze, a situazioni legate alla puntualità e al comportamento, al fine di poter intervenire tempestivamente;
- tenere informata regolarmente la famiglia, tramite registro elettronico, della programmazione di uscite didattiche e viaggi di istruzione e di eventuali modifiche relative ai calendari delle lezioni;
- tenere informata regolarmente la famiglia, anche tramite registro elettronico, delle difficoltà e dei progressi nelle discipline di studio, oltre che di aspetti inerenti la condotta, per facilitare in modo sinergico lo sviluppo personale di ciascuno studente e per concertare strategie per la risoluzione di eventuali problemi;
- sostenere lo studente in difficoltà attraverso azioni di recupero disciplinari e motivazionali, anche individuali;
- favorire l'arricchimento del curricolo personale con esperienze di approfondimento e attraverso corsi che consentano l'acquisizione di competenze certificate;
- garantire la qualità dell'insegnamento, anche attraverso l'adeguamento dei sussidi didattici e delle metodologie e l'aggiornamento dei docenti;
- prestare ascolto, attenzione, assiduità e riservatezza alle problematiche degli studenti, così da ricercare ogni possibile sinergia con le famiglie;
- garantire la sicurezza dello studente attraverso un'adeguata sorveglianza in tutte le fasi dell'attività didattica;
- prevenire l'insorgere di situazioni di disagio, controllare fenomeni di devianza della civile convivenza, educare al rispetto di persone e cose, favorire il benessere nella scuola.
- porre in essere le misure igienico - sanitarie previste dalla normativa relativa alla gestione dell'emergenza COVID - 19 e a sorvegliare sul rispetto delle stesse da parte del personale dipendente, degli alunni e di tutti coloro che accedono presso i locali dell'Istituto.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

RISPETTARE

- le persone che lavorano e che frequentano la scuola, senza discriminazione alcuna; – le regole di comportamento stabilite dal Regolamento di Istituto e dal Piano di Evacuazione della scuola; – l'ambiente scolastico, collaborando con la scuola per mantenere i locali puliti e ordinati e le attrezzature efficienti;
- gli orari, attenendosi scrupolosamente a quanto indicato dal Regolamento di Istituto;
- le consegne e gli impegni scolastici, attenendosi a quanto richiesto dal docente e mettendo in atto un comportamento responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;
- segnalare situazioni critiche relative a eventuali comportamenti scorretti o devianti;
- aiutare e sostenere i compagni in difficoltà;
- frequentare la scuola regolarmente e con puntualità;
- impegnarsi al meglio per accrescere le proprie conoscenze, arricchire le competenze, valorizzare le abilità, estendendole a nuovi contesti.

ESSERE CORRETTO

- adottando un comportamento adeguato alle diverse situazioni, attuando le condotte più idonee alla salvaguardia della sicurezza propria e degli altri, sia in condizioni ordinarie, sia straordinarie e di pericolo;
- utilizzando un linguaggio consono ad un ambiente educativo nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale non docente.

PRESTARE ATTENZIONE

- ai compagni, accettando, rispettando, aiutando gli altri e i diversi da sé, comprendendo le ragioni dei loro comportamenti, segnalando situazioni critiche relative ad eventuali condotte scorrette o devianti;
- alle richieste educative dei docenti, collaborando e impegnandosi al meglio per crescere nelle conoscenze, arricchire le competenze, valorizzare le abilità ed estenderle a nuovi contesti;

ESSERE LEALE

- nei rapporti interpersonali, nelle verifiche e nelle prestazioni.

ESSERE DISPONIBILE

- a utilizzare quotidianamente il registro elettronico e/o gli ambienti di apprendimento digitali messi a disposizione dall'Istituto per consultare le consegne assegnate dai docenti e restituire le relative produzioni, prendere visione di attività e verifiche programmate e di eventuali comunicazioni;
- a migliorare, a partecipare al lavoro scolastico individuale e di gruppo e alle diverse attività previste dall'Istituto, a collaborare con i docenti e con gli organi elettivi;
- a rispettare le misure igienico - sanitarie previste dalla normativa relativa alla gestione dell'emergenza COVID - 19 e in particolare l'eventuale utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e il distanziamento sociale.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- conoscere l'offerta formativa della scuola;
- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa;
- prendere visione regolarmente (con frequenza almeno bisettimanale), attraverso il registro elettronico, delle comunicazioni rivolte allo studente e alla famiglia e tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando le apposite aree del registro elettronico

destinate alle comunicazioni scuola – famiglia (Bacheche di Istituto, di Classe e Condivisione documenti personali);

- assicurare la frequenza regolare e la puntualità dello studente alle lezioni;
- giustificare tempestivamente assenze e ritardi tramite l'apposita funzione disponibile nel registro elettronico;
- informare la scuola in caso di problematiche che possano incidere sulla situazione scolastica dell'alunno/a;
- verificare, attraverso un contatto frequente con i docenti, che lo studente segua gli impegni di studio e le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile ad essa;
- segnalare alla scuola eventuali disservizi e/o situazioni critiche che possano ostacolare il benessere in classe o a scuola;
- intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, per comportamenti illegali o in violazione del Regolamento di Istituto, anche con il recupero e il risarcimento del danno;
- collaborare con l'istituzione scolastica per il rispetto delle misure igienico - sanitarie previste dalla normativa relativa alla gestione dell'emergenza COVID - 19 e in particolare rispettando le modalità e le restrizioni eventualmente previste;
- rispettare le modalità e le restrizioni eventualmente sancite dalla normativa relativa alla gestione dell'emergenza COVID - 19 circa l'accesso ai locali dell'Istituto degli alunni, dei loro familiari e/o dei soggetti delegati.

ALLEGATO 3: ESTRATTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO RIVISTO ED INTEGRATO IN OTTEMPERANZA ALLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL SARS-CoV2 E ALLE LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (Delibera del Consiglio di Istituto del 21/09/2020)

ART. 1 - NORME DI COMPORTAMENTO

1. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti di tutto il personale docente e non docente, dei compagni, del Dirigente Scolastico, il rispetto, anche formale, consono ad una corretta convivenza civile.
2. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, **sia in presenza che a distanza**, a favorirne lo svolgimento e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio. La frequenza è obbligatoria anche per tutte le attività organizzate e programmate dal consiglio di classe che non siano esplicitamente indicate come "elettive" (*corsi di recupero, uscite, spettacoli*…).
3. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti di istituto; in particolare anche l'inosservanza delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV.2 nel corso della permanenza nelle pertinenze dell'istituto (in aula, nei laboratori, negli spazi comuni interni e nell'area cortiliva prima dell'ingresso e durante la ricreazione), potrà comportare l'irrogazione di sanzioni disciplinari a partire dall'ammonimento scritto ("rapporto").
4. Gli studenti sono tenuti al **rispetto delle vigenti disposizioni sanitarie per il contrasto alla diffusione del Sars- CoV2** pertanto vige il **divieto** di accedere ai locali scolastici in ognuno dei seguenti casi:
    - **Temperatura corporea oltre i 37,5°** (dovrà essere verificata prima della partenza da casa dalle famiglie);
    - **altri sintomi simil-influenzali** (in tal caso vige l'obbligo di chiamare il proprio medico di famiglia che valuterà se avvisare l'autorità sanitaria); il normale raffreddore o la rinite allergica, ove non associati con altre sintomatologie (rialzo termico anche modesto o difficolta respiratorie o tosse insistente) o con situazioni di rischio epidemiologico (come l'esposizione a un caso positivo per SARS-CoV-2) non sono da ritenersi condizioni ostative alla frequenza scolastica o che indichino la necessità di rivolgersi al medico.
    - **provenienza da zone a rischio** o **contatto con persone positive** al virus **nei 14 giorni precedenti** (i contatti stretti familiari con un **caso sospetto** CoVID-19 non sono soggetti all'isolamento finché non sia stata confermata la diagnosi e tantomeno all'obbligo di informare la scuola; è tuttavia indicata alla famiglia la forte opportunità di adottare tutte le misure di prevenzione, appropriate fino alla diagnosi definitiva, compresa quella di sospendere la frequenza a scuola;
    - **ogni altro futuro aggiornamento** prescrittivo di questo elenco che venga emanato dalle competenti Autorità sanitarie e/o amministrative.
5. Sulla base della nota congiunta dell'Ufficio Scolastico Regionale e della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della regione Emilia Romagna, prot. n° 15520 del 10/09/2020, gli studenti di norma devono **indossare**, durante la permanenza nei locali scolastici, una **mascherina chirurgica o FFP2 senza valvola o "di comunità" (cioè di stoffa, raccomandata con inserto filtrante)** di propria dotazione.
6. La **mascherina potrà essere rimossa** sole se si verificano tutte le seguenti **condizioni**:
    - in **condizione di staticità** (cioè quando tutti gli studenti sono seduti al banco tranne al più uno);
    - con il rispetto della distanza di almeno un metro e
    - l'**assenza di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione** (es. canto) e
    - in **situazione epidemiologica di bassa circolazione virale** come definita dalla autorità sanitaria.

    Sarà compito del Docente in servizio sulla classe verificare la sussistenza di queste condizioni (in particolare la staticità) e autorizzare gli studenti a togliere la mascherina.

    L'utilizzo delle mascherine all'interno degli edifici scolastici è obbligatorio anche per **tutto il personale scolastico**.

7. Nello **svolgimento delle attività didattiche in presenza** gli studenti sono tenuti a:
   - rispettare le **modalità di accesso** all'Istituto così come indicato nel documento "**Gestione Flussi Studenti**" allegato al presente regolamento;
   - ad **ogni ingresso** in aula e ad **ogni uscita**, **igienizzarsi le mani** con i dispositivi messi a disposizione dall'Istituto e di cui ogni locale è dotato;
   - ad **ogni ingresso** ai servizi igienici e ad **ogni uscita dai servizi igienici**, **lavarsi accuratamente le mani** o
   - **igienizzarle con i dispositivi messi a disposizione dall'Istituto e di cui ogni locale è dotato;**
   - **non modificare l'assetto dell'aula** posizionando i banchi in modo difforme da quanto indicato con l'apposita segnaletica sul pavimento;
   - rimanere **seduti al proprio posto**, alzarsi solo in caso di necessità e previa autorizzazione del docente;
   - **indossare** correttamente la **mascherina** secondo le indicazioni del docente in servizio e comunque **sempre nel caso di spostamenti all'interno dell'aula e nelle aree comuni dell'Istituto**;
   - **presentarsi in aula dotati di tutto il materiale necessario per le lezioni (libri, quaderni, biro, gomme, ecc….);**
   - **è assolutamente vietato lo scambio di materiale tra studenti** e deve essere **ridotto al minimo** quello **tra studenti e docenti**, con igienizzazione delle mani prima e dopo lo scambio.
8. Nelle attività svolte con la **D.D.I. (Didattica Digitale Integrata)**
   - **Gli STUDENTI e i DOCENTI** sono tenuti a:
     - **accedere** alle video-lezioni utilizzando il **proprio account istituzionale**;
     - **connettersi in luoghi appropriati**, evitando collegamenti in movimento;
     - **attivare la telecamera, salvo differenti accordi preliminari con il docente, che in ogni caso dovranno avere natura simmetrica fra docente e studenti;**
     - **abbigliarsi in modo consono** all'attività da svolgere, come se si trattasse di una lezione in presenza;
     - **abbassare la suoneria del cellulare e non rispondere né effettuare telefonate, consultare social, leggere messaggi etc. durante le lezioni;**
     - **frequentare** (studenti) / **presenziare** (docenti) alle lezioni "on line" **con puntualità**.

     Gli STUDENTI sono inoltre tenuti a:
     - **frequentare in modo responsabile**, evitando scambi di persona e /o aiuti da parte di altri soggetti;
     - **non fornire il link** della video-lezione a terzi;
     - **non diffondere** in alcun modo **screenshot, video registrati o fotografie** relative alle attività di didattica a distanza frequentate;
     - **seguire le indicazioni dei docenti**, partecipare in modo interattivo e pertinente**,** attivando il microfono opportunamente;
     - utilizzare i servizi offerti dall'istituto esclusivamente per le attività didattiche da questi proposte;
     - per la tutela della privacy degli altri studenti e docenti e per la salvaguardia dell'autonomia degli studenti stessi, è ammesso a seguire le attività a distanza solo lo studente e non terze persone, come del resto accade normalmente nelle attività in presenza; sono fatte salve situazioni particolari di ambienti familiari affollati: in tal caso, la presenza di terzi deve essere associata a un distacco dell'attenzione di questi ultimi rispetto alle attività proposte.

I DOCENTI sono inoltre tenuti a:

- Proporre contenuti e consegne;
- Rispondere ai quesiti degli studenti **all'interno dei tempi di lavoro**;
- Organizzare e Supervisionare il lavoro autonomo degli studenti;
- Verificare in modo periodico gli apprendimenti;
- Mantenere il rapporto umano, anche se a distanza, con gli allievi e adottare atteggiamenti che possano favorire un contesto didattico adeguato;
- Aggiornare costantemente il registro elettronico;
- Condividere con gli alunni il presente regolamento;
- Disattivare l'uso dell'aula virtuale al termine della lezione.

ART. 2 – GESTIONE USCITE DALL'AULA / RICREAZIONE

1. Durante **tutti gli spostamenti** (ingresso, uscita, cambio d'aula) e durante la **ricreazione** (anche se svolta all'aperto) dovrà essere indossata la **mascherina, di cui all'art. 1 comma 5,** e dovrà essere **mantenuto il distanziamento**: devono essere **assolutamente evitati** ogni forma di **contatto fisico** e lo **scambio di oggetti** di qualunque natura.
2. Per favorire il distanziamento durante gli spostamenti, camminare nei **corridoi** e salire o scendere le scale **mantenendosi sul lato destro degli stessi** rispetto al verso di avanzamento e non affiancati.
3. Le uscite dalla classe saranno autorizzate dal docente in servizio **esclusivamente per fruire dei servizi igienici** e saranno consentite **nell'arco di tutta la mattinata** e, come di consueto, **solo ad un alunno per volta**.

   È **assolutamente** vietato recarsi ai **servizi igienici collocati in lotti diversi** da quello dove è situata la propria aula, fatta eccezione per il caso in cui questi non siano momentaneamente utilizzabili.

   Nel corso della ricreazione, **al fine di evitare assembramenti**, si invitano gli studenti ad usufruire dei servizi igienici soltanto in caso di assoluta necessità.
4. Le uscite autorizzate dall'aula devono comunque avere una durata inferiore ai 5 minuti.
5. L'ingresso **in aule diverse da quelle previste in orario** non è in **nessun caso** consentita così come non è **mai consentito entrare in aule vuote e in aule diverse dalla propria** durante la **ricreazione**.
6. Lo svolgimento della **ricreazione è previsto**, compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e metereologiche, **solo ed esclusivamente all'aperto nelle aree indicate**, per ciascuna aula, **dall'allegato "Gestione Flussi Studenti"**; **per raggiungere le aree cortilive** le classi utilizzeranno le **vie di uscita previste dal piano di evacuazione dell'Istituto**.

   Nel caso le **condizioni climatiche non lo consentano**, **la ricreazione si svolgerà in aula**; in questo caso al momento del **pasto**, incompatibile con l'utilizzo della mascherina, gli studenti dovranno **rimanere seduti al proprio banco**.
7. **L'orario di rientro dall'intervallo** deve essere rigorosamente osservato. Il ritardo nel rientro in classe comporterà l'assegnazione di una annotazione disciplinare da parte dell'insegnante e sarà conteggiato tra i dati utili ad assegnare il voto di condotta.
8. **Al cambio di insegnante gli studenti non possono per alcun motivo uscire dall'aula assegnata o sostare fuori dalla stessa** ma devono rimanere seduti al banco e mantenere un comportamento corretto ed educato.

ART. 3. - GESTIONE INGRESSI IN RITARDO/USCITE ANTICIPATE

1. I ritardi di qualunque entità (anche di un solo minuto) rispetto all'orario di ingresso saranno comunque annotati sul registro elettronico e saranno da giustificare.

2. **L'ingresso in aula è consentito fino alle ore 9:30**; **successivamente** a tale orario, l'alunno **non sarà più ammesso alle lezioni**, **neppure se accompagnato da un genitore**, salvo presentazione immediata da parte del genitore stesso, per gli studenti minorenni, o dello studente, se maggiorenne, di attestazione di presenza presso le sue strutture da parte dell'ente coinvolto (ospedale, questura …) in caso di appuntamenti improrogabili. Fuori da tale casistica, gli studenti minorenni attenderanno nel corridoio della presidenza l'arrivo di un genitore, che sarà stato nel frattempo convocato.
3. **Ingresso in ritardo fino alle ore 9:30**:
    a) Gli studenti in ritardo **accompagnati da un genitore** si presenteranno alla **SEGRETERIA DIDATTICA** che rilascerà un permesso di **entrata giustificata** che sarà registrata come tale dal docente in aula (**Voce Ritardo Giustificato – Sigla RG**).
    b) Gli studenti in ritardo **non accompagnati da un genitore NON** dovranno transitare dalla **SEGRETERIA DIDATTICA**, ma si recheranno **direttamente IN AULA** dove saranno accettati dall'insegnante, che provvederà ad annotare l'ora di ingresso sul registro elettronico e a registrare l'entrata come **ritardo non giustificato** (**Voce Ritardo – Sigla R**). Il docente in aula, sulla base della tipologia di attività svolta e dell'entità del ritardo, valuterà se ritenere valido o meno il periodo di lezione effettivamente svolto dall'alunno ai fini del computo della frequenza.
4. Come le assenze, i ritardi NON ACCOMPAGNATI DAL GENITORE, sono da GIUSTIFICARE ENTRO IL GIORNO SUCCESSIVO. Le situazioni di **ripetuti e immotivati ritardi** nell'ingresso in aula (**anche nel caso di un'aula virtuale** in DDI, ove non riconducibili a problemi di connessione) incideranno sul voto di comportamento.

   Nel caso si accumulino più ritardi senza essere accompagnati dalla famiglia e/o da motivo riscontrabile e documentabile (ad esempio attestazione per visite mediche, difficoltà di connessione in DDI), si procederà a irrogare una sanzione per ogni gruppo di quattro ritardi di tale tipologia. Tale sanzione, può essere comminata con un ammonimento scritto, fatte salve diverse motivate valutazioni espresse dal Consiglio di Classe.

ART. 4. - GESTIONE DELLE USCITE ANTICIPATE

1. L'uscita anticipata dalle lezioni è concessa ECCEZIONALMENTE PER GRAVI E DOCUMENTATI MOTIVI.

2. Gli STUDENTI MINORENNI possono uscire anticipatamente SOLO IN PRESENZA A SCUOLA DI UNO DEI GENITORI che DOVRÀ presentare un DOCUMENTO DI IDENTITÀ presso la segreteria studenti; il genitore attenderà l'alunno (che sarà avvisato in aula dalla segreteria), nell'atrio del Lotto 1. Il docente in servizio sulla classe annoterà l'orario di uscita sul registro elettronico, valutando la validità o meno ai fini della frequenza del corrente periodo didattico.

3. Gli STUDENTI MINORENNI possono uscire anticipatamente SOLO IN PRESENZA A SCUOLA DI UNO DEI GENITORI che DOVRÀ presentare un DOCUMENTO DI IDENTITÀ presso la segreteria studenti; il genitore attenderà l'alunno (che sarà avvisato in aula dalla segreteria), nell'atrio del Lotto 1. Il docente in servizio sulla classe annoterà l'orario di uscita sul registro elettronico, valutando la validità o meno ai fini della frequenza del corrente periodo didattico. Qualsiasi altro familiare maggiorenne dovrà presentarsi munito di DELEGA SCRITTA firmata dal genitore. Il modello di delega può essere ritirato presso la segreteria studenti o scaricato dal sito della scuola, alla voce genitori/modulistica del menù superiore.

4. Agli STUDENTI MAGGIORENNI il permesso verrà concesso dopo la valutazione della motivazione della richiesta ad opera dell'ufficio di presidenza, che prima della concessione, potrà richiedere il visto / parere dei docenti successivamente previsti in orario e dei genitori.

ART. 5. - GESTIONE DELLE ASSENZE / GIUSTIFICAZIONI

1) Per i MINORENNI le assenze (oltre che i ritardi) vanno giustificati dal genitore tramite registro elettronico.

2) Gli studenti MAGGIORENNI possono giustificare personalmente le assenze e i ritardi, dei quali in ogni caso la famiglia è informata, potendo accedere indipendentemente al registro elettronico.

3) L'alunno, che NON GIUSTIFICHI LA SUA ASSENZA ENTRO TRE GIORNI sarà invitato a giustificare entro le ore 7.50 del giorno successivo; ove ciò non avvenga l'alunno sarà sanzionato dal docente con un ammonimento scritto per ogni ulteriore giorno di mancata giustificazione (sezione Note Disciplinari). In caso di ripetute assenze, su segnalazione del coordinatore, potranno essere inviate tempestive comunicazioni scritte alle famiglie anche degli studenti maggiorenni.

ART. 6. - DIVIETO DI FUMO E USO DEL CELLULARE / SMARTPHONE

1) È VIETATO FUMARE in tutte le pertinenze dell'istituto Scolastico. Oltre alle sanzioni amministrative previste per legge, la violazione del divieto comporterà la sanzione disciplinare dell'AMMONIMENTO SCRITTO ("rapporto" sul registro di classe).

2) È VIETATO L'USO DEL TELEFONO CELLULARE e di ogni altro dispositivo elettronico che ne integri le funzionalità (Smart Watch, MP3 Player …) all'interno dei locali dell'Istituto, ove non espressamente autorizzato per gravi motivi dal docente in servizio o perché previsto dall'attività didattica. Non essendo spesso possibile la verifica certa dell'uso esplicito, per evitare inutili discussioni, si informa che per "USO DEL CELLULARE" si intende anche la sola circostanza che esso SIA VISIBILE, non importa se acceso o spento.

3) Il docente, anche non in servizio sulla classe, che ne constati l'uso (nel senso sopra specificato), provvederà a ritirare ai trasgressori il telefono cellulare e a consegnarlo alla segreteria Didattica; il telefono cellulare verrà di norma restituito solamente a uno dei genitori in ORARIO DI APERTURA DELLA SEGRETERIA DIDATTICA.

4) Al fine di rendere efficaci i provvedimenti di cui al punto 3. e di supportare le connesse finalità educative, i genitori sono INVITATI A CHIEDERE LA RESTITUZIONE DEL TELEFONO cellulare non prima che siano trascorse 24 ore dal suo ritiro.

DATI UTILI

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "PIERO GOBETTI" SCANDIANO

Viale Repubblica, 41 - 42019 Scandiano RE

Tel. 0522 855485 – 854360 – Fax 0522 984149

u.r.l. Sito Istituzionale: **www.istitutogobetti.edu.it** *e-mail*: **reis00300n@istruzione.it**

Posta Elettronica Certificata (PEC): **reis00300n@pec.istruzione.it**

RICEVIMENTI

Presidenza

dal lunedì al sabato (*per appuntamento da richiedere telefonicamente alla D.S.G.A.*)

Vicepresidenza

dal lunedì al sabato (*previo appuntamento da richiedere ai collaboratori del dirigente*):

dalle 8.00 alle 9.10 e

dalle 10.40 alle 13.05

Docenti

Nei periodi comunicati con la circolare inerente il Calendario Scolastico ad inizio anno scolastico, secondo i giorni della settimana e gli orari pubblicati sul sito web dell'Istituto con prenotazione tramite il registro elettronico.

Segreteria Ufficio Alunni

dal Lunedì al Sabato:

dalle 07,45 alle 09,00

dalle 11,45 alle 13,10

Mercoledì pomeriggio*, previo appuntamento*

dalle 14,00 alle 16,15